PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N. 83/2020 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 20/08/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2020/2022.

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTI del mese di AGOSTO alle ore 11:00 L'Amministratore Straordinario, MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale MARIA TERESA SANNA accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n 26/5 del 29/05/2015, e la n 23/6 del 20/04/2016 con le quali è stato nominato Amministratore Straordinario per la Provincia di Oristano il Dott. Massimo Torrente, fino alla data del 31/12/2016. Nel medesimo atto è previsto che lo stesso svolgerà le funzioni in capo al Presidente della Provincia, alla Giunta e al Consiglio provinciale;

Visti l'art. 1 della Legge Regionale del 09/09/2016 che disciplina la proroga dei Commissari Straordinari delle Province;

Vista la Legge Regionale 21 febbraio 2018 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di elezioni dei Presidenti delle Province e dei Consigli Provinciali" che dispone all'art. 2, comma b, dopo il comma 6 (Legge regionale 4/02/2016 n. 2 – Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) sono aggiunti i seguenti: 6 bis.

Le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali sono indette dal Presidente della regione e si svolgono in una data compresa tra il quarantacinquesimo giorno successivo alla data del primo turno delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali e non oltre il 15 ottobre 2018. 6 ter. Gli amministratori straordinari di cui all'art. 24, comma 7, rimangono in carica fino all'insediamento dei nuovi organi;

Vista la legge regionale n. 39 del 20/09/2018 "Disposizioni urgenti in materia dei presidenti delle province e dei consigli provinciali. Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 (riordino del sistema delle autonomie locali" che modifica il comma 6 bis dell'articolo 27 della legge 4 febbraio 2016 n. 2, sostituito dal seguente: "6 bis. Le elezioni dei presidenti delle province e dei consigli provinciali sono indette dal presidente della Regione non oltre il 31 dicembre 2018". Sono conseguentemente privi di efficacia gli atti adottati ai fini delle elezioni provinciali del 13 ottobre 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 58/1 del 27/11/2018 "Elezione dei presidenti e dei consigli

Copia informatica per consultazione

provinciali anno 2018. articoli 26, 27, 28 della L.R. 4 febbraio 216, n. 2 – Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna – indirizzi e modalità operative";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 12/3 del 05/04/2019, che modifica parzialmente la deliberazione della Giunta Regionale n. 58/1 del 27/11/2018 stabilendo una nuova data per l'elezione dei presidenti e dei consigli provinciali al 5 ottobre 2019, ulteriormente modificata con delibera della Giunta Regionale n.36/59 del 12/09/2019 che indicava la nuova data per l'elezione dei presidenti e dei consigli provinciali in una domenica tra il 15 aprile e il 15 giugno 2020;

Vista la Legge Regionale n. 18 del 23 ottobre 2019 "*Disposizioni in materia di enti locali*";

Visto l'articolo 170 del TUEL titolato Documento Unico di Programmazione che indica:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione..... ;

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.....";

Visto inoltre l'articolo 151 del TUEL che indica:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

2. Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario";

Vista la nota MAIL del 06/08/2020 inviata al dirigente del Settore Finanziario e Risorse Umane dal responsabile del servizio stampa e comunicazione con la quale è stato trasmesso il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (D.U.P.) elaborato sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministratore Straordinario;

Atteso che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) e dell'art. 48, D.Lgs. 267/2000, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n° 31/2020 del 23 marzo 2020 ha approvato lo schema del programma

Copia informatica per consultazione

triennale dei lavori pubblici 2020/2022 ed elenco annuale 2020 ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50 e le cui previsioni annuali rispettano le previsioni della competenza 2020 del bilancio 2020/2022;

Atteso che in base all'art. 21 comma 6 del Decreto Legislativo n. 50/2016, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 33/2020 del 14/04/2020 ha approvato il Programma biennale acquisti forniture e servizi che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a €40.000,00, lo stesso è stato approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il, bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

Considerato:
-che si è provveduto con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 53/2020 del 08/06/2020, previa acquisizione del parere del collegio dei Revisori dei conti, all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale – triennio 2020-2022 – programma stralcio del personale da assumere a tempo determinato – triennio 2020/2022 e ricognizione ex art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
-che con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n.68 del 16.07.2020 è stata approvata l'integrazione della deliberazione n.53/2020, adottando il programma del fabbisogno di personale 2020/2022 a tempo indeterminato;

Richiamate:
-la nota prot. n.10426 del 11.08.2020 dell'Amministratore Straordinario e del Segretario Generale con cui sono stati forniti ulteriori indirizzi al Dirigente del Servizio Personale per dare attuazione al programma del fabbisogno 2020/2022 ad integrazione rispetto a quanto precisato nella deliberazione n. 68 del 16.07.2020, riscontrata dal Dirigente con nota prot. n. 10427 dell'11 Agosto 2020;
-la nota prot. n. 1593 del 04/02/2020 del Segretario Generale con cui fornisce direttive in merito alla predisposizione del D.U.P., del Bilancio 2020/2022 e degli atti propedeutici tra cui il Programma del Fabbisogno del Personale;
-la nota prot. n. 4991 del 9.04.2020 del Segretario Generale, a riscontro delle note prot. n. 4914 e 4921 del 8.04.2020 del dirigente AA.GG e Ambiente, con cui fornisce direttive per il completamento del D.U.P. E del Bilancio 2020/2022, nonché le successive comunicazioni trasmesse via email per sollecitare la definizione dei documenti contabili;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022 approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n.67/2020 del 14/07/2020;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto che non sono state deliberate variazioni per cui vengono confermate le aliquote relative ai tributi di competenza della Provincia a suo tempo deliberato;

Visto l'art. 9bis della legge 7/8/2016 n. 160, di conversione del D.L. 24/6/2016 n. 113, il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto di approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Provinciale;

Vista la bozza di Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022 approvato dall'Amministratore Straordinario con i posteri della Giunta con la deliberazione n.82 del 20/08/2020;

Considerato che il presente atto viene assunto dall'Amministratore Straordinario con i poteri del Consiglio;

Copia informatica per consultazione

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane;

Dato atto, in relazione alla specifica del parere contabile, che il Programma del fabbisogno del personale 2020/2022 adottato con le citate delibere n. 53 del 8.06.2020 e n. 68 del 16.07.2020, fa parte integrante e sostanziale del D.U.P. ,come citato nelle delibere stesse, in cui è stato indicato che il Servizio Personale dovesse darvi esecuzione dichiarandolo a tal fine immediatamente eseguibile;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti della Provincia di Oristano, rilasciato con verbale n. 22 del 13/08/2020 (acquisite al prot. n. 1049 e n. 10539);

DELIBERA

Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2020/2022, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di prendere atto che tale documento ha un contenuto di indirizzo programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

L'Amministratore Straordinario	Il Segretario Generale
MASSIMO TORRENTE	MARIA TERESA SANNA

Copia informatica per consultazione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2192/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2020/2022..

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto. Si fa presente che la parte programmatica non è stata stilata da questo settore e che per quel che riguarda il piano triennale dei fabbisogni è stato allegato solo in parte tenuto conto che è contenuto in due deliberazioni per altro parzialmente modificate dall'Amministratore Straordinario con i poteri della Giunta rispetto alla proposta originale del servizio competente.

Sottoscritto dal Dirigente

MASSIDDA ANTONIO

con firma digitale

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA DI ORISTANO

PROVÌNTZIA DE ARISTANIS

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

PARERE CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2020/2022..

Sulla proposta n. 2192/2020 ad oggetto: APPROVAZIONE DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2020/2022. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.Si fa presente che la parte programmatica non è stata stilata da questo settore e che per quel che riguarda il piano triennale dei fabbisogni è stato allegato solo in parte tenuto conto che è contenuto in due deliberazioni per altro parzialmente modificate dall'Amministratore Straordinario con i poteri della Giunta rispetto alla proposta originale del servizio competente.

Oristano li, 19/08/2020

Sottoscritto dal Dirigente
MASSIDDA ANTONIO
con firma digitale

Copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI ORISTANO

DUP

Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

Copia informatica per consultazione

SOMMARIO

PREMESSA

- IL DUP: FINALITA' E OBIETTIVI

SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
   - 1.1. SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE
   - 1.2. LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI
   - 1.3. POPOLAZIONE
   - 1.4. TERRITORIO

SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE
   - 2.1. IL QUADRO ISTITUZIONALE
   - 2.2. STRUTTURE
   - 2.3. ISTITUTI SCOLASTICI
   - 2.4. ORGANISMI GESTIONALI
   - 2.5. RISORSE UMANE

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI

ALIQUOTE TRIBUTI PROVINCIALI

Copia informatica per consultazione

PREMESSA

Il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE** è il principale strumento di pianificazione strategica e operativa dell'ente locale, introdotto con la nuova normativa contabile, nel quale si unificano informazioni, analisi e indirizzi programmatici. E' articolato in due parti: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.

La SeS sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA (SES),

La Sezione Strategica analizza, in una prima parte, le "Condizioni Esterne" entro le quali dovrà operare l'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro.

In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio (strumenti di programmazione negoziata). Questa analisi termina con l'individuazione dei principali parametri di riferimento da monitorare nel tempo.

La seconda parte della Sezione Strategica delinea, invece, le "Condizioni Interne", con l'analisi della situazione relativa all'apparato dell'ente, le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Saranno considerate le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Dovranno essere quantificate le risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, articolandolo nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento.

SEZIONE OPERATIVA(SEO)

La prima parte della Sezione operativa prende in esame il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile, per quella che può essere definita una "Valutazione generale dei mezzi finanziari". In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore

Copia informatica per consultazione

complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti.

Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", riprende un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in evidenza il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Copia informatica per consultazione

SEZIONE STRATEGICA

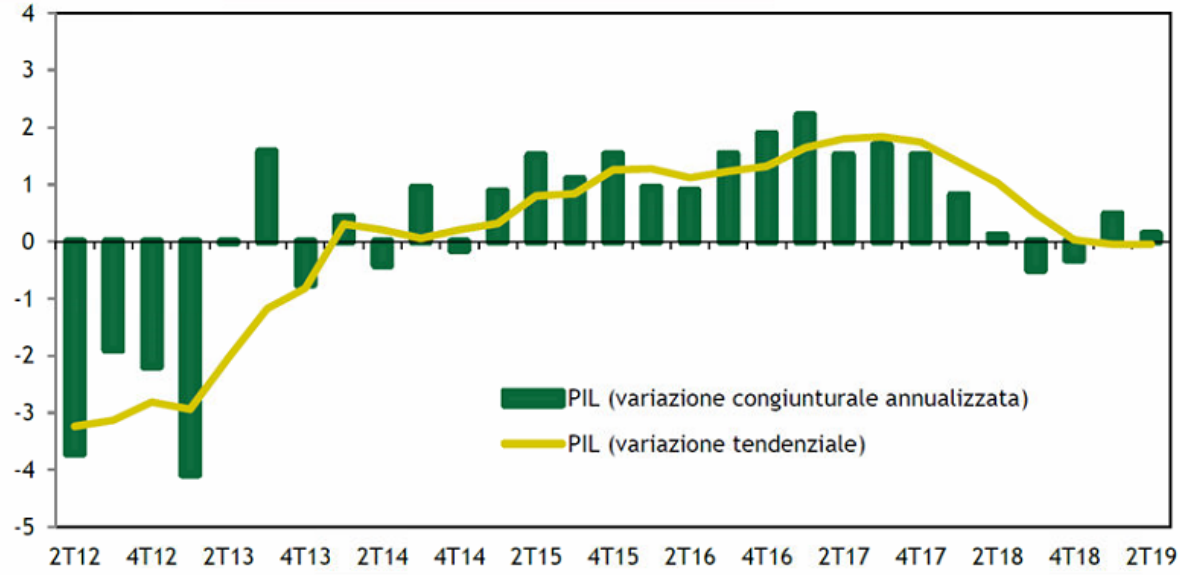
PRIMA PARTE

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali)[1], sia il permanere di una sostanziale debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF.
In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF.
La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO (variazione percentuale)



Fonte: ISTAT.

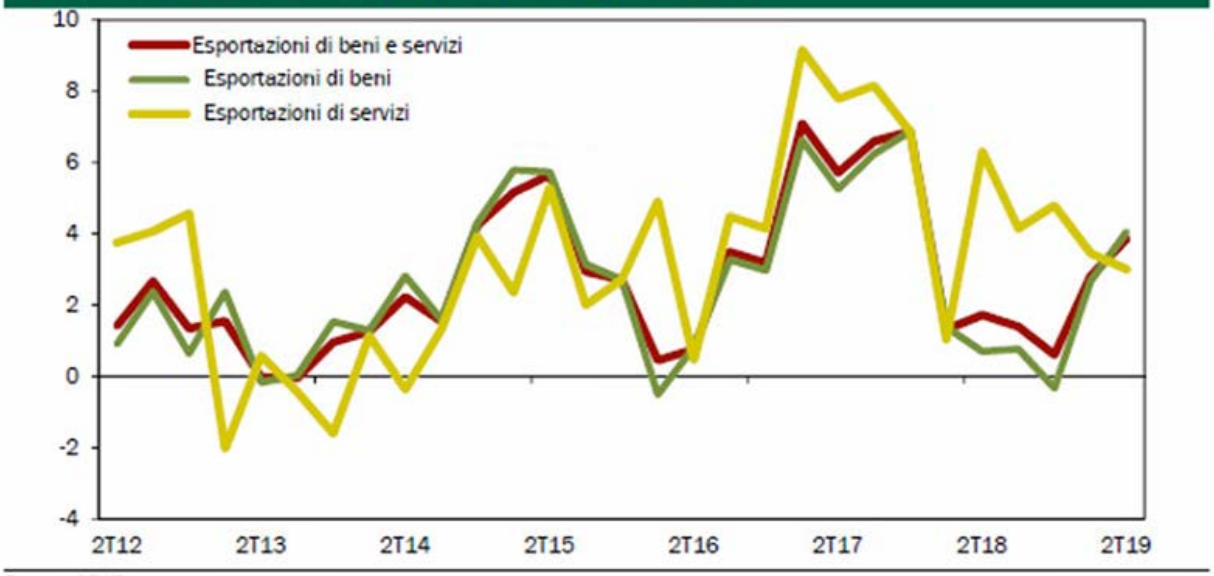
[1] Variazione cumulata del prodotto interno lordo in termini reali dal quarto trimestre del 2018 al secondo del 2019 secondo i dati pubblicati dall'Istat il 30 agosto 2019.

Copia informatica per consultazione

La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali. Grazie anche ad un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2018.
Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subìto una contrazione.
Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.
Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento).
Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.
Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano pessimistiche e si è recentemente registrata una flessione della produzione industriale anche negli USA e in Cina. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una *no-deal Brexit* a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.
Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli *spread* sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento a dieci anni al livello più basso mai registrato.
L'opinione prevalente fra le istituzioni internazionali e i *policy maker* è che sia opportuno introdurre in Europa uno stimolo fiscale, non solo per contrastare l'indebolimento ciclico ma anche per affrontare con determinazione nodi strutturali quali la carenza di investimenti pubblici, i cambiamenti climatici e le tensioni sociali, e costruire un nuovo paradigma di crescita sostenibile a livello sociale e ambientale, basato sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze. È noto che la politica fiscale ha tempi di reazione lenti e talvolta può giungere in ritardo rispetto alle fasi cicliche. Tuttavia, l'esperienza del 2009 dimostra che interventi di politica fiscale rapidi e incisivi possono essere efficaci in fasi di forte
caduta dell'attività economica e costituiscono quindi un'assicurazione contro i *tail risk* economici e finanziari. Inoltre, con riferimento all'area euro, esistono senza dubbio spazi di accomodamento della politica fiscale, specialmente nel caso di Paesi attualmente caratterizzati da surplus di bilancio.

Copia informatica per consultazione

FIGURA I.1-2 : TASSI DICRESCITA DELLE ESPORTAZIONI (VARIAZIONI PERCENTUALI A/A, DATI DI CONTABILITÀ NAZIONALE)



Fonte: ISTAT.

Per quanto riguarda la domanda interna, dopo una ripresa nel quarto trimestre dello scorso anno, nel primo semestre del 2019 i consumi delle famiglie sono rimasti sostanzialmente invariati; ciò in quanto la propensione al risparmio è salita all'8,5 per cento del reddito disponibile, da una media dell'8,2 per cento nel 2018. La crescita dei consumi delle famiglie nel 2019 probabilmente non andrà oltre lo 0,4 per cento, che non solo risulterebbe in calo rispetto allo 0,8 per cento del 2018, ma costituirebbe anche il dato più debole dal 2014 ad oggi.

TABELLA I.1-1 CRESCITA DEL PIL REALE E CONTRIBUTO NETTO DELLA DOMANDA INTERNA E DELLA COMPONENTE ESTERA (VARIAZIONI PERCENTUALI)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 P
Crescita annua	0,0	0,8	1,3	1,7	0,8	0,1
Contributi						
Domanda finale	*-0,4*	*1,3*	*1,6*	*1,4*	*1,1*	*0,6*
Scorte	*0,5*	*0,0*	*0,2*	*0,2*	*-0,1*	*-1,1*
Esportazioni nette	*-0,1*	*-0,4*	*-0,5*	*0,1*	*-0,3*	*0,6*
Crescita T4/T4 (*)	0,0	1,3	1,4	1,9	0,0	0,3

(*) Basata su dati di contabilità nazionale trimestrale, destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi.
Fonte: elaborazioni e previsioni MEF basate su dati ISTAT.

Gli investimenti fissi lordi sono cresciuti del 2,4 per cento su base tendenziale nel primo semestre e nel totale dell'anno in corso dovrebbero registrare un aumento del 2,1 per cento, in calo rispetto al 3,2 per cento del 2018.

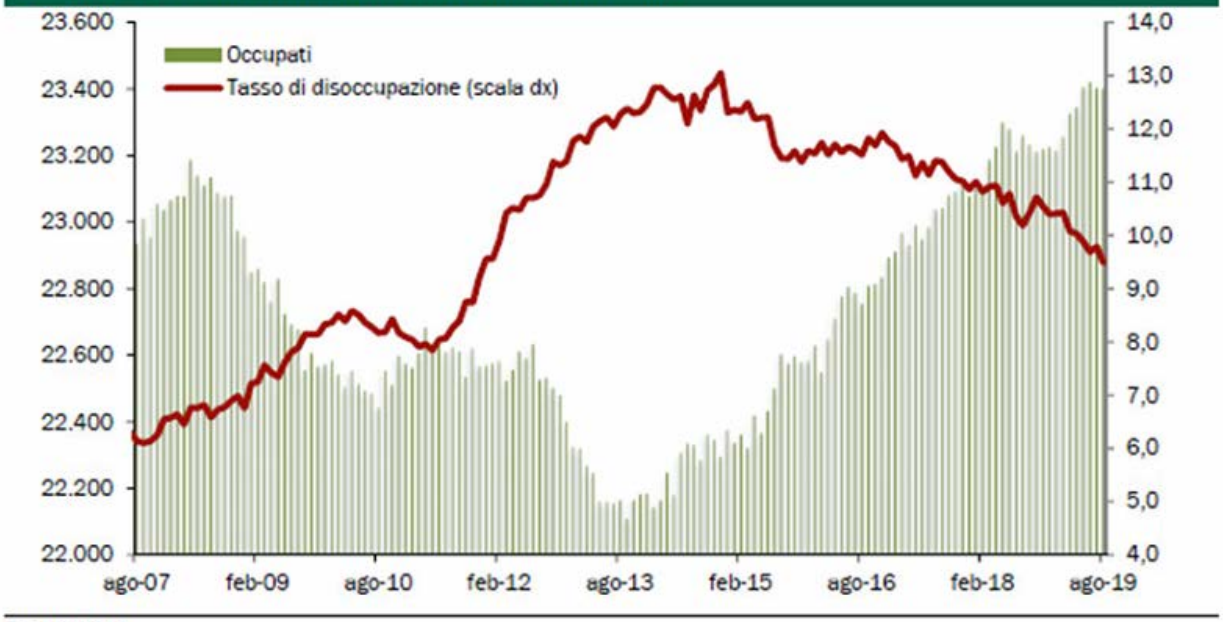
Secondo le previsioni aggiornate, la variazione delle scorte sottrarrà 1,1 punti percentuali al tasso di crescita reale del PIL di quest'anno, dopo aver sottratto 0,1 punti l'anno scorso. Il contributo negativo molto rilevante attualmente stimato per il 2019 suggerisce che, nell'eventualità di un miglioramento delle prospettive a livello interno e internazionale, il PIL reale potrebbe registrare un rimbalzo di proporzioni rilevanti.

Le pressioni inflazionistiche restano modeste. Nel mese di settembre il tasso di inflazione armonizzato (indice IPCA) su base annua è sceso allo 0,3 per cento, in forte calo dal picco dell'1,9 per cento raggiunto a luglio 2018. Si è trattato principalmente di un calo dei prezzi dell'energia, giacché l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti alimentari ed energetici) ha oscillato intorno allo 0,5 per cento negli ultimi due anni.

Copia informatica per consultazione

Anche per i prezzi alla produzione si segnala una fase di debolezza. L'ultima lettura (agosto 2019) evidenzia un calo del 2,1 per cento su base annua dell'indice dei prezzi alla produzione per il mercato interno e una variazione nulla dello stesso indice al netto di alimentari e bevande. Nel primo semestre dell'anno, la crescita del deflatore del PIL su base annua è risultata in media pari allo 0,5 per cento.
Le nuove previsioni ufficiali scontano un tasso medio di inflazione IPCA dello 0,8 per cento quest'anno e una crescita dei deflatori dei consumi privati e del PIL rispettivamente dello 0,8 e 0,9 per cento.
Anche la crescita dei salari rimane molto contenuta. Nel 2018 il costo unitario del lavoro è aumentato del 2,2 per cento, principalmente a causa di un aumento delle retribuzioni del settore pubblico. Passato l'effetto di tale aumento, si prevede che quest'anno la crescita del costo del lavoro rallenti all'1,3 per cento.

FIGURA I.1-3 : OCCUPAZIONE E TASSO DI DISOCCUPAZIONE



Fonte: ISTAT.

La moderazione salariale riflette non solo le deboli pressioni inflazionistiche a livello internazionale, ma anche il permanere di un sottoutilizzo del lavoro nell'economia italiana. L'occupazione nel 2019 dovrebbe crescere dello 0,6 per cento in termini di ore lavorate e dello 0,5 per cento in termini di organici. Il tasso di occupazione ha raggiunto un nuovo valore massimo, pari al 59,2 per cento della popolazione in età lavorativa. Ciò nonostante, il tasso di disoccupazione medio nei primi otto mesi dell'anno è stato pari al 10,0 per cento — più di quattro punti percentuali al di sopra del livello pre-crisi.
Il calo del tasso di disoccupazione ha accelerato negli ultimi mesi, in particolare in agosto, quando è sceso al 9,5 per cento. Tuttavia, il miglioramento è stato in parte dovuto a una discesa del tasso di partecipazione. La previsione annuale del tasso di disoccupazione è del 10,1 per cento, anche in base al presupposto che le nuove politiche attive del mercato del lavoro, introdotte in aprile nell'ambito del Reddito di Cittadinanza, portino ad un aumento del tasso di partecipazione. Se questo effetto tardasse a manifestarsi, il tasso di disoccupazione potrebbe risultare inferiore al 10 per cento in media d'anno.

(fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Documento Programmatico di Bilancio 2020)

Copia informatica per consultazione

1.2 LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

LA SEMPLIFICAZIONE DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle pro-vince e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in ter-mini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese. Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D. Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto. L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'.

Copia informatica per consultazione

1.3 POPOLAZIONE

POPOLAZIONE LEGALE (censimento anno 2011)	n. 163.678
POPOLAZIONE RESIDENTE (al 31 dicembre 2019)	n. 156.078
• Maschi	n. 76.854
• Femmine	n. 79.224

POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNE (AL 31 DICEMBRE 2019)

Comune	Maschi	Femmine	Totale	Comune	Maschi	Femmine	Totale
Abbasanta	1311	1332	2643	Oristano	14905	16564	31469
Aidomaggiore	188	226	414	Palmas Arborea	743	755	1498
Albagiara	120	130	250	Pau	139	155	294
Ales	692	674	1366	Paulilatino	1089	1075	2164
Allai	184	171	355	Pompu	125	112	237
Arborea	1920	1924	3844	Riola Sardo	1089	1012	2101
Ardauli	385	441	826	Ruinas	312	335	647
Assolo	180	173	353	Sagama	98	97	195
Asuni	157	163	320	Samugheo	1444	1482	2926
Baradili	38	39	77	San Nicolò d'Arcidano	1291	1287	2578
Baratili San Pietro	632	630	1262	San Vero Milis	1251	1210	2461
Baressa	306	292	598	Santa Giusta	2371	2386	4757
Bauladu	328	340	668	Santu Lussurgiu	1147	1153	2300
Bidonì	68	68	136	Scano di Montiferro	706	755	1461
Bonarcado	778	760	1538	Sedilo	1010	1039	2049
Boroneddu	71	82	153	Seneghe	871	863	1734
Bosa	3802	4004	7806	Senis	202	231	433
Busachi	597	644	1241	Sennariolo	71	90	161
Cabras	4532	4511	9043	Siamaggiore	461	443	904
Cuglieri	1268	1280	2548	Siamanna	405	386	791
Curcuris	146	155	301	Siapiccia	176	169	345
Flussio	197	239	436	Simala	163	144	307
Fordongianus	425	445	870	Simaxis	1090	1096	2186
Ghilarza	2110	2299	4409	Sini	255	233	488
Gonnoscodina	247	206	453	Siris	123	101	224
Gonnosnò	356	360	716	Soddì	53	66	119
Gonnostramatza	412	441	853	Solarussa	1157	1188	2345
Laconi	872	887	1759	Sorradile	171	184	355
Magomadas	321	308	629	Suni	479	553	1032
Marrubiu	2394	2343	4737	Tadasuni	75	73	148
Masullas	546	498	1044	Terralba	5079	5022	10101
Milis	766	751	1517	Tinnura	121	120	241
Modolo	72	85	157	Tramatza	480	470	950
Mogorella	221	211	432	Tresnuraghes	530	567	1097
Mogoro	2018	2030	4048	Ula Tirso	239	253	492
Montresta	227	229	456	Uras	1404	1398	2802
Morgongiori	352	341	693	Usellus	379	357	736
Narbolia	852	875	1727	Villa Sant'Antonio	167	170	337
Neoneli	306	331	637	Villa Verde	141	155	296
Norbello	628	570	1198	Villanova Truschedu	135	162	297
Nughedu S. Vittoria	213	249	462	Villaurbana	774	793	1567
Nurachi	865	915	1780	Zeddiani	580	573	1153
Nureci	170	166	336	Zerfaliu	497	530	1027
Ollastra	583	599	1182				

Copia informatica per consultazione

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

La provincia di Oristano ha ceduto un comune alla provincia del Sud Sardegna nel 2016. La popolazione per gli anni precedenti è stata calcolata considerando i confini attuali

Variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Riportati anche i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

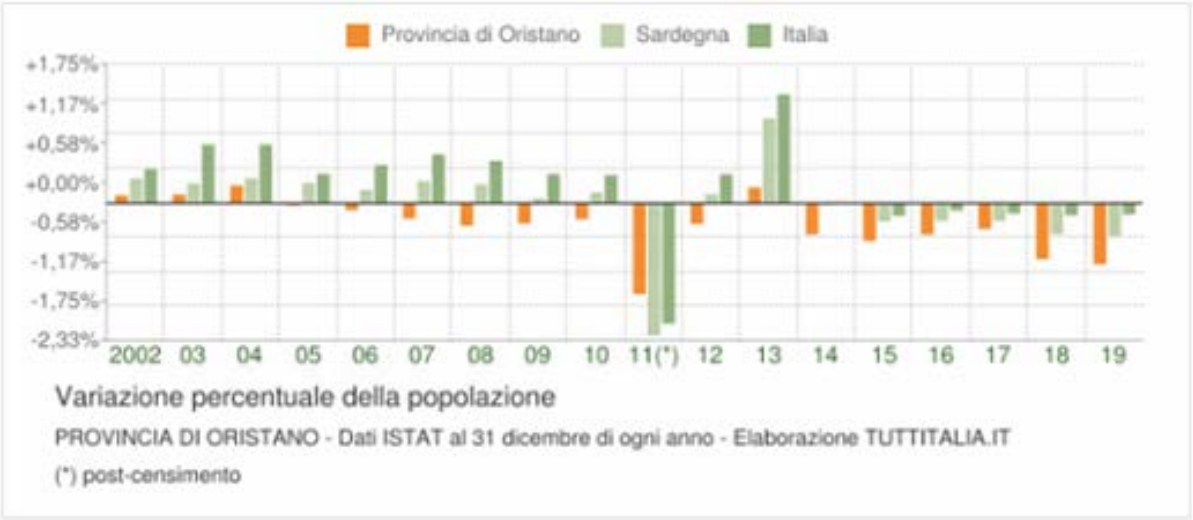
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	**166.741**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**166.963**	+222	+0,13%	-	-
2003	31 dicembre	**167.205**	+242	+0,14%	61.679	2,70
2004	31 dicembre	**167.705**	+500	+0,30%	62.086	2,69
2005	31 dicembre	**167.639**	-66	-0,04%	62.330	2,68
2006	31 dicembre	**167.435**	-204	-0,12%	62.869	2,65
2007	31 dicembre	**166.999**	-436	-0,26%	63.368	2,62
2008	31 dicembre	**166.363**	-636	-0,38%	64.924	2,55
2009	31 dicembre	**165.793**	-570	-0,34%	64.533	2,56
2010	31 dicembre	**165.341**	-452	-0,27%	65.296	2,52
2011 *([1])*	*8 ottobre*	***164.677***	*-664*	*-0,40%*	*65.383*	*2,51*
2011 *([2])*	*9 ottobre*	***163.031***	*-1.646*	*-1,00%*	-	-
2011 ([3])	31 dicembre	**162.798**	-2.543	-1,54%	66.066	2,45
2012	31 dicembre	**162.225**	-573	-0,35%	67.052	2,41
2013	31 dicembre	**162.659**	+434	+0,27%	67.126	2,41
2014	31 dicembre	**161.798**	-861	-0,53%	67.428	2,39
2015	31 dicembre	**160.766**	-1.032	-0,64%	67.831	2,36
2016	31 dicembre	**159.914**	-852	-0,53%	68.224	2,33
2017	31 dicembre	**159.218**	-696	-0,44%	68.423	2,31
2018	31 dicembre	**157.707**	-1.511	-0,95%	68.352	2,29
2019	31 dicembre	**156.078**	-1.629	-1,03	68.579	2,26

([1]) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
([2]) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
([3]) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Copia informatica per consultazione

VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

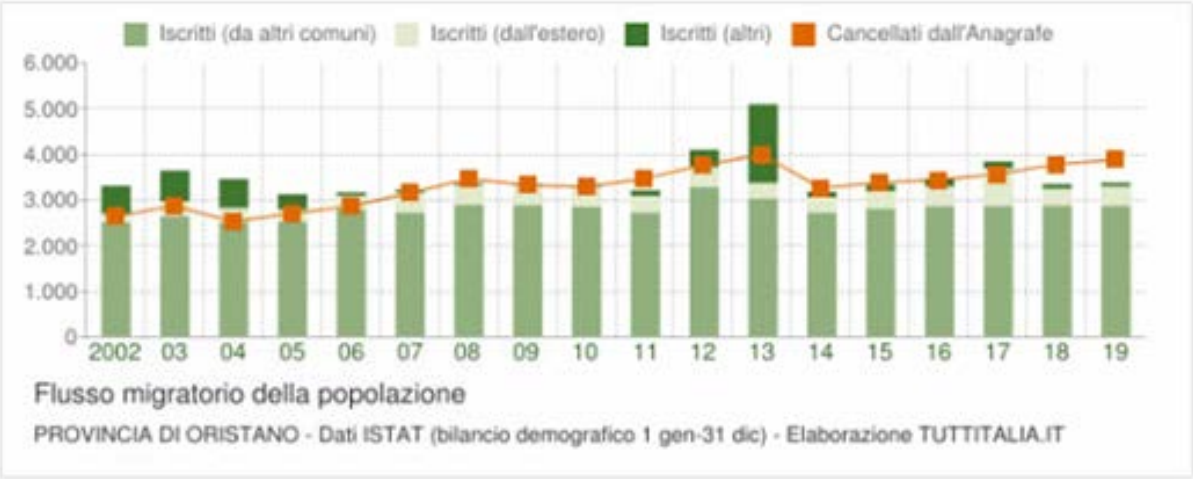
Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Oristano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Sardegna e dell'Italia.



FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Oristano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative)



Copia informatica per consultazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

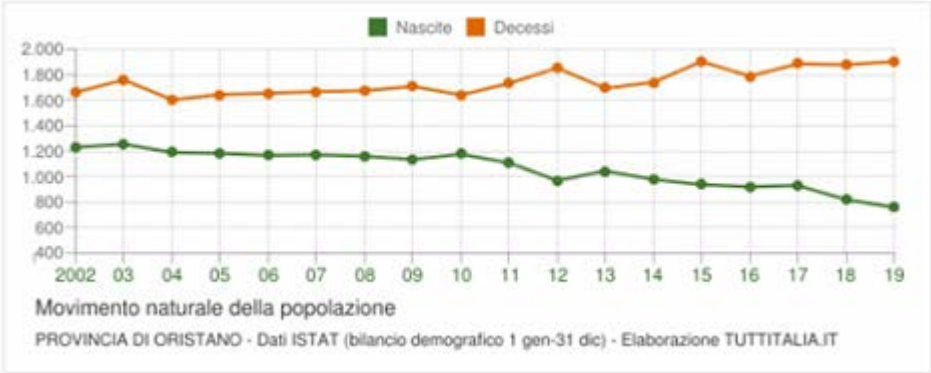
Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	*DA estero*	*per altri motivi (*)*	*PER altri comuni*	*PER estero*	*per altri motivi (*)*		
2002	2.505	172	615	2.501	119	17	+53	+655
2003	2.633	321	672	2.558	163	157	+158	+748
2004	2.505	304	633	2.339	160	29	+144	+914
2005	2.516	262	328	2.485	176	49	+86	+396
2006	2.779	294	73	2.672	123	66	+171	+285
2007	2.702	448	60	2.974	120	56	+328	+60
2008	2.887	420	36	3.207	159	98	+261	-121
2009	2.868	442	25	3.095	158	78	+284	+4
2010	2.830	441	34	3.088	144	59	+297	+14
2011 ([1])	*2.048*	*300*	*20*	*2.400*	*102*	*31*	*+198*	*-165*
2011 ([2])	*653*	*68*	*105*	*719*	*40*	*175*	*+28*	*-108*
2011 ([3])	2.701	368	125	3.119	142	206	+226	-273
2012	3.274	430	376	3.372	234	163	+196	+311
2013	3.022	334	1.718	3.196	253	540	+81	+1.085
2014	2.711	333	119	2.886	298	77	+35	-98
2015	2.788	387	144	2.958	319	107	+68	-65
2016	2.852	429	173	2.985	300	152	+129	+17
2017	2.857	816	154	2.943	349	275	+467	+260
2018	2.864	365	98	3.063	321	394	+44	-451
2019	2.862	419	78	3.155	385	346	+34	-527

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.
([1]) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
([2]) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
([3]) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Copia informatica per consultazione

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni nella provincia di Oristano. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	*Bilancio demografico*	*Nascite*	*Variaz.*	*Decessi*	*Variaz.*	*Saldo naturale*
2002	1 gennaio-31 dicembre	1.230	-	1.663	-	-433
2003	1 gennaio-31 dicembre	1.254	+24	1.760	+97	-506
2004	1 gennaio-31 dicembre	1.190	-64	1.604	-156	-414
2005	1 gennaio-31 dicembre	1.183	-7	1.645	+41	-462
2006	1 gennaio-31 dicembre	1.166	-17	1.655	+10	-489
2007	1 gennaio-31 dicembre	1.171	+5	1.667	+12	-496
2008	1 gennaio-31 dicembre	1.160	-11	1.675	+8	-515
2009	1 gennaio-31 dicembre	1.135	-25	1.709	+34	-574
2010	1 gennaio-31 dicembre	1.176	+41	1.642	-67	-466
2011 *([1])*	*1 gennaio-8 ottobre*	*843*	*-333*	*1.342*	*-300*	*-499*
2011 *([2])*	*9 ottobre-31 dicembre*	*265*	*-578*	*390*	*-952*	*-125*
2011 ([3])	1 gennaio-31 dicembre	1.108	-68	1.732	+90	-624
2012	1 gennaio-31 dicembre	969	-139	1.853	+121	-884
2013	1 gennaio-31 dicembre	1.043	+74	1.694	-159	-651
2014	1 gennaio-31 dicembre	978	-65	1.741	+47	-763
2015	1 gennaio-31 dicembre	937	-41	1.904	+163	-967
2016	1 gennaio-31 dicembre	920	-17	1.789	-115	-869
2017	1 gennaio-31 dicembre	930	+10	1.886	+97	-956
2018	1 gennaio-31 dicembre	819	-111	1.879	-7	-1.060
2019	1 gennaio-31 dicembre	758	-61	1.904	+25	-1.146

([1]) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
([2]) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
([3]) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Copia informatica per consultazione

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2019

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI ORISTANO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

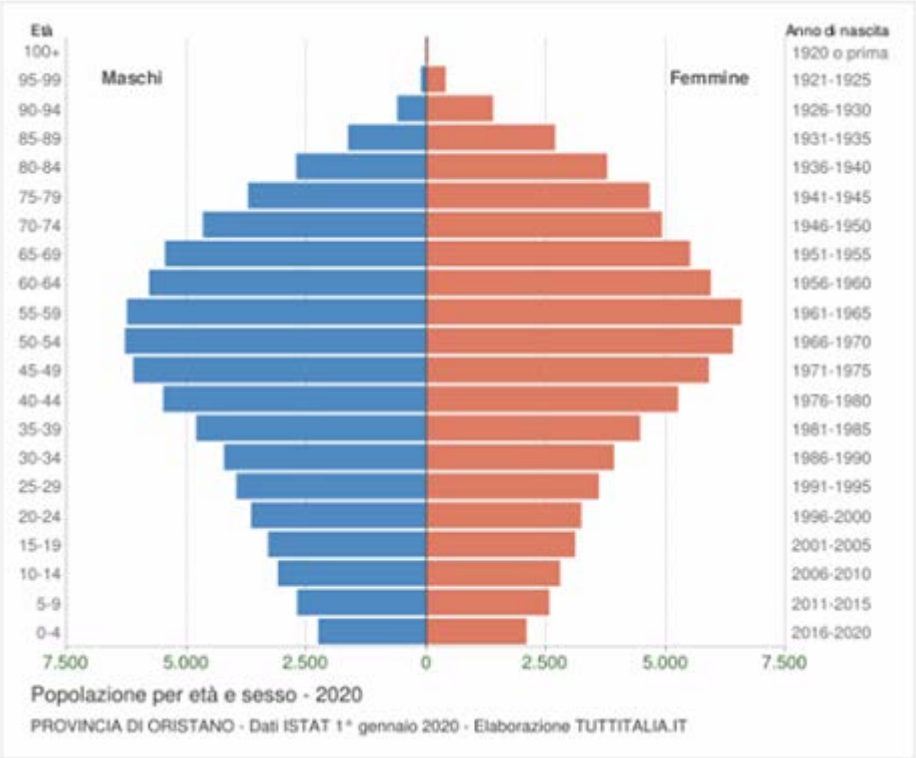
Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	22.352	112.998	31.391	166.741	41,5
2003	21.819	113.153	31.991	166.963	41,9
2004	21.392	113.364	32.449	167.205	42,2
2005	21.020	113.410	33.275	167.705	42,5
2006	20.537	113.063	34.039	167.639	42,9
2007	20.054	112.995	34.386	167.435	43,2
2008	19.700	112.314	34.985	166.999	43,6
2009	19.336	111.441	35.586	166.363	44,0
2010	19.064	110.444	36.285	165.793	44,4
2011	18.853	109.723	36.765	165.341	44,7
2012	18.533	107.185	37.080	162.798	45,1
2013	18.162	106.369	37.694	162.225	45,5
2014	17.874	106.291	38.494	162.659	45,9
2015	17.480	105.151	39.167	161.798	46,3
2016	17.063	103.861	39.842	160.766	46,7
2017	16.703	102.687	40.524	159.914	47,1
2018	16.348	101.829	41.041	159.218	47,4
2019	15.916	100.059	41.732	157.707	47,8

Copia informatica per consultazione

POPOLAZIONE PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE 2020

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Oristano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Copia informatica per consultazione

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE – 2020

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	2.257 51,9%	2.094 48,1%	4.351	2,8%
5-9	2.698 51,3%	2.565 48,7%	5.263	3,4%
10-14	3.097 52,6%	2.794 47,4%	5.891	3,8%
15-19	3.302 51,5%	3.109 48,5%	6.411	4,1%
20-24	3.658 53,1%	3.235 46,9%	6.893	4,4%
25-29	3.965 52,4%	3.601 47,6%	7.566	4,8%
30-34	4.221 51,9%	3.918 48,1%	8.139	5,2%
35-39	4.804 51,8%	4.465 48,2%	9.269	5,9%
40-44	5.493 51,1%	5.253 48,9%	10.746	6,9%
45-49	6.114 50,9%	5.897 49,1%	12.011	7,7%
50-54	6.290 49,6%	6.397 50,4%	12.687	8,1%
55-59	6.250 48,7%	6.577 51,3%	12.827	8,2%
60-64	5.787 49,4%	5.935 50,6%	11.722	7,5%
65-69	5.453 49,7%	5.508 50,3%	10.961	7,0%
70-74	4.660 48,7%	4.917 51,3%	9.577	6,1%
75-79	3.719 44,4%	4.660 55,6%	8.379	5,4%
80-84	2.716 41,8%	3.774 58,2%	6.490	4,2%
85-89	1.634 37,8%	2.690 62,2%	4.324	2,8%
90-94	608 30,4%	1.395 69,6%	2.003	1,3%
95-99	112 21,7%	403 78,3%	515	0,3%
100+	16 30,2%	37 69,8%	53	0,0%
Totale	76.854 49,2%	79.224 50,8%	156.078	100,0%

Copia informatica per consultazione

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE 2019

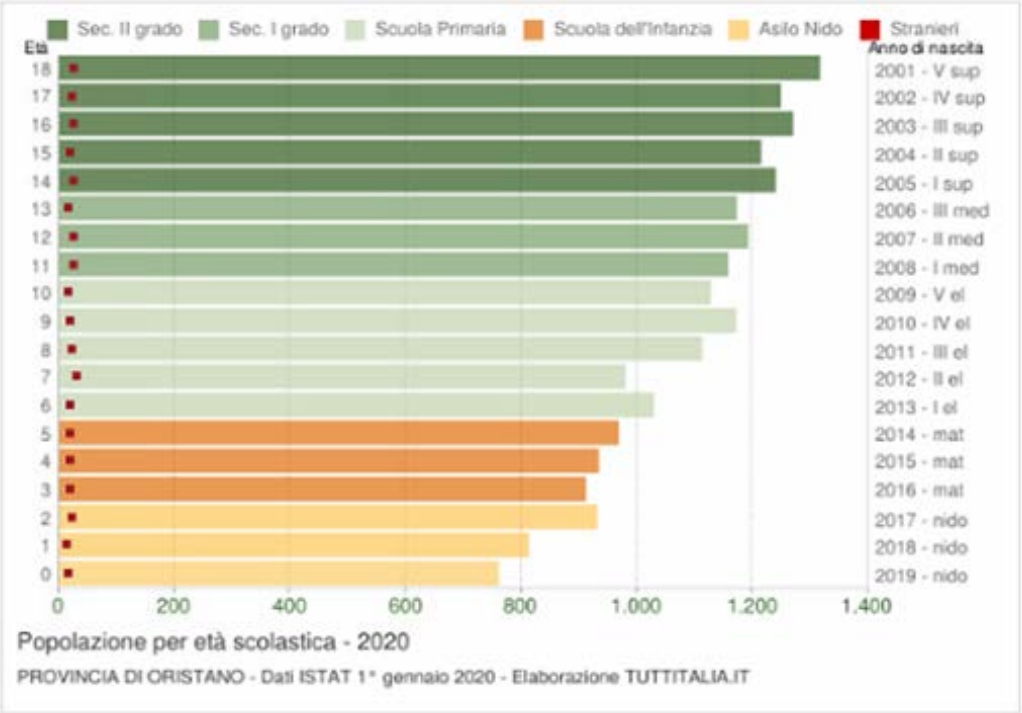
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	4.526	0	0	0	2.363 52,2%	2.163 47,8%	**4.526**	2,9%
5-9	5.421	0	0	0	2.779 51,3%	2.642 48,7%	**5.421**	3,4%
10-14	5.969	0	0	0	3.099 51,9%	2.870 48,1%	**5.969**	3,8%
15-19	6.631	1	0	1	3.460 52,2%	3.173 47,8%	**6.633**	4,2%
20-24	7.009	49	0	0	3.789 53,7%	3.269 46,3%	**7.058**	4,5%
25-29	7.446	532	1	8	4.215 52,8%	3.772 47,2%	**7.987**	5,1%
30-34	6.534	1.937	4	37	4.381 51,5%	4.131 48,5%	**8.512**	5,4%
35-39	5.548	3.815	17	132	4.899 51,5%	4.613 48,5%	**9.512**	6,0%
40-44	4.789	6.090	48	261	5.768 51,6%	5.420 48,4%	**11.188**	7,1%
45-49	3.753	7.850	116	403	6.163 50,8%	5.959 49,2%	**12.122**	7,7%
50-54	2.875	9.248	234	550	6.344 49,2%	6.563 50,8%	**12.907**	8,2%
55-59	2.111	9.529	401	492	6.163 49,2%	6.370 50,8%	**12.533**	7,9%
60-64	1.633	8.860	731	383	5.713 49,2%	5.894 50,8%	**11.607**	7,4%
65-69	1.380	8.116	1.082	291	5.399 49,7%	5.470 50,3%	**10.869**	6,9%
70-74	1.184	6.666	1.488	187	4.612 48,4%	4.913 51,6%	**9.525**	6,0%
75-79	1.063	5.011	2.145	111	3.728 44,8%	4.602 55,2%	**8.330**	5,3%
80-84	863	2.983	2.347	66	2.558 40,9%	3.701 59,1%	**6.259**	4,0%
85-89	596	1.424	2.244	22	1.598 37,3%	2.688 62,7%	**4.286**	2,7%
90-94	325	408	1.205	11	574 29,5%	1.375 70,5%	**1.949**	1,2%
95-99	75	53	343	0	110 23,4%	361 76,6%	**471**	0,3%
100+	5	7	31	0	16 37,2%	27 62,8%	**43**	0,0%
Totale	**69.736**	**72.579**	**12.437**	**2.955**	**77.731 49,3%**	**79.976 50,7%**	**157.707**	**100,0%**

Copia informatica per consultazione

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA (ANNO 2020)

Distribuzione della popolazione in **provincia di Oristano** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico riporta l'utenza per l'**anno scolastico 2020/2021** delle scuole in provincia di Oristano, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ SCOLASTICA 2020

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	399	362	761	11	5	16	2,1%
1	408	405	813	4	10	14	1,7%
2	492	439	931	13	9	22	2,4%
3	491	421	912	11	10	21	2,3%
4	467	467	934	11	10	21	2,2%
5	508	461	969	8	11	19	2,0%
6	513	516	1.029	9	10	19	1,8%
7	511	469	980	21	12	33	3,4%
8	583	530	1.113	9	14	23	2,1%
9	583	589	1.172	11	9	20	1,7%
10	609	519	1.128	7	10	17	1,5%
11	613	545	1.158	9	18	27	2,3%
12	590	602	1.192	14	11	25	2,1%
13	642	531	1.173	10	7	17	1,4%
14	643	597	1.240	13	12	25	2,0%
15	611	604	1.215	8	11	19	1,6%
16	677	593	1.270	11	14	25	2,0%
17	630	619	1.249	10	13	23	1,8%
18	666	651	1.317	17	8	25	1,9%

Copia informatica per consultazione

SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO – ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ANNO SCOLASTICO 2019/2020								
Denominazione Istituto principale	**Denominazione scuola**	**Totale alunni**	**Numero classi**					**Totale classi**
			1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**	
I. I. S. "G. A. PISCHEDDA" - BOSA	Liceo Classico/Scientifico - Bosa	217	3	2	3	3	3	14
	I. P. A. A. Agrario/Alberghiero - Bosa	294	3	3	4	4	4	18
	I. P. A. A. Agrario/Alberghiero Corso serale - Bosa	25	1	0	0	0	0	1
	Ist. Tecnico Amministrazione Fin. e Marketing - Bosa	79	1	1	2	1	1	6
	I.P.A.C.L.E Bosa - Corso serale	0	0	0	0	0	0	0
Totale		**615**	**8**	**6**	**9**	**8**	**8**	**39**
I. I. S. "DON D. MELONI" - ORISTANO	I.P.A.A. e I.P.S.A.A.R. - Oristano	932	9	11	10	9	9	48
	I.P.A.A. e I.P.S.A.A.R. Corso serale - Oristano	18	0	0	0	0	1	1
	I. P. S. S. "G. Galilei" - Oristano	190	2	2	2	2	2	10
Totale		**1140**	**11**	**13**	**12**	**11**	**12**	**59**
I. I. S. "MARIANO IV D'ARBOREA" - ORISTANO	Liceo Scientifico "Mariano IV d'Arborea" - Oristano	781	9	7	6	6	6	34
	Liceo Scientifico - Ghilarza	237	3	3	2	3	4	15
	I.P.S.I.A. - Ghilarza	42	1	1	0	1	1	4
	I.P.S.I.A. Ghilarza - Corso serale	56	0	0	1	1	1	3
Totale		**1116**	**13**	**11**	**9**	**11**	**12**	**56**
I. I. S. "S. DE CASTRO" - ORISTANO	Liceo Classico "S. De Castro" - Oristano	450	5	4	5	4	4	22
	Ist. D'Arte "C. Contini" - Oristano	318	4	4	4	4	4	20
	Liceo Artistico - Istr. Adulti Prev. E Pena - Oristano	52	1	1	1	1	1	5
	Liceo Scientifico - Terralba	115	2	1	1	2	2	8
	Ist. Tecnico Commerciale - Terralba	166	2	2	2	3	2	11
Totale		**1101**	**14**	**12**	**13**	**14**	**13**	**66**
I. I. S. "L. MOSSA" - ORISTANO	Ist. Tecnico Commerciale "L. Mossa" - Oristano	654	7	8	7	5	5	32
	Ist. Tecnico Commerciale "L. Mossa" Corso serale - Oristano	84	0	1	1	1	1	4
	Ist. Tecnico per Geometri - Oristano	92	1	1	1	1	1	5
	Ist. Tecnico Commerciale e per Geometri P. I. Adulti P. e P. - Oristano	45	1	2	1	1	0	5
	I.T. Nautico "L. Mossa" - Oristano	0	0	0	0	0	0	0
Totale		**875**	**9**	**12**	**10**	**8**	**7**	**46**
I. P. IST. MAGISTRALE "B.CROCE" - ORISTANO	Istituto Magistrale "B. Croce" - Oristano	1074	11	10	10	9	10	50
Totale		**1074**	**11**	**10**	**10**	**9**	**10**	**50**
I.P. IST. TEC. IND. "OTHOCA" - ORISTANO	Ist. Tecnico Industriale "Othoca" - Oristano	832	7	8	9	7	9	40
	Ist. Tecnico Industriale "Othoca" Corso serale - Oristano	24	0	0	1	0	0	1
	Ist. Tecnico Industriale - Ales	76	1	1	1	1	1	5
Totale		**997**	**8**	**9**	**11**	**8**	**10**	**46**
Totale generale Scuola Secondaria di 2° grado (di cui n. 4 articolate)		**6918**	**74**	**73**	**74**	**69**	**72**	**362**

Copia informatica per consultazione

1.4 TERRITORIO

COMUNI DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Abbasanta	Milis	Siamaggiore
Aidomaggiore	Modolo	Siamanna
Albagiara	Mogorella	Siapiccia
Ales	Mogoro	Simala
Allai	Montresta	Simaxis
Arborea	Morgongiori	Sini
Ardauli	Narbolia	Siris
Assolo	Neoneli	Soddì
Asuni	Norbello	Solarussa
Baradili	Nughedu Santa Vittoria	Sorradile
Baratili San Pietro	Nurachi	Suni
Baressa	Nureci	Tadasuni
Bauladu	Ollastra	Terralba
Bidonì	Oristano	Tinnura
Bonarcado	Palmas Arborea	Tramatza
Boroneddu	Pau	Tresnuraghes
Bosa	Paulilatino	Ula Tirso
Busachi	Pompu	Uras
Cabras	Riola Sardo	Usellus
Cuglieri	Ruinas	Villa Sant'Antonio
Curcuris	Sagama	Villa Verde
Flussio	Samugheo	Villanova Truschedu
Fordongianus	San Nicolò d'Arcidano	Villaurbana
Ghilarza	San Vero Milis	Zeddiani
Gonnoscodina	Santa Giusta	Zerfaliu
Gonnosnò	Santu Lussurgiu	
Gonnostramatza	Scano di Montiferro	
Laconi	Sedilo	
Magomadas	Seneghe	
Marrubiu	Senis	
Masullas	Sennariolo	

-

Copia informatica per consultazione

UNIONI DI COMUNI

UNIONE DI COMUNI DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE

Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Montresta, Sagama, Scano Montiferro, Sennariolo, Suni, Tinnura, Tresnuraghes

UNIONE DI COMUNI DEI FENICI

Santa Giusta, Cabras, Riola Sardo, Nurachi, Palmas Arborea, Villaurbana

UNIONE DI COMUNI MAURA

San Nicolò d'Arcidano, Marrubiu, Uras

UNIONE DI COMUNI ALTA MARMILLA

Pau, Ales, Curcuris, Simala, Gonnoscodina, Baressa, Baradili, Sini, Gonnosnò, Albagiara, Assolo, Nureci, Senis, Ruinas, Villa Sant'Antonio, Mogorella, Usellus, Villaverde, Morgongiori

UNIONE DI COMUNI PARTE MONTIS

Masullas, Mogoro, Gonnostramatza, Pompu, Siris.

UNIONE DI COMUNI DEL GUILCER

Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Soddì, Tadasuni.

UNIONE DI COMUNI BARIGADU

Neoneli, Busachi, Ula Tirso, Fordongianus.

UNIONE DI COMUNI MONTIFERRU SINIS

Bauladu, Baratili San Pietro, Bonarcado, Cuglieri, Milis, Narbolia, San Vero Milis, Santu Lussurgiu, Seneghe, Tramatza, Zeddiani.

Copia informatica per consultazione

SUPERFICIE	km² 2.990

ZONE UMIDE: 62 KMQ

LAGHI (OMODEO): 29 KMQ

FIUMI MAGGIORI (TIRSO 77 KM - TEMO 27 KM): 104 KM

FERROVIA: 76 KM

COSTA: 135 KM

PORTI: 1

AEROPORTI: -

PORTI TURISTICI: 2

VIABILITÀ STRADALE: 1573,5 KM DI CUI

- STATALE 295 KM
- PROVINCIALE 978,5 KM
- COMUNALE 300 KM

Copia informatica per consultazione

Strada	Da	A	da km	a km	Estesa
SP001	SS 292 (Periferia Oristano)	SP 12 (Zeddiani)	0+000	17+363	17,4
SP002	SP 1	Pontile	0+000	2+663	2,7
SP003	SP 1	SP 94 (circonvallazione Cabras)	0+000	0+734	0,7
SP004	SP 1 (SS 292 Rimedio - Torregrande)	SP 1 (Torregrande - Cabras)	0+000	3+474	3,5
SP005	SP 5 (centro abitato Solanas)	SS292	0+000	1+944	*1,9*
SP006	Int. SP 1- SP 94	San Giovanni di Sinis	0+000	9+655	9,7
SP007	Int. SP 6	Int. SP 66	0+000	8+020	8,0
SP008	SP 1 (c. abitato Cabras)	SS 292	0+000	5+040	5,0
SP009	SS 388 (Comune di Simaxis -c. abit. S.Vero Congiu)	Bauladu	0+000	31+386	*31,4*
SP010	SP 13 (c. abitato S.Vero Milis)	Punta Tonnara	0+000	20+117	*20,1*
SP011	SS 292 (Narbolia)	SS 388 (Ortueri)	0+000	46+288	46,3
SP012	SS 292 (Riola Sardo)	SP 9 (Siamaggiore)	0+000	10+484	10,5
SP013	SP 11 (Narbolia)	SP 15 (Tramatza)	0+000	9+444	9,4
SP014	SP 15 (Milis)	SP 13 (tratto Narbolia-S.Vero Milis)	0+000	5+378	5,4
SP015	SS 388 (Oristano Simaxis)	SS 388 (Busachi)	0+000	72+363	72,4
SP016-I	*SP 15 (Periferia Milis)*	*SP 11 (C. abitato Seneghe)*	*0+000*	*4+013*	*4,0*
SP016-II	*bv. SP 11 (Seneghe)*	*Convalescenziario*	*0+000*	*5+090*	*5,1*
SP016(exNU)	*SS 197 (C. abitato Nuragus)*	*Vecchio limite Provinciale (direz. SS 442)*	*0+000*	*7+407*	*7,4*
SP016bis(exNU)	*SP 16 (NU)*	*SS 128 (zona P.ta Corradore)*	*0+000*	*6+505*	*6,5*
SP017	SP 15 (Tramatza)	SP 11 (Paulilatino)	0+000	13+707	13,7
SP018	Siamaggiore (c. abitato)	Ponte Tirso	0+000	7+085	*7,1*
SP019	SP 15 (Santulussurgiu)	SS 292 (Cuglieri)	0+000	17+926	*17,9*
SP019(exNU)	*centro abitato Bosa*	*Confine Prov. SS (direz. Villanova Montel.)*	*0+000*	*21+157*	*21,2*
SP020	SP 19	Confine Prov. NU (direz. Macomer)	0+000	6+969	7,0
SP020(exNU)	*SP 19 (NU)*	*Confine Prov. SS (direz. Padria)*	*0+000*	*3+371*	*3,4*
SP021	SS 292 (Cuglieri)	Confine Prov. NU (direz. Sagama)	0+000	9+360	9,4
SP022	SS 292 (Comune di Sennariolo)	SP 21	0+000	3+242	3,2
SP023	SS 388 (periferia Fordongianus)	SP 25	0+000	26+792	*26,8*
SP024	SP 15 (Comune di Ghilarza)	Confine Prov. NU (Ottana)	0+000	20+194	*20,2*
SP025	Int. SP 26	Int. SP 24	0+000	6+589	6,6
SP026	Sedilo Int. SP 24	Confine Prov. NU	0+000	10+070	10,1
SP027	SP 15	Comune di Soddì	0+000	2+155	2,2
SP028	SP 15	SP 27	0+000	1+711	*1,7*
SP029	Int. SP 24	Confine Prov. NU (Olzai)	0+000	2+168	2,2
SP030	SP 15 (Sorradile-Tadasuni)	SP 15 (Comune di Neoneli)	0+000	11+566	11,6
SP031	Int. SP 15	Confine Prov. NU (Austis)	0+000	8+124	*8,1*
SP032	SS 388 (Busachi)	Int. SP 11	0+000	1+909	1,9
SP033	SS 388 (Comune di Fordongianus)	Confine Prov. NU (Presso Atzara)	0+000	29+194	*29,2*
SP034	Comune di Ghilarza	SP 74	0+000	6+526	*6,5*
SP034(exNU)	*c. abitato Tinnura*	*SP 21*	*0+000*	*6+196*	*6,2*
SP035	Simaxis	Confine Prov. (dir. Ussaramanna)	0+000	36+832	*36,8*
SP035(exNU)	*SS 292 (Magomadas)*	*SS 129 BIS*	*0+000*	*5+691*	*5,7*
SP036	SP 35 (tratto Villaurbana - Usellus)	SP 33	0+000	15+917	*15,9*
SP037	SP 36	SP 38	0+000	6+866	*6,9*
SP038	SP 33 (C. abitato Samugheo)	SS 442 (Santa Lucia)	0+000	22+491	*22,5*
SP039	SS 388	Galleria	0+000	6+470	*6,5*
SP039bis	*SP 35 - galleria*	*SP 33*	*0+000*	*8+958*	*9,0*
SP040	SP 38 (Asuni)	SS 442 (Nureci)	0+000	5+982	*6,0*
SP041	SS 442 (Nureci)	Confine Prov. NU (Genoni)	0+000	1+995	2,0
SP042	SP 35 (tratto Gonnosnò-Baradili)	Confine Prov. NU (Genuri)	0+000	2+937	*2,9*
SP043	SP 45 (Masullas)	SP 35 - Conf. Prov. CA	0+000	11+966	*12,0*
SP044	Svincolo SS 131	Confine Prov. CA (direz. Siddi)	0+000	16+298	*16,3*
SP045	SP 43	C. abitato Pompu	0+000	1+902	*1,9*
SP046	SS 442 (C. abitato Ales)	Confine Prov. CA (Collinas)	0+000	13+222	*13,2*
SP047	SS 126 (C. abitato San Nicolò D'Arcidano)	SS 131 (periferia Uras)	0+000	5+394	*5,4*
SP048	SP 35 (Usellus)	SS 442 (periferia Ales)	0+000	9+278	*9,3*
SP049	SS 126 (Terralba)	SP 56 - SS 131 (periferia S. Giusta)	0+000	18+534	*18,5*
SP049(exNU)	*SS 129 bis*	*Confine Prov. SS (direz. Alghero)*	*0+000*	*19+851*	*19,9*
SP050	SS 126 (C. abitato Marrubiu)	SP 69 (zona Luri)	0+000	5+523	5,5
SP051	SP 43 (C. abitato Masullas)	SP 82 (periferia Siris)	0+000	1+962	*2,0*
SP052	SP 49 (Loc. S'Ungroni)	SS 131 (Loc. Sant'Anna)	0+000	5+494	*5,5*
SP052(exNU)	*SS 128 (Cantoniera Ortuabis)*	*Confine Prov. NU (dir. Villanovatulo)*	*0+000*	*4+989*	*5,0*
SP052bis(exNU)	*SS 128 (Laconi)*	*SP 52*	*0+000*	*7+459*	*7,5*
SP053	Int. SP 56 (Santa Giusta)	C. abitato Palmas Arborea	0+000	3+921	*3,9*
SP053bis	*SP 53 (Palmas Arborea)*	*SP 67*	*0+000*	*1+019*	*1,0*
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	0+000	1+271	*1,3*
SP054	Comune di Oristano (Nord)	Comune di Oristano (SS292)	0+000	0+275	*0,3*
SP054	Comune di Oristano (Nord)	SP1	0+000	0+442	*0,4*

Copia informatica per consultazione

Strada	Da	A	da km	a km	Estesa
SP054bis	SS 292	Comune di Oristano (zona Nord)	0+000	1+316	1,3
SP055	SS-388-Oristano	Declassificata	0+000	0+0	0,0
SP056	Comune di Oristano (Sud)	SS 131 (Santa Giusta)	0+000	2+981	3,0
SP057	ex SP 55 (c. abitato Silì)	Tiria	0+000	9+495	9,5
SP058	SS 292 (Riola)	SP 8	0+000	8+038	*8,0*
SP059	SP 7	Is Arutas	0+000	5+363	5,4
SP060	Comune di Baratili (Centro abitato)	SS 292 (Nuraxinieddu)	0+000	7+250	7,3
SP061	Terralba	SS 131	0+000	3+885	*3,9*
SP063	SP 21 (Scano Montiferro)	Confine Prov. NU (direz. Sindia)	0+000	4+969	5,0
SP064	Comune di Norbello (Centro Abitato)	SS 131	0+000	2+572	*2,6*
SP065	SP 11 (Bonarcado - Paulilatino)	SP 15 (S.Lussurgiu - Abbasanta)	0+000	9+564	*9,6*
SP066	SS 292 (Riola Sardo)	SP 10	0+000	14+823	14,8
SP067	C. abitato Palmas Arborea	SS 388 (direz. Solarussa)	0+000	6+252	6,3
SP068	SP 35 (tratto Simaxis-Siamanna)	SS 131	0+000	19+550	*19,6*
SP069	SP 49 (zona Tanca Marchesa)	Marceddì	0+000	9+039	*9,0*
SP070	Comune di Oristano (periferia zona Est)	SP 57 (Silì -Tiria)	0+000	1+375	*1,4*
SP071	SS 388 (Busachi)	SP 33 (Samugheo)	0+000	11+898	*11,9*
SP072	Comune di Pompu	Comune di Gonnosnò	0+000	8+314	*8,3*
SP073	SP 44 (c. abitato Mogoro)	SP 46 (Gonnostratza)	0+000	5+155	*5,2*
SP074	SP 11	SP 15	0+000	10+259	10,3
SP075	Comune di Ula Tirso	SS 388	0+000	3+017	3,0
SP076	Int. SP 31	Confine Prov. NU (Ortueri)	0+000	2+825	2,8
SP077	SP 15	Confine Prov. NU	0+000	10+665	*10,7*
SP078	SP 21 (Scano Montiferro)	Confine Prov. NU (direz. Borore)	0+000	8+354	*8,4*
SP079	SS 442	SP 41 (direz. Genoni)	0+000	2+875	*2,9*
SP080	SP 10 (Putzu Idu)	Sa Rocca Tunda	0+000	1+913	1,9
SP081	Tratto finale V.le Repubblica (Oristano)	Parzialmente declassificata	0+000	0+300	*0,3*
SP081bis	*fine ex SP 81 (V.le Repubblica Oristano)*	*Cabras (inizio centro abitato)*	*0+300*	*2+761*	*2,8*
SP082	SS 442	SP 51 (c. abitato Siris)	0+000	1+367	*1,4*
SP084	SP 15 (Bidonì)	SP 29	0+000	15+123	*15,1*
SP085	SP 30 (Ardauli)	Int. SP 15 - SP 31	0+000	3+982	4,0
SP085bis	*SP 85*	*ponte per Nughedu*	*0+000*	*0+697*	*0,7*
SP086	SP 26 (Sedilo)	Confine Prov. NU (Noragugume)	0+000	4+004	4,0
SP087	SS 388 (Ollastra)	SP 39	0+000	3+940	3,9
SP088	SP 18 (Pardu Nou - Ponte Tirso)	Nuraxinieddu	0+000	1+211	1,2
SP089	SP 24	SS 131	0+000	0+527	0,5
SP090	SP 26	SS 131 DCN	0+000	2+150	2,2
SP091	SP 18 (Siamaggiore - Pardu Nou)	Nuraxinieddu	0+000	1+687	1,7
SP092	Strada Consorzio di Bonifica n° 2	SP 49 (Terralba - Arborea)	0+000	6+770	*6,8*
SP093	SP 54 (Comune di Oristano Zona Nord)	SP 55 (Silì)	0+000	2+286	2,3
SP094	SP 3	Int. SP 1 - SP 6	0+000	2+259	*2,3*
SP095	Villaverde	SS 442	0+000	1+698	1,7
SP096	SP 33	SS 388	0+000	6+732	6,7
SP097	Comune di Oristano (periferia zona Sud-Ovest)	SP 49	0+000	5+780	5,8
SP098	SS 131 (bivio Mogoro)	Confine Prov. CA (direz. Pabillonis)	0+000	3+921	*3,9*
SP099	SP 45 (Masullas)	SP 44 (Mogoro)	0+000	5+782	*5,8*
SP100	Comune di Norbello	Comune di Norbello	0+000	1+507	1,5
SP101	bv. SP 71	Confine Prov. NU (direzione Atzara)	0+000	3+729	*3,7*
SP102	*SS 292 (Cuglieri Est)*	*SS 292 (Cuglieri nord)*	*0+000*	*2+174*	*2,2*
					978,5

Copia informatica per consultazione

SEZIONE STRATEGICA

SECONDA PARTE

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 IL QUADRO ISTITUZIONALE

Nell'attuale contesto normativo ed economico, le Province non sono in grado di svolgere quel processo di programmazione che deve trovare fondamento su elementi certi ed avere una effettiva valenza pluriennale. Lo scenario nel quale l'ente Provincia si è trovato ad operare in questi ultimi anni, infatti, è stato fortemente condizionato da un processo repentina riduzione delle risorse e di delegittimazione istituzionale, preludio ad una riforma costituzionale che ne prevedeva la cancellazione. Il processo ha portato alla trasformazione delle Province in enti di secondo livello, con un parziale svuotamento delle funzioni, già avviato dal 2011 con la legge n. 201 e consolidato con la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (c.d. legge Delrio), che ha determinato il trasferimento di alcune delle stesse, oltre che delle relative risorse umane e strumentali, verso Regioni e Comuni. Allo stesso tempo gli enti sono stati interessati, da programmi di prepensionamento e da un insostenibile taglio di risorse finanziarie che hanno bloccato, di fatto le importantissime funzioni e servizi rimaste comunque in capo alle Provincie, principalmente: strade provinciali, scuole superiori, ambiente e assistenza agli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

In particolare con le disposizioni finanziarie dettate dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), con la quale veniva disposto, per le Province, un contributo alla finanza pubblica pari a 1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017 (poi a regime), gli enti si sono trovati privati delle risorse necessarie a garantire le funzioni fondamentali, talvolta con uno sbilanciamento negativo tra risorse in entrata (imposte provinciali) e in uscita (versamenti allo Stato) che hanno portato in certi casi ad una situazione di pre-dissesto finanziario.

Se, alla luce dell'esito referendario del 4 dicembre 2016, questo processo dovrà essere completamente rivisitato, restituendo all'ente locale intermedio il ruolo che la Costituzione gli riconosce, allo stato attuale la situazione finanziaria non è cambiata, cosa che mantiene le Province nell'impossibilità non solo di programmare ma addirittura di poter assicurare funzioni e servizi fondamentali nell'esercizio finanziario in corso.

In Sardegna la situazione istituzionale dell'Ente Provincia è ancora più incerta, tenuto conto che la Regione, in virtù dell'autonomia statutaria e della relativa competenza in materia di organizzazione degli enti locali, ha deliberato la nomina di Amministratori Straordinari per il governo degli enti provinciali, disciplinando successivamente, con legge regionale n. 2/2016, il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Un quadro istituzionale rimasto, sino ad ora, fondamentalmente immutato con il reiterato rinvio delle elezioni di secondo livello di sindaci e amministratori locali per il governo dell'ente (in difformità dal resto dell'Italia). Una nuova legge regionale di riordino è in fase di approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Copia informatica per consultazione

Il compito dell'Amministratore Straordinario al quale sono attribuiti poteri previsti dall'ordinamento di presidente della Provincia, della giunta e del consiglio provinciale, consiste nel provvedere ad assicurare una mera continuità nell'espletamento delle funzioni già svolte dalla Provincia.

Il mandato dell'Amministratore Straordinario è, pertanto, proteso ad assicurare per le gravi criticità finanziarie, obiettivi coerenti con i provvedimenti del legislatore nazionale e regionale che non hanno le caratteristiche di programma di mandato non avendo i caratteri di organo di indirizzo politico quanto piuttosto di obiettivi finalizzati a prorogare i servizi, peraltro già fortemente ridimensionati dalla precedente fase commissariale di liquidazione conformemente ai decreti di nomina citati in premessa.

E' pertanto evidente e, oramai, improcrastinabile la definizione di un quadro normativo nazionale e soprattutto regionale in merito alle funzioni e alle risorse delle Province che consenta di definire la struttura del nuovo ente, assegnandole le risorse necessarie. Allo stato attuale, compatibilmente con gli equilibri finanziari di un ente in forte sofferenza, diventa di fatto difficile garantire le funzioni obbligatorie dell'Ente, pur riducendo al minimo le criticità organizzative e funzionali, perseguendo un risparmio tendenziale della spesa e recuperi di efficienza organizzativa.

Questo quadro normativo e la contestuale gravissima criticità finanziaria, alla quale si aggiunge un altrettanto preoccupante carenza strumentale e delle risorse umane (conseguenza di anni di blocco delle assunzioni per le Province, dei pensionamenti e del trasferimento del personale in altre pubbliche amministrazioni), rende impossibile non solo una programmazione strategica pluriennale, ma la stessa programmazione analitica delle entrate e delle spese.

Come ha affermato la Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella Delibera n.32/2015 e ribadita concettualmente nella Deliberazione N.4/Sez.Aut./2017, la generale condizione di precarietà degli assetti regolativi del sistema di finanziamento degli enti locali indebolisce il ruolo degli strumenti di programmazione.

Per queste motivazioni, dunque, non sarà possibile elaborare un Documento Unico di Programmazione (DUP) con le finalità che lo stesso dovrebbe avere.

Copia informatica per consultazione

2.2 STRUTTURE

SEDI ISTITUZIONALI

- **SEDE CENTRALE**
  Via Enrico Carboni, 4 - Oristano
- **SEDE SETTORE AMBIENTE**
  Via Carducci, 42 – Oristano

SEDI OPERATIVE VIABILITA'

- **ABBASANTA**
  Località Pardu Prenu
- **MOGORELLA**
  casa cantoniera
- **NEONELI**
  casa cantoniera Isteddu
- **PAULILATINO**
  ex Cantoniera Pranu Tzroccoro
- **SAMUGHEO**
  casa cantoniera Accoro
- **SENEGHE**
  ex Ospedaletto
- **SORRADILE**
  Casermetta di Lochele
- **ORISTANO**
  via Parigi

IMMOBILI DI PROPRIETÀ

- **ORISTANO**
  corso Umberto- Palazzo Arcais
- **ORISTANO**
  ex Monastero del Carmine
  Via Carmine, 4
- **ARBOREA**
  Horse Country
  Strada 24 Ovest s.n.c.

Copia informatica per consultazione

STRUTTURE SCOLASTICHE

- **CUGLIERI**
  ex Liceo Scientifico
  via Sa Serra
- **ORISTANO**
  ex Provveditorato agli studi
  Località Arriu Arangiu
- **GHILARZA**
  IS Istr. Super. - Liceo Scientifico
  via A. Volta
- **ORISTANO**
  ex Istituto Tecnico per Geometri
  via Lepanto
- **ORISTANO**
  Liceo Scientifico Mariano IV
  via Messina
- **MOGORO**
  Ist. Commerciale
  via Murenu
- **TERRALBA**
  Ist. Sup Polivalente
  via Rio Mogoro
- **ORISTANO**
  ITIS Othoca
  via Zara
- **ALES**
  Istituto Tecnico Industriale Statale
  Via Amsicora, n.86
- **ORISTANO**
  Istituto Galilei / Contini (Frassinetti)
  Via Amsicora, 122
- **BOSA**
  ex IPACLE
  via Lungo Temo
- **ORISTANO**
  IstitutoTecnico Comm.le e per Periti Aziendali
  via E. Carboni Atzeni

Copia informatica per consultazione

2.3 ISTITUTI SCOLASTICI

- SCUOLE STATALI II GRADO N.° 18
- SCUOLE SECONDARIE TECNICHE N.° 5
- SCUOLE SECONDARIE SCIENTIFICHE N.° 3
- CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROVINCIALI -

2.4 ORGANISMI GESTIONALI

ENTI CONTROLLATI

- *Consorzio Industriale Provinciale di Oristano - Cipor – (Consorzio obbligatorio)*

SOCIETÀ PARTECIPATE

- *Servizi Provincia Oristano S.R.L. - SPO Srl*
- *Consorzio Uno*
- *G.A.L. Terre Shardana Soc. Cons. A.R.L. (in procedura fallimentare)*
- *Consorzio Turistico Horse Country (in liquidazione)*

2.5 RISORSE UMANE

Dipendenti per categoria funzionale:

- cat. A 0
- cat. B 57
- cat. C 15
- cat. D 38
- Dirigenti 2
- Dirigenti (tempo determinato) 1

TOTALE 113

Copia informatica per consultazione

PRIMA PARTE

ENTRATA

1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi	9.002.957,59	9.286.040,00	9.286.000,00	9.286.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**9.002.957,59**	**9.286.040,00**	**9.286.000,00**	**9.286.000,00**

2. Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti correnti	12.982.595,20	16.541.153,37	13.723.309,77	13.033.108,43
Totale	**12.982.595,20**	**16.541.153,37**	**13.723.309,77**	**13.033.108,43**

3. Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	188.186,58	174.570,00	171.420,00	171.420,00
Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	162.310,10	157.000,00	155.500,00	155.500,00
Interessi attivi	30,00	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	457.269,62	349.531,31	336.871,68	272.820,00
Totale	**807.796,30**	**681.111,31**	**663.801,68**	**599.750,00**

Copia informatica per consultazione

4. Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	3.656.715,50	2.899.868,74	4.235.795,00	3.013.160,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9.272,60	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.665.988,10**	**2.903.868,74**	**4.239.795,00**	**3.017.160,00**

5. Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

6. Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Copia informatica per consultazione

7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

9. Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	5.888.500,00	4.888.500,00	4.888.500,00	4.888.500,00
Entrate per conto terzi	2.655.500,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
Totale	**8.544.000,00**	**5.042.500,00**	**5.042.500,00**	**5.042.500,00**

Copia informatica per consultazione

SPESA

RIEPILOGO PER MISSIONI

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2020			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.316.687,17	234.000,00	17.550.687,17
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.916.716,02	1.246.760,82	3.163.476,84
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	167.909,71	0,00	167.909,71
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.189.956,54	1.796.147,17	4.986.103,71
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.641.159,36	16.490.904,24	19.132.063,60
11 Soccorso civile	32.931,14	0,00	32.931,14
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	300,00	0,00	300,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.050,00	0,00	10.050,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**25.275.709,94**	**19.767.812,23**	**45.043.522,17**

Copia informatica per consultazione

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2021			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.377.647,33	1.000,00	15.378.647,33
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.363.506,35	1.086.000,00	2.449.506,35
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.059.876,46	128.563,48	2.188.439,94
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.140.605,93	3.415.395,00	5.556.000,93
11 Soccorso civile	32.931,14	0,00	32.931,14
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	600,00	0,00	600,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.050,00	0,00	10.050,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**20.985.217,21**	**4.630.958,48**	**25.616.175,69**

Copia informatica per consultazione

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2022			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.038.867,16	1.000,00	15.039.867,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.148.657,35	207.050,00	1.355.707,35
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.059.876,46	128.563,48	2.188.439,94
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.970.154,30	3.010.000,00	4.980.154,30
11 Soccorso civile	32.743,90	0,00	32.743,90
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	600,00	0,00	600,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.060,00	0,00	10.060,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**20.260.959,17**	**3.346.613,48**	**23.607.572,65**

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 - **Servizi istituzionali, generali e di gestione – Organi istituzionali**

Il Settore Affari Generali assicura il corretto supporto operativo al funzionamento di tutti i settori attraverso la gestione unificata ed omogenea dei servizi di carattere amministrativo e burocratico individuati nelle singole unità di Affari Generali, i cui programmi vengono esplicitati nella declaratoria dei diversi servizi.

1. SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI
2. SERVIZIO PROVVEDITORATO
3. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI
4. SERVIZIO UFFICIO STAMPA, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI
5. SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PROGRAMMAZIONE, PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Verrà assicurato, come di consueto, il regolare funzionamento dei sistemi documentali e dell'archiviazione e verrà implementata la conservazione del protocollo, recentemente avviata. Si opererà per rafforzare il processo di razionalizzazione ed informatizzazione, già da tempo avviato con l'introduzione del protocollo informatico e l'istituzione della Posta Elettronica Certificata istituzionale, per avviare il processo che consentirà di pervenire ed un'ulteriore razionalizzazione del processo documentale rivolto, nel medio periodo, all'adozione sistematica del fascicolo informatico per tutti i procedimenti.

Con riferimento agli appalti e contratti verranno assicurati i procedimenti, nonostante la riduzione del personale e si proseguirà con il processo di razionalizzazione dei procedimenti, anche attraverso un utilizzo sempre più intenso della piattaforma regionale SardegnaCAT e innovazioni organizzative che consentano di ridurre ancora i tempi di realizzazione delle procedure, operando per rafforzare la gestione unificata delle procedure di appalto di lavori dell'ente e per pervenire nel medio periodo, con un organico a regime, all'implementazione della Stazione Appaltante unitaria per i piccoli Comuni del territorio provinciale. Verrà assicurato il supporto nella definizione e stipula di tutti i contratti di competenza dell'ente ed il supporto al Segretario Generale nelle attività rogatorie, curando anche le fasi propedeutiche e successive al rogito, dalla predisposizione del contratto, fino alla fase della registrazione dello stesso. Verranno assicurati gli aggiornamenti regolamentari richiesti dalla nuova normativa e varrà avviato il processo di revisione ed aggiornamento, in raccordo con tutti i settori dell'Ente, del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Verrà altresì assicurata l'attività di supporto alle deliberazioni, ad oggi fortemente ridimensionata nel prolungato periodo commissariale. Allo stato attuale, mancando il personale specificamente addetto a tale attività, gli adempimenti necessari verranno assicurati dal personale del Servizio Appalti e Contratti. Verrà garantito il supporto segretariale nella fase deliberativa agli organi di vertice e a tutti gli altri uffici nel corso di tutte le fasi procedurali di adozione delle delibere e dei decreti. Il personale incaricato garantirà il controllo della regolarità delle proposte deliberative inviate dai settori, predisporrà l'ordine del giorno e lo sottoporrà agli organi deliberanti, completerà gli atti deliberativi e procederà alla fase della pubblicazione all'albo delle delibere. L'organico verrà ricostituito a seguito delle elezioni degli organi politici, per consentire l'adeguato supporto.

Copia informatica per consultazione

SERVIZIO PROVVEDITORATO

La razionalizzazione e il contenimento della spesa hanno rappresentato un impegno costante, reso urgente anche dalla progressiva riduzione delle risorse disponibili. Si procederà ad una costante analisi e revisione dei processi di spesa, con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto qualità-prezzo delle forniture e dei servizi al fine di assicurare comunque la normale operatività dell'Ente.

In tale ottica la rivisitazione del servizio di pulizie avverrà nei tempi dettati dalla Centrale di Committenza della RAS, mediante adesione alle Convenzioni Quadro stipulate dalla centrale di Committenza regionale "Sardegna Cat". Ci si attende che tale scelta garantisca semplificazione procedurale ed ulteriore economia di spesa rispetto alla scelta di riappaltare direttamente il servizio con una procedura interna. Anche per i restanti servizi e forniture verranno gestiti garantendo la razionalizzazione di ogni singola fornitura, senza perdere di vista l'esigenza di soddisfazione della domanda interna in termini di tempi e qualità, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, utilizzando sempre, quanto possibile, le convenzioni Consip e le piattaforme di acquisto on line, disponibili per le Pubbliche Amministrazioni, incrementando in particolare l'utilizzo della piattaforma "Sardegna Cat", gestita dalla Centrale di Committenza regionale.

Si proseguirà con il processo di razionalizzazione dei procedimenti, intensificando l'utilizzo della piattaforma regionale SardegnaCAT e attraverso innovazioni organizzative che consentano di ridurre ancora i tempi di realizzazione delle procedure, operando per rafforzare la gestione unificata delle procedure di appalto di Servizi e forniture e per pervenire nel medio periodo, con un organico ancorché, ridotto dalla cessazione de personale quiescenza

Al fine di assicurare l'efficienza e la funzionalità degli uffici e dei servizi si procederà, nei limiti consentiti dalla normativa, con metodi diretti e flessibili, per le spese minute di carattere economale non programmabili nel dettaglio, di non rilevante entità, caratterizzate dall'urgenza.

Nell'annualità' è posto in essere in servizio di brokeraggio per tre anni a favore dell'Ente, che non ha alcun costo economico a carico dell'Amministrazione, che garantirà consulenza per il miglioramento della stipula delle assicurazioni necessarie.

Verrà assicurata la regolare ed efficiente gestione del magazzino e del parco auto. Nell'anno in corso, essendo prevista la cessazione di tutto il personale incaricato del parco auto, collocato in quiescenza, verranno ipotizzate differenti modalità di gestione per garantire comunque la gestione essenziale dell'attività'.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Le linee di azione dei Servizi informativi si conformeranno, in ragione del nuovo ruolo dell'Ente, come già delineato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle Province. I cardini guida del cambiamento saranno l'utilizzo e lo sviluppo delle nuove tecnologie, anche in funzione della riduzione dei costi nel contestuale miglioramento della gestione dell'Ente, dei suoi servizi e del suo rapporto con la comunità.

Si riconferma la programmazione volta a creare le condizioni per una sempre maggiore integrazione e interoperabilità di infrastrutture, applicazioni e servizi, anche per facilitare il lavoro a distanza, che potrà assicurare, nel medio periodo, unitamente alla razionalizzazione organizzativa, razionalizzazione e risparmio.

Per il corretto funzionamento di tutti gli uffici continuerà quindi ad essere prestata particolare attenzione alla gestione e alla manutenzione dei servizi di assistenza sistemistica e delle postazioni lavoro. Manutenzione, sviluppo e sicurezza delle infrastrutture hardware e software dell'Ente - pilastri strumentali dell'organizzazione dell'Ente - restano gli ambiti di maggior presidio e oggetto di progressivo

Copia informatica per consultazione

potenziamento, pur nel rispetto degli intenti di progressiva spending review (ottimizzazione, razionalizzazione e controllo della spesa di funzionamento), con lo sviluppo di nuovi strumenti e la promozione di percorsi di innovazione gestionale e organizzativa per l'Ente.

Particolare attenzione verrà prestata ai temi della sicurezza informatica nel trattamento dei dati personali che l'ente detiene nell'espletamento dei propri compiti istituzionali. Il servizio Sistemi Informativi opererà in stretto raccordo con l'D.P.O. - Data Protection Officer per l'implementazione nell'Ente delle misure di trattamento e protezione dei dati, in ottemperanza alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

SERVIZIO STAMPA, COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI

L'Ufficio Stampa darà attuazione ai principi dettati dalla Legge 150/2000: rendere disponibili al pubblico informazioni relative all'attività della Provincia, ai servizi da essa svolti, al loro funzionamento e alla struttura dell'amministrazione, promuovendone la loro conoscenza. Il principale strumento attraverso il quale l'obiettivo sarà perseguito è il sito istituzionale, con la redazione e la pubblicazione dei contenuti, con attenzione alle nuove modalità che la società dell'informazione mette a disposizione. Per quanto riguarda la redazione web verrà riposta particolare attenzione alla redazione moderna, in linea con le nuove logiche di navigazione per target e temi.

In tema di trasparenza verranno, come di consueto, realizzate le attività necessarie per assicurare il pieno rispetto della normativa sulla trasparenza (D.lgs. n. 33/13), che riguardano non solo la pubblicazione di specifici contenuti ma anche le modalità con cui questi stessi sono raccolti dagli uffici e resi disponibili sul sito internet. Su questi aspetti, stante le responsabilità della Segreteria generale, non si potrà prescindere dalla collaborazione e la tempestività di tutti i Settori nel mettere a disposizione i dati ed i documenti soggetti a pubblicazione.

Verrà riservata, come di consueto, particolare attenzione al tema della trasparenza, all'informazione multicanale e, più in generale, per tutto ciò che concerne la comunicazione istituzionale e l'interazione con i vari portatori di interesse sul territorio. Verrà intensificata, favorendo un'idonea sinergia con tutti i settori dell'Ente, l'attività di rendicontazione delle attività dell'Ente ai cittadini. I Servizi interessati continueranno a sviluppare la comunicazione di tipo digitale in linea con le indicazioni normative nazionali oltre che con la più generale evoluzione dell'attività di comunicazione nel mondo. Grazie a queste sinergie, si cercherà di utilizzare gli strumenti più innovativi per una più ampia e puntuale divulgazione dei servizi e delle iniziative della Provincia in un'ottica integrata in grado di garantire una migliore efficacia dell'azione svolta e di meglio monitorare la qualità dei servizi e il rapporto con l'utenza. Vengono perseguiti, se fattibili, gli obiettivi dell'Agenda Digitale, nella consapevolezza delle profonde modifiche richieste alle pubbliche amministrazioni nelle modalità lavorative ed organizzative, anche al fine di utilizzare tutte le opportunità di razionalizzazione offerte dalla rivoluzione digitale, anche per colmare la carenza di risorse finanziarie ed umane. Si proseguirà quindi nel percorso, già avviato, di semplificazione ed informatizzazione, auspicando un'intensificazione della formazione del personale per accelerare il necessario cambiamento culturale e di approccio organizzativo. In quest'ottica verranno rinforzati i processi di dematerializzazione e verrà avviata la conservazione digitale e pubblica fruibilità, offrendo opportunità informative e di servizio più adeguate alle più moderne modalità comunicative.

L'ufficio relazioni con il pubblico assicurerà, minimizzando i tempi di risposta, le relazioni con l'utenza e con il territorio in termini di accesso agli atti amministrativi, sia per quanto riguarda l'accesso documentale, disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990, che per l'Accesso Civico "semplice" o "generalizzato (FOIA)", così come previsti dal D.Lgs. 33/2016 e successive modifiche.

L'attività dell'UFFICIO Organi Istituzionali garantirà, con il minimo organico disponibile, il necessario supporto all'Amministratore straordinario e alla Segreteria generale. Verrà assicurato attraverso tale

Copia informatica per consultazione

Ufficio il supporto alle procedure finalizzate all'elezione del Consiglio provinciale, prevista entro il prossimo mese di giugno 2020. A seguito della prevista ricomposizione degli organi politici, con un necessario potenziamento, garantirà le attività di supporto agli organi politici. Assicurerà il supporto amministrativo per l'attività della Consigliera di Parità e assicura la partecipazione dell'Ente ai programmi di promozione delle pari opportunità, del contrasto a ogni forma di discriminazione anche in partenariato con altri enti e associazioni.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PROGRAMMAZIONE, PARTECIPATE, PROGRAMMI COMUNITARI, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO e AVVOCATURA INTERNA

Con riferimento alle partecipazioni in organismi esterni l'Ente proseguirà nell'attuazione e monitoraggio del Piano operativo di Razionalizzazione delle partecipazione dell'Ente, che ha consentito la riduzione di oltre il 65% delle partecipazioni originariamente detenute, nella elaborazione del Piano di revisione annuale delle partecipazioni, Assicurerà per le 4 partecipate ancora detenute (2 Società di cui una in house una in procedura fallimentare e 2 consorzi di cui uno in liquidazione) il supporto tecnico finalizzato ad assicurare il raccordo con il Ministero e la Corte dei Conti mediante la trasmissione delle comunicazioni alla banca dati unificata "Patrimonio PA", detenuta dal Dipartimento del Tesoro per la rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni negli organismi esterni alle stesse. Assicurerà altresì la governance delle partecipate attraverso il supporto al funzionamento del Comitato di controllo delle società partecipate, il coordinamento e raccordo tra società partecipate e strutture interne dell'ente, compreso l'organo di revisione e il più generale supporto amministrativo per la corretta gestione del rapporto di partecipazione negli organismi esterni: nomine e designazioni degli organi, raccolta documenti rilevanti (bilanci, relazioni sulla gestione, verbali, note e convocazioni, dichiarazioni, etc.). Provvederà l'aggiornamento dei dati sul sito dell'Amministrazione Trasparente – Sezione "Enti controllati".

Nell'ambito dell'elaborazione del Piano di dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa provinciale, verrà garantita la collaborazione con i vertici dell'Ente, in raccordo con gli altri soggetti interessati e verrà assicurato il regolare svolgimento delle riunioni della Conferenza Provinciale e l'elaborazione dei dati e di analisi e relazioni sulle tendenze e sulle dinamiche socio-economiche rilevate e utili alla della definizione della proposta di Piano di dimensionamento scolastico mediante, anche mediante l'aggiornamento delle informazioni sull'apposita pagina web del sito istituzionale.

Verranno svolte le attività ed i compiti relativi alle azioni di welfare ancora di competenza della Provincia (L. 23/2005) e in particolare la tenuta dei registri provinciali dei soggetti privati e solidali e delle altre organizzazioni che partecipano alla realizzazione del sistema sociale integrato.

Sebbene si ritenga importante che l'Ente continui a svolgere, anche nella attuale fase di riordino delle funzioni degli Enti locali, un ruolo propositivo nella programmazione di area vasta e possa dare continuità all'ampia progettualità di rilievo territoriale e strategico, avviata, la partecipazione agli incontri, partenariati di coordinamento inerenti la programmazione ed i progetti di area vasta potrà essere assicurata solo nell'ambito del possibile e sulla base delle altre priorità, e l'attività di ricerca e divulgazione sulle opportunità finanziarie offerte dall'Unione Europea e la promozione di partenariati europei, nazionali e locali e di partecipazione a reti internazionali potrà essere espletata solo nei nei limiti dei carichi di lavoro e delle risorse umane disponibili.

Con riferimento al contenzioso, verranno assicurate tutte le copiose e complesse attività amministrative e contabili di supporto all'Avvocatura interna, incaricata della difesa dell'Ente avanti tutte le Autorità Giudiziarie, in sede civile, penale ed amministrativa, presso le Corti Superiori, ovvero Corte di Cassazione e Consiglio di Stato, oltre che al Tribunale superiore delle acque pubbliche. L'attività legale verrà svolta principalmente dall'Avvocatura Pubblica della Provincia con esclusione degli incarichi in procedimenti di

Copia informatica per consultazione

natura penale ed altre deroghe motivate. L'attribuzione degli incarichi ad avvocati esterni sarà limitata ai casi di incompatibilità, di particolare complessità o di impossibilità collegata ad eccessivi carichi di lavoro. L'attività giudiziaria verrà assicurata in modo sistematico e regolare, con tempestività di costituzione in giudizio, soprattutto nella fase cautelare del processo amministrativo e continuità difensiva nella materia delle sanzioni amministrative avanti il giudice ordinario. L'attività stessa verrà prestata in sinergia, confronto e supporto con gli uffici dell'Ente, preposti al rilascio di atti e provvedimenti, sia in funzione preventiva del contenzioso, qualora le problematiche siano già evidenziate in fase istruttoria, che in fase successiva al rilascio, nel momento dello studio e della preparazione delle memorie difensive. Si opererà infatti per evitare i contenziosi attraverso un'idonea attività consulenziale da parte del legale interno ai settori incaricati della gestione, che di massimizzare, quando possibile, le soluzioni stragiudiziali delle vertenze. Oltre alla difesa e rappresentanza in giudizio verrà prestata anche l'attività di consulenza con l'emissione di pareri di supporto all'attività gestionale degli uffici. L'avvocatura interna attiverà tirocini forensi obbligatori, che consentiranno l'accesso agli esami di abilitazione professionale, mediante l'assistenza e la formazione di neolaureati in Giurisprudenza, che partecipano all'attività di redazione degli atti giudiziari e alle udienze. Il legale svolgerà le necessarie attività di recupero crediti per la tutela delle ragioni creditorie. Verrà ulteriormente razionalizzato il database che consente il monitoraggio continuo del contenzioso in essere e le scadenze ad esso collegate e si procederà a migliorare le tecniche per la rilevazione del rischio contenzioso.

L'avvocatura interna, con il supporto amministrativo del servizio, assicurerà la difesa dell'Ente avanti tutte le Autorità Giudiziarie, in sede civile, penale ed amministrativa, presso le Corti Superiori, ovvero Corte di Cassazione e Consiglio di Stato, oltre che al Tribunale superiore delle acque pubbliche, gestirà le mediazioni ed assicurerà il supporto legale in tema di transazioni oltre che la consulenza interna nelle situazioni di precontenzioso, per prevenire il contenzioso stesso.

Motivazioni delle scelte

Le scelte di intervento sono influenzate dall'incertezza normativa sull'assetto istituzionale ed il ruolo che sarà attribuito, in definitiva, alle Province sarde. La motivazione delle stesse risiede nella necessità di garantire che l'Ente, pur nella attuale fase di disagio organizzativo e finanziario, sia all'altezza delle sfide imposte dall'evoluzione normativa e sia in grado di assicurare, prioritariamente, le attività di aggiornamento normativo ed organizzativo, di razionalizzazione e risparmio privilegiando le attività più attinenti alla visione di possibile sviluppo futuro dell'Ente, in vista di un possibile rilancio delle attività "a regime".

Finalità da conseguire

Accelerare i tempi di esecuzione degli appalti e della stipula dei contratti nel pieno rispetto della normativa, assicurando la trasparenza e l'accesso. Fornire un supporto efficiente e rispondente ai reali fabbisogni espressi dai settori di line. Adempiere a tutte le attività obbligatorie per nella inadeguatezza degli organici e degli stanziamenti di bilancio, rispetto alle effettive complessive esigenze, ottimizzando gli interventi e l'organizzazione del lavoro.

Risorse umane da impiegare

Sono quelle già in dotazione al Settore ed altre che eventualmente dovessero essere rese disponibili, grazie alle potenzialità assunzionali recentemente delineate.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore e altre che si prevede di acquistare nel corso del triennio. Infatti, oltre alle normali dotazioni ritenute standard per gli

Copia informatica per consultazione

uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'implementazione del sistema informatico con nuove applicazioni che consentano di assicurare la conservazione, la gestione informatizzata delle società partecipate e l'informatizzazione di alcune nuove funzioni (DUP) e la migliore integrazione dei programmi in uso. Il Settore verrà dotato di una nuova vettura di supporto ai vertici dell'Ente oltre che alle eventuali esigenze dei servizi, essendo quelle disponibili, obsolete ed inidonee allo scopo.

Coerenza coi piani regionali di settore

Le attività di appalto gestite dal Settore presuppongono l'utilizzo sempre più intenso della piattaforma regionale, Sardegna CAT. Il sistema informativo dell'Ente è integrato con la generale informatizzazione del sistema regionale gli indirizzi.

Relativamente alla definizione della rete scolastica, si ritiene di conformarsi con gli obiettivi generali della Giunta per garantire stabilità e continuità al sistema scolastico regionale.

Sul fronte dell'assetto istituzionale esiste coerenza tra le scelte operate e le politiche regionali note e potranno essere meglio orientate quando verranno operate le scelte regionali definitive sugli assetti e la distribuzione delle competenze del sistema delle autonomie.

Copia informatica per consultazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Settore tecnico

Mantenimento delle condizioni di efficienza e di sicurezza e incremento di efficacia funzionale al fine di perseguire:

- lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di sicurezza;
- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.

La Provincia dispone di una serie di edifici di proprietà o acquisiti in comodato d'uso gratuito dove viene svolta attività lavorativa istituzionale:

1. di proprietà provinciale:
    - Oristano- via E. Carboni
    - Oristano- via Carducci
    - Oristano- via Lepanto
    - Oristano- via Parigi
    - Abbasanta- capannone sede operativa delle manutenzioni stradali-
    - Ales - capannone sede operativa delle manutenzioni stradali

2. acquisiti in comodato d'uso gratuito, o in locazione
    - Oristano - via Cagliari (ufficio Caccia)
    - Oristano- piazza Eleonora (ex EPT)
    - Oristano- piazza Eleonora (ex ISOLA)
    - Oristano- via Liguria (sede operativa delle attività di disinfestazione)
    - Bosa- sede operativa dei Servizi di disinfestazione e delle manutenzioni stradali
    - Neoneli- sede operativa delle manutenzioni stradali

Oltre a questi la Provincia è proprietaria di ulteriori immobili dei quali, ai fini del programma, è necessario richiamarne due:

- Oristano- corso Umberto- Palazzo Arcais

  Interessato da interventi di manutenzione straordinaria della copertura per destinarlo a sede del museo giudicale
- Oristano- ex Monastero del Carmine
  Occupato ed utilizzato dal Consorzio UNO, che garantisce le manutenzioni ordinarie, ed al quale è stata chiesta la corresponsione del canone d'affitto.

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, e nella situazione di incertezza conseguente alla mancata definizione dell'assetto e delle competenze che la struttura burocratica dovrà garantire, gli unici interventi realizzabili con risorse proprie sono quelli orientati al solo mantenimento delle minime condizioni di utilizzo degli immobili.

Al fine della realizzazione il settore tecnico, curerà:

- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;
- l'adeguamento degli edifici per rispondere alle mutate esigenze organizzative degli uffici
- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti;
- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili provinciali;
- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;
- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore

Copia informatica per consultazione

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede mediante affidamento a ditte esterne.

La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento e la verifica del corretto funzionamento degli stessi sono state curate, negli anni passati, dal personale interno, provvedendo all'acquisto dei materiali ed attrezzature necessari all'esecuzione degli interventi. A seguito del collocamento a riposo dei dipendenti a ciò addetti, si è reso inevitabile il ricorso a ditte esterne alle quali affidare anche gli interventi di routine e l'ordinaria manutenzione. E' però evidente che l'attuale situazione di estrema carenza di personale dipendente renda oggi oltremodo difficile anche il solo controllo della verifica dell'operato degli affidatari del servizio

Motivazioni delle scelte

Le scelte di intervento saranno motivate dall'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di creare le condizioni lavorative adeguate alle attività che vi si svolgono e saranno ispirate ai principi dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia.

Finalità da conseguire

Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti che incidono negativamente sul mantenimento delle condizioni lavorative ambientali.

Risorse umane da impiegare

Sono quelle già in dotazione al Settore ed altre che eventualmente dovessero essere rese disponibili Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore e altre che si prevede di acquistare nel corso del triennio. Infatti, oltre alle normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'utilizzo e l'acquisto di programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli.

Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società in house costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

Coerenza coi piani regionali di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati

Copia informatica per consultazione

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	9.966.742,23	0,00	24.730.019,58	9.311.239,17	0,00	9.312.239,17	0,00
Spese in conto capitale	33.000,00	0,00	33.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.999.742,23	0,00	24.763.629,58	9.311.239,17	0,00	9.312.239,17	0,00

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	729.651,20	0,00	799.124,61	716.631,95	0,00	696.631,95	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	729.651,20	0,00	799.124,61	716.631,95	0,00	696.631,95	0,00

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	307.676,65	0,00	340.506,51	299.976,65	0,00	307.676,65	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	327.676,65	0,00	360.506,51	299.976,65	0,00	307.676,65	0,00

Copia informatica per consultazione

0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	34.276,29	0,00	35.753,14	34.276,29	0,00	34.276,29	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.276,29	0,00	35.753,14	34.276,29	0,00	34.276,29	0,00

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.613.000,00	0,00	2.049.751,13	1.188.000,00	0,00	1.064.019,20	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.613.000,00	0,00	2.049.751,13	1.188.000,00	0,00	1.064.019,20	0,00

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	568.254,01	0,00	642.700,82	521.639,01	0,00	461.639,01	0,00
Spese in conto capitale	160.000,00	0,00	240.802,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	728.254,01	0,00	883.503,51	521.639,01	0,00	461.639,01	0,00

Copia informatica per consultazione

0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	69.410,28	0,00	78.277,19	71.410,28	0,00	71.410,28	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.410,28	0,00	78.277,19	71.410,28	0,00	71.410,28	0,00

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	2.948.890,66	0,00	3.406.817,48	2.266.317,66	0,00	2.251.318,29	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.968.890,66	0,00	3.426.817,48	2.266.317,66	0,00	2.251.318,29	0,00

Copia informatica per consultazione

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.076.785,85	0,00	1.430.986,21	966.156,32	0,00	837.656,32	0,00
Spese in conto capitale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.077.785,85	0,00	1.431.986,21	967.156,32	0,00	838.656,32	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Alle Province è assegnata una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore. E' in particolare la L.23/1996 'Norme per l'edilizia scolastica' che stabilisce a carico delle province:

- la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.
- le spese varie di ufficio, quelle per l'arredamento e per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed i relativi impianti.

La stessa L.23/1996 tra le norme transitorie e finali stabilisce a carico delle province anche la fornitura delle sedi per gli uffici scolastici provinciali e regionali precisando comunque che gli oneri di funzionamento delle medesime sedi sono a carico dello Stato, che vi provvede con gli ordinari stanziamenti di bilancio.

Successivamente il D.Lgs 267/2000 prevede tra le funzioni della provincia i compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale. La conseguente LR.9/2006 estende le funzioni conferite nel campo della programmazione dell'offerta formativa.

Ancora successivamente il D.Lgs 81/2008 estende le competenze delle province comprendendo 'gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione.

Seguono poi una serie di normative, in particolare nel campo del risparmio e la certificazione energetica, che prevedono ulteriori obblighi a carico delle province ma che, per non aver previsto specifici finanziamenti e in questa situazione di grave riduzione delle risorse disponibili, non possono essere esercitate.

Obiettivo operativo: 04.02.01.01

Mantenimento del regolare svolgimento delle attività didattiche

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, l'utilizzo delle risorse provinciali sarà limitato alla realizzazione degli interventi più urgenti orientati al mantenimento delle minime condizioni di efficienza e di sicurezza e incremento di efficacia funzionale degli immobili scolatici al fine di garantire:

- lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza;
- il mantenimento o miglioramento del comfort ambientale massimizzando i benefici nell'utilizzo delle risorse destinate per la manutenzione e gestione.

Al fine della realizzazione il Settore, compatibilmente con le ridotte risorse a disposizione, si adopererà per curare:

- la definizione e la realizzazione di interventi rivolti alla manutenzione, sostituzione di parti o nuove realizzazioni di impianti;
- l'acquisto di materiali o beni, o l'acquisizione di servizi per garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti pertinenti

Copia informatica per consultazione

- il rilevamento, l'analisi e la definizione di soluzioni tecniche utili alla conoscenza e risoluzione di aspetti riguardanti gli immobili;
- la risoluzione, in servizio di pronta reperibilità, di malfunzionamenti tecnici riscontrati negli edifici fuori orario di lavoro la cui risoluzione non è procrastinabile;
- la gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione del programma e al funzionamento del Settore.

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la Provincia ha costituito la SPO srl, una propria società in house, che però non ha al proprio interno le figure specialistiche idonee per la manutenzione di alcuni specifici impianti o dotazioni (quali quelli antintrusione, cancelli scorrevoli, elevatori, antincendio ed estintori, condizionamento, cabine elettriche) per i quali si provvede all'affido esterno.

L'effettuazione degli interventi necessari è però fortemente condizionato dalla ridotta disponibilità di risorse economiche a causa dell'annullamento dei trasferimenti economici da parte dello Stato e, soprattutto, dei prelievi operati dal Governo centrale sulle risorse proprie della Provincia, che consentono solo pochi interventi urgenti.

La manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, come già detto, viene invece curata mediante affidamento degli interventi a ditte esterne.

Tra gli oneri posti a carico delle province dalla L.23/1996 vi sono anche quelli relativi a rendere disponibili idonei locali per l'ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato) e l'ufficio scolastico regionale.

Motivazioni delle scelte

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:

- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);
- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche.

Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province. Data l'esiguità delle risorse, le scelte:

- **Operative**, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;
- **Procedurali**, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa.

Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.

Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.

Le scelte sono motivate dalle funzioni assegnate al Settore:

- assicurare l'attività ordinaria di manutenzione del patrimonio edilizio e degli impianti degli immobili della Provincia e comunque di competenza della Provincia, sfruttando al meglio, le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate col budget del Bilancio corrente;
- monitorare le esigenze emergenti e quelle segnalate (comprese le ingenti richieste di laboratori, arredi e attrezzature varie) per un adeguato utilizzo degli edifici e degli impianti (studenti, personale dipendente, terzi); procedendo all'analisi degli interventi necessari, alla quantificazione delle risorse, anche finanziarie, necessarie ed ai tempi di possibile intervento;
- attivare le procedure di progettazione, direzione lavori e collaudi degli interventi già

Copia informatica per consultazione

programmati e finanziati, rispettando per quanto possibile, i tempi di attuazione delle diverse fasi;
- attivare le procedure di analisi delle esigenze e di verifica delle possibilità di attuazione degli interventi da programmare e di quelli per i quali è possibile ottenere eventuali finanziamenti comunitari, statali e regionali;

Finalità da conseguire

- Consentire, negli edifici scolastici superiori, il regolare svolgimento delle attività didattiche ed amministrative;
- Rendere disponibili i locali per lo svolgimento delle attività amministrative degli uffici scolastici provinciale e regionale, in linea con le prescrizioni normative in materia di sicurezza, igiene e salute pubblica;
- Favorire migliori condizioni di studio e integrare l'offerta formativa;
- Sviluppare la concertazione con gli Enti locali e le Scuole in merito alle attività di programmazione per favorire un'offerta formativa condivisa ed individuare strategie comuni;
- Supportare la definizione/aggiornamento del Piano Provinciale di dimensionamento scolastico.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente saranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente saranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse. Oltre alle normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ') si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

Nella realizzazione del programma assume rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 “Funzioni delle Province” della LR 9/2006 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati.

Obiettivo operativo: 04.02.01.02

Copia informatica per consultazione

Mantenimento e/o incremento della sicurezza o miglioramento della funzionalità degli edifici scolastici

Nella situazione di riduzione sempre più consistente delle risorse economiche disponibili, conseguenti alle misure di contenimento della spesa pubblica, la disponibilità di risorse provinciali per interventi strutturali è pressoché nulla mentre sono state incrementate le risorse rese disponibili dalla RAS.

Sono inoltre disponibili ulteriori risorse economiche che finanziano interventi programmati e definiti negli anni precedenti ma che, per i vincoli derivanti dal patto di stabilità, non sono stati realizzati

Pertanto, compatibilmente con i vincoli finanziari, si interverrà per gli interventi già programmati e finanziati negli anni precedenti quali quelli del Progetto Iscol@, nel richiedere ulteriori finanziamenti e nel completarne i lavori avviati negli anni precedenti.

Al fine della realizzazione il rissettore, curerà la predisposizione di richieste di finanziamento per la realizzazione di interventi rivolti principalmente:

- alla definizione e la realizzazione degli interventi;
- alla gestione amministrativa ed economica dei procedimenti connessi alla realizzazione degli interventi.

In particolare, nel triennio 2020-2022 sono al momento previsti numerosi interventi presso gli edifici di proprietà della Provincia di seguito specificati con I relativi importi:

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi

Istituto Ipacle Bosa	83.600,00
Istituto Polivalente Terralba	52.800,00
Istituto Polivalente Oristano	63.800,00
Liceo Benedetto Croce Oristano	42.900,00
Industriale Othoca Oristano	416.000,00
Liceo Pischedda Bosa	20.000,00
Istituto C. Contini Oristano	20.350,00
Liceo Mariano IV Oristano	37.400,00
Istituto L. Mossa Oristano	16.500,00
Liceo De Castro Oristano	29.950,00
Liceo Ghilarza	21.450,00
Ipsia Ghilarza	21.450,00

Adeguamento funzionale

Istituto Othoca	130.000,00
Istituto Liceo Bosa	276.000,00
Istituto Ales	167.600,00
Istituto Mossa	420.000,00
Istituto Liceo Ghilarza	16.000,00
Istituto Ipsia Ghilarza	117.000,00
Istituto Carlo Contini	211.500,00
Istituto Magistrali B. Croce	196.000,00
Istituto Agrario Montresta	32.500,00

Lavori PTES

Istituto Polivalente Oristano	524.150,00
Istituto Magistrali B. Croce	500.500,00
Istituto Othoca	322.300,00

Altri interventi

Adeguamento antincendio Ales	44.224,40

Copia informatica per consultazione

Adeguamento Istituto alberghiero	1.900.000,00
Lavori su sbarramento lago artificiale Montresta	300.000,00
Adeguamento antincendio sede Provincia	500.000,07
Completamento lavori Istituto di Bosa	873.000,00
Adeguamento capannone zona Industriale	200.000,00
Completamento Alberghiero	323.000,00

Motivazioni delle scelte

Il programma si orienterà, compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, per:

- consentire il regolare svolgimento delle attività delle scuole superiori assumendone le spese di funzionamento (manutenzione, consumi: elettrici, idrici, telefonici);
- razionalizzare l'uso delle strutture scolastiche.

Tutte funzioni obbligatorie poste a carico delle province. Data l'esiguità delle risorse, le scelte:

- **Operative**, saranno orientate a risolvere le situazioni che appaiono più critiche;
- **Procedurali**, saranno invece orientate a rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività amministrativa;

Nella sua realizzazione si cercherà di massimizzare e valorizzare le competenze e le capacità degli uffici che, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, prioritariamente sono chiamati a redigere le progettazioni ed a curare la direzione dei lavori appaltati.
Inoltre, qualora si verificassero nuove opportunità di finanziamento, il programma si svilupperà individuando le priorità di intervento determinate innanzitutto dal completamento delle opere avviate e dalla definizione di quelle per le quali è stato redatto il progetto preliminare.

Finalità da conseguire

In generale le finalità da conseguire sono innanzitutto quelle riconducibili all'aumento degli standard di sicurezza negli edifici, di proprietà o in uso.

- rendere gli edifici scolastici più sicuri e maggiormente confortevoli;
- tutelare il valore degli edifici e l'efficienza degli impianti,
- incrementare l'efficacia nell'uso delle risorse economiche, di personale e di mezzi.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities, ') si prevede l'utilizzo di: programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica

Nella realizzazione del programma potrà assumere rilievo notevole la disponibilità della SPO srl, la società 'in house' costituita dalla Provincia per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria la cui attività risulta preponderante tra quelle poste in campo dal Settore.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Copia informatica per consultazione

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Particolari interventi di manutenzione straordinaria o di realizzazione o sostituzione di parti di edifici saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/ piani che li hanno finanziati li hanno finanziati

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Alle province sono assegnate tutta una serie di funzioni nel campo dell'istruzione scolastica superiore e tra queste vi è quella correlata a garantire il diritto allo studio per studenti con disabilità che la LR.9/2006, per gli studenti delle scuole superiori all'art. 73 riporta come 'servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio.

La funzione si esprime attraverso:

- l'Assistenza Educativa Scolastica (AES);
- l'Assistenza alla Disabilità Sensoriale (DS)
- Il Servizio di Trasporto Assistito (STAD)

Obiettivo Operativo: 04.06.01.01

Organizzare i servizi di supporto all'istruzione

Nel corso degli anni la rilevanza della funzione è notevolmente cresciuta sia rispetto al numero di studenti supportati che rispetto all'importo speso, tanto che solo con notevoli difficoltà e l'integrazione delle risorse da parte della RAS si è riusciti a garantire il supporto.

Inoltre, la giurisprudenza oramai consolidata ha sempre condannato l'ente locale che non ha garantito il servizio o non lo ha garantito con tempestività e continuità.

Al fine di favorire la partecipazione all'attività didattica anche agli studenti con disabilità la provincia eroga sussidi e rimborsi per un supporto didattico- educativo personalizzato e il trasferimento verso le scuole

Motivazioni delle scelte

La modalità organizzativa prevede il supporto diretto alla famiglia dello studente o per il tramite di servizi comunali disponibili. Rispetto ad altre modalità organizzative la Provincia ha ritenuto queste più efficaci al fine di garantire l'integrazione scolastica in quanto favorisce la personalizzazione della modalità di assistenza anche con la permanenza negli anni del rapporto che lega lo studente all'educatore personale.

Questa modalità organizzativa che porta ad un maggior soddisfacimento da parte degli utenti del servizio e comporta un maggior impegno per l'ufficio si è inoltre rivelata l'unica percorribile nell'attuale situazione di incertezza e carenza di risorse in quanto non ne richiede la completa disponibilità iniziale per l'affido a soggetti terzi del servizio di assistenza educativa scolastica e del servizio di trasporto assistito

Finalità da conseguire

Oltre all'obbligo normativo di intervento per garantire pari opportunità di accesso alla scuola e di successo scolastico soprattutto all'utenza più svantaggiata, si vuole far crescere la cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della collaborazione.

Anche per questo gli Uffici - in continuità con le modalità collaborative instaurate con le famiglie, gli operatori del supporto, la scuola e i comuni - orientano i propri comportamenti interpretano il proprio

Copia informatica per consultazione

ruolo fornendo collaborazione e tutti i soggetti interessati.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alle procedure amministrative con tutta una serie di normative trasversali.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	880.000,00	0,00	1.368.176,46	574.849,00	0,00	460.000,00	0,00
Spese in conto capitale	1.221.760,82	0,00	3.497.259,85	1.036.000,00	0,00	177.220,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.101.760,82	0,00	4.865.436,31	1.610.849,00	0,00	637.220,00	0,00

0404: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	25.000,00	0,00	25.000,00	50.000,00	0,00	29.830,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	0,00	25.000,00	50.000,00	0,00	29.830,00	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Copia informatica per consultazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.036.716,02	0,00	1.541.483,59	788.657,35	0,00	688.657,35	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.036.716,02	0,00	1.541.483,59	788.657,35	0,00	688.657,35	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI

Migliorare la conoscenza della lingua e della cultura sarda

Con la L.482/1999, denominata 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche lo Stato ha risposto all'obbligo costituzionale di tutelare, con apposite norme, le minoranze linguistiche, si è impegnato a valorizzare le cosiddette lingue e culture 'minoritarie' presenti nel territorio italiano.

Inoltre, richiamando i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, individua quale oggetto di tutela 'la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo'. Conseguentemente alla L.482/1999 lo Stato approva e finanzia annualmente progetti di valorizzazione delle lingue e delle culture minoritarie.

Con D.Lgs del 04/12/2015 in attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione, il Consiglio dei Ministri ha trasferito l'esercizio delle funzioni amministrative e specifiche competenze legislative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze sarda e catalana alla RAS.

A seguito di questo trasferimento si ritiene che verranno abbreviati i tempi di approvazione dei progetti di tutela e valorizzazione delle lingue e delle culture minoritarie in Sardegna.

Obiettivo Operativo: 05.02.01.01

Realizzare e redigere progetti di dell'uso della lingua sarda

Compatibilmente con le risorse che nel corso dell'anno potranno rendersi disponibili, si porterà a compimento il progetto 2012 -partecipato anche da AUSL 5 Oristano e Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Oristano- in un ambito di continuità, con i progetti e gli interventi realizzati negli esercizi precedenti.

Per questo, oltre all'organizzazione di interventi specifici quali i corsi lingua e la cultura sarde, si valuterà la possibilità di implementare e/o promuovere la piattaforma e-learning dischente.or.it per l'apprendimento e l'uso della lingua sarda.

Motivazione delle scelte

Espletare le competenze di cui alla L 482/1999 Minoranze linguistiche delegate dalla L.9/2006 al fine di:

- Promuovere la diffusione della lingua e della cultura sarda e, anche in un'ottica di bilinguismo attivo, l'uso della lingua sarda nelle amministrazioni locali e nelle scuole;
- Sostenere l'uso della lingua sarda e promuoverne la cultura anche attraverso mezzi di comunicazione di massa;
- Promuovere l'utilizzo della lingua sarda nei contesti caratteristici della storia e cultura territoriale.

Finalità da conseguire

Realizzare il progetto 'Limba sarda: limba de s'identidade, limba de su mundu' annualità 2012 ex Legge 482/1999 sulle minoranze linguistiche. Per questo si ricostituirà l'Ufficio della Lingua Sarda per rappresentare per la Provincia, gli Organismi partecipanti al progetto 2012 e per l'intero territorio provinciale il riferimento principale per:

- disporre di consulenze in materia linguistica e ortografica anche al fine di normalizzarne la scrittura;
- organizzare attività formative inerenti all'uso della lingua sarda dell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- promuovere pubblicazioni e ricerche riguardanti la lingua sarda.

Copia informatica per consultazione

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili o acquisite a seguito di affido dei servizi per la realizzazione del progetto.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta realizza progetti approvati dallo Stato e dalla RAS dopo presentazione di richieste di finanziamento a seguito di bandi nazionali e regionali. Sono pertanto intrinsecamente coerenti con i bandi e i programmi nazionali e regionali.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 'Funzioni delle Province' della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

Obiettivo Strategico: 05.02.02

Incrementare l'offerta di strutture per attività culturali

La Provincia dispone di una serie di strutture che localmente possono rappresentare gli unici spazi disponibili nel territorio per lo svolgimento di attività culturali quali spettacoli teatrali, concerti o altre rappresentazioni.

L'utilizzo di dette strutture scolastiche per attività culturali esterne alla scuola, è previsto anche dalle normative. Infatti:

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede 'gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporne la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale'.
- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.

Nel quadro del programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna è prevista la realizzazione ad Oristano di un museo regionale dedicato alla storia giudicale e alla cultura del medioevo dell'Isola e in Sanluri una sede del museo e del centro di documentazione. In Oristano è stata individuata quale sede del museo il Palazzo d'Arcais di proprietà della Provincia.

Obiettivo Operativo: 05.02.02.01

Rendere disponibili le strutture scolastiche per attività culturali

La Provincia dispone nel territorio di una serie di strutture:

- Istituto Istruzione Superiore di Bosa (Aula Magna)
- Liceo Scientifico di Ghilarza (Aula Magna)
- Istituto Istruzione Superiore di Terralba (Aula Magna)

Copia informatica per consultazione

- Istituto Tecnico Commerciale 'Atzeni' di Oristano (Auditorium)
- Liceo Scientifico 'Mariano IV' di Oristano (Aula Magna)
- Ex Liceo Scientifico di Cuglieri (Aula Magna)

che vengono regolarmente richieste da soggetti/ operatori esterni per l'utilizzo al fine di manifestazioni culturali o incontri con scopi sociali. La possibilità di utilizzo di tali locali è però limitato dalle prescrizioni della normativa vigente che prescrive l'accesso ad un numero di persone non superiore a 100 unità.

Motivazione delle scelte

Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche si vuole favorire la crescita culturale, l'associazionismo e i valori della solidarietà; tutti valori che la Provincia ha individuato quali obiettivi nei documenti di programmazione.

Finalità da Conseguire

- Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle aule magne e degli auditorium rendendole disponibili per l'uso esterno.
- Pubblicare il bando per la concessione;
- Predisporre gli atti di concessione e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni stabilite.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Non sono individuabili piani ma il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerente con le politiche e i programmi nazionali e regionali.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alla procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

Obiettivo Operativo: 05.02.02.01

Adeguare il Palazzo d'Arcais come sede di Oristano del Museo giudicale

A seguito dell'individuazione del Palazzo d'Arcais quale sede del museo giudicale, grazie ad un accordo che prevedeva l'affidamento alla Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per le province di Cagliari, Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias ed Ogliastra la redazione del progetto e la direzione dei lavori, sono stati realizzati due interventi per l'adeguamento funzionale dell'edificio storico e adattarlo all'uso di struttura museale e per il restauro della cupola, ritenuto propedeutico all'allestimento museale

Motivazione delle scelte

Le scelte saranno orientate a ridurre, per quanto possibile, i tempi di realizzazione dell'intervento.

Finalità da conseguire

Il restauro della cupola è condizioni propedeutica per l'allestimento del Palazzo a sede museale, pertanto l'intervento è finalizzato all'insediamento del museo regionale dedicato alla storia giudicale e alla cultura del medioevo dell'Isola

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili, oltre al personale della

Copia informatica per consultazione

Soprintendenza per le attività tecniche di progettazione e direzione dei lavori.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Oltre le normali dotazioni ritenute standard per gli uffici amministrativi (arredi, computer e programmi di elaborazione, servizi telefonici e di rete locale, utilities) si prevede l'utilizzo di programmi tecnici specialistici, plotter, autoveicoli e strumentazione topografica.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

L'intervento è stato finanziato dalla RAS in quanto coerente col programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna che ha previsto la realizzazione del un museo regionale dedicato alla storia giudicale e alla cultura del medioevo dell'Isola.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia in merito alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche o sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	167.909,71	0,00	174.180,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	167.909,71	0,00	174.180,54	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Strategico: 06.01.01

Incrementare la diffusione della pratica sportiva

L'elenco di impianti sportivi della Provincia è costituito dall'insieme di strutture sportive collegate agli edifici scolastici:

- Istituto Tecnico Industriale- Ales: Palestra; Impianto Esterno;
- Istituto Istruzione Superiore- Bosa: Palestra del Liceo; Palestra via Gramsci;
- Liceo Scientifico- Ghilarza: Palestra Est ; Palestra Ovest; Campo esterno per basket e pallavolo; Campo esterno per calcetto; Campo esterno per tennis;
- Istituto Professionale- Ghilarza: Campo esterno per basket- pallavolo;
- Istituto Tecnico Commerciale- Mogoro: Palestra 'A'; Palestra 'B'; Campo esterno per calcetto, tennis; Campo esterno per basket, pallavolo;
- Istituto Istruzione Superiore- Terralba: Palestra; Campo esterno basket, calcetto e pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Istituto Professionale 'G.Galilei'' Oristano: Campo esterno per basket, pallavolo
- Istituto Tecnico Commerciale 'Mossa' edificio 'Atzeni'- Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Piccola'; Campo esterno per basket; Campo esterno per pallavolo; impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Liceo Classico 'De Castro'' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket e pallavolo
- Istituto Istruzione Superiore edificio 'Mossa'' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per basket e pallavolo; Impianto esterno atletica con pista salto lungo;
- Liceo Scientifico' Oristano: Palestra 'Maschile'; Palestra 'Femminile'; Campo esterno per tennis; Campo esterno per pallavolo; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno per atletica;
- Istituto Magistrale' Oristano: Palestra; Campo esterno per basket, calcetto; Impianto esterno con pista per salto in lungo;
- IPSAA Nuraxinieddu/Oristano: Palestra; Campo esterno per basket- pallavolo- calcetto; Campo per calcio
- Istituto d'Arte- Oristano: Palestra
- Istituto Tecnico Industriale Oristano: Palestra 'Grande'; Palestra 'Nord'; Palestra 'Sud'; Campo esterno calcetto; Impianto esterno per atletica
- l'insieme delle strutture polifunzionali di interesse sovra comunale di:
    - Bosa;
    - Ghilarza;
    - Mogoro.

A parte queste ultime strutture polifunzionali, che sono state date in uso ai rispettivi Comuni, la Provincia, per specifiche previsioni normative, ha l'obbligo di rendere disponibili le proprie strutture.

Infatti:

- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 4 prevede "gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporne la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale".
- l'art.96 del D.Lgs 297/1994, al comma 6 prevede, 'nell'ambito delle strutture scolastiche, in orari non dedicati all'attività istituzionale o nel periodo estivo, possono essere attuate, a norma dell'articolo 1 della legge 19 luglio 1991 n. 216, iniziative volte a tutelare e favorire la crescita, la maturazione individuale e la socializzazione della persona di età minore al fine di fronteggiare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività criminose.
- l'art. 90 della L.289/2002, al comma 26 prevede "le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurriculari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti".

Copia informatica per consultazione

Obiettivo Operativo: 06.01.01.01

Rendere disponibili le strutture sportive provinciali per uso extra scolastico

La Provincia di Oristano, nei propri documenti programmatici, ha assunto quali obiettivi la promozione dello sport su tutto il proprio territorio, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutte le categorie di cittadini, la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport e della solidarietà sociale verso le persone svantaggiate ed, a seguito della riduzione delle risorse economiche disponibili ha individuato, quali strumenti principali disponibili, gli impianti sportivi provinciali.

Gli impianti sportivi associati agli edifici scolastici provinciali, costituiti da palestre, campi e impianti esterni infatti rappresentano un'offerta unica territoriale sia per l'eccellenza delle strutture sia perché spesso costituiscono l'unica offerta disponibile.

Per incentivare l'uso delle proprie strutture, la Provincia ha adottato nel 2015 un nuovo regolamento per disciplinare l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà o nella sua disponibilità, per garantirne la massima fruizione da parte della collettività locale, senza ostacolare l'attività scolastica e favorire nel modo più ampio la promozione e la pratica sportiva.

Motivazione delle scelte

Attraverso l'apertura all'uso esterno delle strutture scolastiche sportive e per riunioni si vuole favorire la pratica sportiva al fine di incrementare il numero degli atleti e incidere positivamente su:

- educazione e sicurezza: educazione alla legalità e modelli comportamentali, coesione e inclusione sociale
- qualità della vita: salute, benessere, opportunità di svago,
- ricadute sociali nel territorio: promozione dello sviluppo delle forme associative
- sostegno di sport connessi alle vocazioni ambientali e culturali del territorio
- Promuovere iniziative ed eventi sportivi di carattere provinciale e superiore volti alla diffusione e alla pratica dello sport da parte di tutte le categorie di cittadini ed in particolare tra i giovani;
- Incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche della Provincia anche diversificandone l'utilizzo.

Finalità da Conseguire

- Mantenere o incrementare il livello di utilizzo delle strutture sportive scolastiche rendendole disponibili per l'uso esterno.
- Pubblicare il bando per la concessione degli impianti e predisporre il piano di utilizzazione
- Predisporre gli atti di concessione degli impianti e monitorare il loro utilizzo nel rispetto delle condizioni stabilite.

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente verranno rese disponibili.

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta realizza previsioni normative è pertanto intrinsecamente coerenti con le politiche e i programmi nazionali e regionali.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 “Funzioni delle Province” della LR 9/2006 “Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia rispetto alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali.

Copia informatica per consultazione

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SVILUPPO ECONOMICO COMPATIBILE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE NATURALI – MATRICI AMBIENTALI

Le funzioni attribuite alla Provincia in materia di gestione del territorio e dell'ambiente sono rimaste immutate e registrano una crescente importanza sia per il cittadino provinciale che per le attività produttive.

Questo è sicuramente dovuto alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'ente che ha da diversi anni impostato la politica ambientale nella direzione di uno sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria e dell'atmosfera. Alla Provincia competono tutte le attività autorizzative a livello provinciale, relative alle matrici ambientali classiche. In particolare, quelle in materia di VAS, AIA e AUA. Inoltre, competono il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, e le attività autorizzative in materia di rifiuti e acque, inquinamento atmosferico e acustico.

Nell'ottica dell'utilizzo sostenibile della risorsa ambientale, non si può prescindere dall'avvio di un processo di revisione del modello di sviluppo economico, individuando, come obiettivo principale di tutta la programmazione provinciale, il raggiungimento di un equilibrio tra attività umane e ambiente. Questo significa orientare le politiche verso uno sviluppo che soddisfi in modo equo le necessità del territorio e della popolazione, senza compromettere la possibilità di soddisfare in pari modo anche le generazioni future; ciò significa miglioramento della qualità della vita. L'obiettivo auspicabile, di adempiere a tutte le proprie competenze è, nell'anno in corso, compromesso dalla situazione complessiva dell'Ente, via via aggravatasi e seguito della incompiuta riforma del Sistema istituzionale, e di gravi problematiche nel reclutamento del personale, aggravate da un contenzioso finora irrisolto. La situazione di difficoltà è stata portata all'attenzione dei soggetti competenti con due esposti cautelativi, l'ultimo dei quali trasmesso in data 27 Febbraio 2020, prot. N. 2695. L'estrema contrazione dell'organico rallenta e, in alcuni casi, impedisce l'esercizio delle attività di quasi tutti i Servizi, che potranno essere espletati in funzione dell'organico in servizio.

LOTTA AGLI INSETTI NOCIVI

Con la L.R. N°.21/1999, la Regione Sarda ha trasferito alle Province le competenze relative alla lotta agli insetti nocivi e parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante.

Annualmente in attuazione di tale legge la Provincia riceve un contributo col quale vengono sostenute tutte le spese per l'attuazione della legge: spese per il personale, per acquisto mezzi ed attrezzature e loro funzionamento, per l'acquisto dei prodotti medico chirurgici e biocidi, l'appalto dei servizi di disinfestazione. Con comunicazione prot. n. 4572 del 02.04.2020 è stata comunicata la volontà di attribuire alla Provincia di Oristano € 1.826.850,60. In via prioritaria come strumento di lotta viene programmata la lotta anti-larvale alle zanzare col personale di ruolo, con monitoraggi costanti. Successivamente gli interventi vengono rivolti contro le alate solo quando si presenta la necessità. A supporto delle attività svolte in proprio vengono appaltati a operatori economici qualificati ulteriori interventi.

L'attività operativa riguarda altresì la profilassi contro i ratti, le zecche, le blatte e gli altri insetti nocivi. Inoltre, si ricorda che, a causa della circolazione del virus della West Nile Disease, si rende necessario il mantenimento di una elevata lsoglia della profilassi.

Copia informatica per consultazione

L'attività è intensa per tutto l'anno e in particolare nel periodo estivo in quanto gli interventi riguardano principalmente gli eventi organizzati all'aperto. Tutte le competenze trasferite vengono esercitate in ragione di specifici programmi annuali con personale della Provincia e, negli ultimi anni, come detto, con l'esternalizzazione di parte dei servizi. Anche per l'anno in corso si prevede di affidare all'esterno una parte dei servizi e mantenere con il personale a disposizione, buoni livelli di garanzia nella profilassi.

RECUPERO AMBIENTALE DELLO STAGNO DI CABRAS

Nel 2016 è stata avviata l'esecuzione dei "Lavori di pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno con ripristino della quota batimetrica e del tratto terminale del Rio Tanui" finanziati dalla Regione sarda. Nel 2017 e nel 2018 l'intervento è proseguito e nel 2019 si è concluso. Ad oggi resta da eseguire il collaudo dei lavori.

TUTELA DELLE ACQUE

La Provincia

- ai sensi del D. Lgs 152/2006, e dell'art.51 della L.R. 9/2006 svolge attività di autorizzazione, verifica e di controllo in relazione agli scarichi e agli impianti di depurazione pubblici e privati.;
- è' l'Ente preposto per l'adozione e la gestione del Piano di monitoraggio e controllo nell'ambito del Programma d'Azione per la Zona Vulnerabile da Nitrati di Origine Agricola di Arborea adottato dalla RAS ha adottato, in applicazione della Direttiva 676/91/CEE;

Ai fini della tutela della qualità delle acque verrà garantita l'istruttoria delle pratiche di competenza fornendo ai SUAP i pareri di competenza anche attraverso la partecipazione alle conferenze di servizio. Verranno inoltre rilasciate tutte le autorizzazioni espresse relative agli scarichi idrici.

Verranno inoltre assicurati tutti i controlli in loco in tutti quei casi per i quali vengono segnalate presunte anomalie o irregolarità ovvero per le quali sarà richiesta la collaborazione di altri soggetti preposti al controllo quali NOE, Capitanerie di Porto, Polizia Municipale ecc.

Sarà svolta l'attività di controllo degli scarichi, per quanto di competenza, anche avvalendosi dell'ARPA, e saranno adottati i provvedimenti conseguenti all'accertamento di illeciti (contestazioni, diffide, sospensioni, ecc.).

RISORSE IDRICHE

Saranno esercitate le funzioni trasferite dalla RAS alla Provincia con l'art. 61, comma 1, lett. a) e lett. b) della L.R. N°
9/2006. per portate inferiori a 10 l\s.
Si provvederà all'istruttoria e rilascio di autorizzazioni e concessioni di ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee per portate inferiori a 10 l\s per uso domestico, irriguo o produttivo e licenze di attingimento di acque
superficiali.

PIANO D'AZIONE ZONA VULNERABILE DA NITRATI

In attuazione del Programma d'Azione per la "Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola di Arborea" adottato con delibera della G.R. n° 4/13 del 31/01/2006 e n° 14/17 del 04/04/2006" questa Provincia ha, fino a quest'anno, effettuato tutte le attività delegate. Com'è noto l'obiettivo è quello di dare attuazione alle misure di protezione e prevenzione dell'ambiente dal rischio di inquinamento derivante dall'utilizzo di effluenti zootecnici in agricoltura nella zona vulnerabile da nitrati individuata nel territorio del Comune di Arborea.

Copia informatica per consultazione

Il finanziamento regionale di € 100.000,00 è stato assicurato fino la 2020. Con tale finanziamento, non disponendo di personale strutturato, verranno stipulati dei contratti di collaborazione con professionisti qualificati al fine di garantite anche per il presente ed il prossimo anno tutte le attività di competenza, anche in collaborazione con l'ARPAS. L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di mantenere e garantire lo stesso numero di ispezioni dello scorso anno

AMIANTO

Ai sensi dell'art. 7 della L.R.. 22/05 e del Piano Regionale di bonifica dall'amianto, la Provincia ha predisposto e attuato i programmi straordinari di erogazione di contributi, regionali e comunitari, per lavori di bonifica e smaltimento dell'amianto ai fini della tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2019 si è conclusa la liquidazione dei contributi assegnati negli anni precedenti, è stata pubblicata la graduatoria del bando 2018 e, a seguito di emergenza COVID- 19, in data 31.03.2020 è stata concessa proroga per la conclusione dei lavori ammessi a contributo. L'obiettivo della liquidazione del finanziamento è legato alle rendicontazioni che perverranno. Inoltre, con nota prot. 2127 del 12.02.2020, è stata trasmessa la deliberazione regionale n. 50/47 del 10.12.2019 di assegnazione delle risorse 2019 (pari ad € 268.478,80). Si prevede di pubblicare il bando entro l'anno in corso.

RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI

GESTIONE RIFIUTI

Nel settore della gestione dei rifiuti l'esercizio delle funzioni provinciali è previsto in numerose disposizioni normative. L'attività sarà tesa al perseguimento di una maggiore protezione dell'ambiente e ad assicurare i controlli in tutte quelle situazioni anomale che dovessero essere segnalate. A tal fine si cercherà costantemente la collaborazione dell'ARPA e delle altre Autorità competenti.

L'attività autorizzatoria verrà svolta nell'ottica di una costante ricerca del miglioramento delle performance ambientali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Verrà curata in particolare l'attività di consulenza e supporto sia a favore dei produttori o gestori di impianti destinati al trattamento dei rifiuti pericolosi, sia in fase progettuale, realizzativa e di gestione dell'opera al fine di garantire un'azione preventiva destinata ad ottenere una più efficace tutela ambientale.

Saranno svolte le attività di rilevamento e di monitoraggio dei dati relativi a produzione e gestione dei rifiuti solidi urbani a livello provinciale, al fine di incrementare le conoscenze e rilevare il grado di effettivo recupero di materia dalle principali frazioni raccolte separatamente, nonché l'attività di informazione al pubblico in materia di rifiuti.

BONIFICA DEI SITI INQUINATI

In materia di siti contaminati saranno svolte, in stretta collaborazione con l'ARPA, le attività di competenza partecipando alle fasi istruttorie per la valutazione dei piani di caratterizzazione e dei progetti preliminari ed esecutivi degli interventi. Si curerà inoltre la redazione di un database dei siti contaminati contenente le notizie più importanti ai fini della verifica e controllo dell'attività.

Copia informatica per consultazione

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La Provincia:

- ai sensi della L.R 11 maggio 2006, n. 4 - art. 22, comma 4 è' l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- ai sensi della L.R. 9/2006, art. 49, comma 1) in materia di valutazione ambientale strategica espleta le funzioni amministrative relative alla valutazione di piani e programmi di livello comunale, sub-provinciale e provinciale;
- ai sensi del Dpr 13 marzo 2013, n. 59, del Dpr 13 marzo 2013, n. 59 e della di G.R. 6/16 del 14/02/2014 è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA).

Tali funzioni in materia di valutazione ambientale preliminare di piani, progetti di opere impianti ed attività, verranno svolte attraverso procedure relative alle tipologie progettuali di competenza provinciale previste dalla legge regionale nonché attraverso l'espressione di pareri nell'ambito di procedimenti di VIA di competenza regionale o statale.

Saranno ottimizzate le attività istruttorie al fine di contenere i tempi di conclusione dei procedimenti e migliorare la qualità dei provvedimenti finali, intensificando e razionalizzando la collaborazione con i vari uffici del Settore Ambiente deputati al rilascio delle singole autorizzazioni ambientali coordinate dalle decisioni relative ad AIA ed AUA.

Il controllo sugli impianti industriali soggetti alla normativa cd. IPPC sarà svolto sia attraverso le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) per i nuovi impianti e per le modifiche sostanziali di quelli già attivi sul territorio provinciale, sia istruendo le numerose comunicazioni di modifiche non sostanziali, nell'ottica di una riduzione delle criticità ambientali anche attraverso l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili.

A seguito dei controlli svolti dall'ARPA in ordine al corretto esercizio degli impianti ed al rispetto dei limiti emissivi saranno attivati i procedimenti di riesame delle AIA e gli altri eventuali procedimenti sanzionatori.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Le competenze in materia di inquinamento atmosferico sono state attribuite alle province sia dalla L.R. N° 72/1998 art. 33 e s.m.i. che dalla L.R. N° 9/2006 art. 53 e s.m.i. (L.R. 30 giugno 2011, N° 12. art. 15, comma 16, lettera b).

La tutela della qualità dell'aria sarà perseguita attraverso l'esercizio delle funzioni di controllo preventivo e successivo sulle attività inquinanti, mediante l'espressione di assensi alle emissioni in atmosfera - nell'ambito di procedimenti autorizzatori (Autorizzazione Unica Ambientale, ecc.) o di verifica per le attività a minor impatto ambientale (impianti ed attività "in deroga") – e mediante attività conseguenti alle inosservanze rilevate (diffide, sospensioni, ecc.).

Si proseguirà inoltre nell'espletamento delle funzioni amministrative di competenza in materia di attività a rischio di incidenti rilevanti industriali assicurando la partecipazione della Provincia nel Comitato tecnico regionale per lo svolgimento delle istruttorie per gli stabilimenti soggetti alla presentazione del rapporto di sicurezza ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e a formulare le relative conclusioni ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 334/1999 e s.m.i..

INQUINAMENTO ACUSTICO

Nel settore dell'inquinamento acustico le competenze più rilevanti per la Provincia sono quelle derivanti dall'art. 57 della L.R. N° 9/2006 ed attinenti prevalentemente la formulazione di osservazioni nonché l'espressione di apposito parere sui progetti di classificazione acustica predisposti dai comuni.

Copia informatica per consultazione

SANZIONI AMBIENTALI

La finalità continuerà ad essere quella di esercitare le funzioni in materia di sanzioni amministrative in campo ambientale ed energetico nelle materie in cui l'Ente ha competenza diretta o è stato delegato dalla Regione. In particolare qualora si riterrà fondato l'accertamento degli organi di vigilanza e controllo si provvederà a emettere, a conclusione del procedimento di audizione, ordinanza di riscossione, o viceversa di archiviazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative in materia di rifiuti, di difesa delle acque superficiali e sotterranee, di energia da fonti rinnovabili e non, di vincoli ambientali (idrogeologico e paesaggistico), di tutela del patrimonio boschivo e protezione della flora e della fauna minori, di autorizzazione ambientale integrata.

TRASPORTI

In tema di trasporti privati, le funzioni di autorizzazione e controllo rientrano tra le funzioni fondamentali delle Province, ai sensi dell'art. 85 della Legge 07/04/2014 n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". Numerose sono le richieste per l'autorizzazione al trasporto in conto proprio.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di soddisfare evadere tutte le richieste che perverranno dalle imprese rappresentate da autoscuole, agenzie di consulenza e officine di revisione dei veicoli, nell'arco di sette giorni lavorativi. Anche per il 2020 verranno garantite le procedure per l'ottenimento della idoneità professionale in materia di autotrasporto di merci e persone, e quelle che riguardano l'attività delle autoscuole e di gestione delle agenzie di consulenza automobilistica.

Dal 2017 alcune procedure sono state informatizzate e vengono espletate attraverso lo sportello del SUAPE.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Garantisce lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla L.R. 9/2006 in materia di educazione ambientale, in base agli indirizzi stabiliti dalla Regione, dei Centri di Educazione ambientale di cui all'art. 44 comma b):

- la partecipazione alle "azioni di rete" per il sistema regionale IN.F.E.A.S. previste dalla deliberazione di G.R. n. 64/14 del 2/12/2016 "Linee di indirizzo per l'educazione all'Ambiente e alla sostenibilità e programmazione triennale delle risorse per gli anni 2016/2017/2018" soggetto capofila la Città Metropolitana di Cagliari, avvio delle attività aprile 2019, proseguono nel 2020;
- la partecipazione ai tavoli tecnici indetti dalla Regione in qualità di Referente del nodo provinciale IN.F.E.A. per la Provincia di Oristano;

Garantisce lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla L.R. 9/2006 in materia di educazione ambientale stabilite dall'art. 47 "Aree Protette e Rete Natura 2000" assicurando l'espletamento delle funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale, in materia di aree naturali protette, definite dall'articolo 2 della Legge n. 394 del 1991, e specificate, per quanto concerne le funzioni amministrative nelle aree naturali protette regionali, dall'articolo 22 della stessa legge.

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	376.500,00	0,00	376.797,62	301.500,00	0,00	301.500,00	0,00
Spese in conto capitale	42.266,34	0,00	182.249,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	418.766,34	0,00	559.046,66	301.500,00	0,00	301.500,00	0,00

Copia informatica per consultazione

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	1.824.504,69	0,00	2.005.465,15	1.256.160,64	0,00	1.256.160,64	0,00
Spese in conto capitale	128.563,48	0,00	128.563,48	128.563,48	0,00	128.563,48	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.953.068,17	0,00	2.134.028,63	1.384.724,12	0,00	1.384.724,12	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	958.461,85	0,00	1.018.336,23	502.215,82	0,00	502.215,82	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	3.318,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	958.461,85	0,00	1.021.654,57	502.215,82	0,00	502.215,82	0,00

0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela e valorizzazione delle risorse

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	66.391,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	0,00	66.391,04	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	30.490,00	0,00	43.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.585.317,35	0,00	1.785.795,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.615.807,35	0,00	1.829.785,76	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

La finalità principale è quella di mantenere un adeguato livello di conservazione del patrimonio stradale di competenza, attuando interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, effettuando una continua vigilanza sulla rete stradale al fine di controllarne lo stato di manutenzione e di percorribilità in condizioni di sicurezza.

La rete stradale provinciale ha una notevole estensione, pari a circa 980 chilometri.

Per quanto riguarda lo stato di manutenzione della viabilità provinciale, sono di tutta evidenza le conseguenze della riduzione di investimenti e delle risorse rese disponibili negli anni scorsi che hanno portato ad un generale grave deterioramento dello stato di efficienza della rete stradale. A questo si aggiunge oggi una drammatica diminuzione del personale in servizio dovuto sia all'esodo verso altri enti conseguente alla programmata (e non realizzata) chiusura delle Province che ai pensionamenti dovuti al contemporaneo collocamento a riposo di gran parte del personale.

L'attività di vigilanza e controllo della rete viaria sarà condotta dal personale della Provincia, ridotto oramai ad un contingente assolutamente insufficiente, con l'uso dei mezzi attualmente a disposizione, E' di tutta evidenza l'impossibilità di effettuare, con le risorse umane disponibili, tutte le attività di manutenzione ordinaria necessarie ed un efficace servizio di vigilanza. Pertanto, la manutenzione ordinaria sarà prevalentemente affidata a ditte esterne che provvederanno alle operazioni di sfalcio e pulizia e raccolta rifiuti delle pertinenze stradali, allo sgombero neve nei tratti di montagna e allo spargimento del sale nei tratti soggetti a formazione di ghiaccio. Saranno parimenti eseguite da ditte esterne attività di ripristino localizzate del manto stradale e della segnaletica.

Le previsioni di interventi di manutenzione straordinaria del presente programma non sono comunque sufficienti ad intervenire in tutte le situazioni più critiche e restituire le condizioni di perfetta efficienza e sicurezza alla viabilità provinciale.

E' tuttavia prevista l'esecuzione di numerosi interventi di straordinaria manutenzione:

Nel triennio si prevede di realizzare gli interventi finanziati dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, per € 4.450.000, parte dei quali è già in esecuzione o ultimata, secondo I dettagli di seguito specificati:

- intervento strutturale sul ponte a valle della diga di Santa Chiara" € 480.000,
- Lavori di "Messa in sicurezza delle SS.PP. 11, 15, 49NU, 30 e 33" € 731.000,
- Lavori di "Messa in sicurezza delle SS.PP. 43 e 73" € 980.245,
- Lavori di "bitumatura sulle SS.PP. 97, 60, 49 e 9 e sostituzione delle barriere nei ponti sulle SP 97 e 49" € 1.295.000
- Lavori di "Messa in sicurezza delle intersezioni fra le SS.PP. 10 e 11, 1 e 60, 69 e 50 e completamento della circonvallazione di San Vero Milis" € 733.464

Sono inoltre disponibili 2,1 milioni di euro di fondi regionali e 7,56 milioni finanziati dallo stato per il quinquennio 2019-2023

Si procederà poi all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino del ponte sul fiume Tirso, nella SP 24, per 300.000 € con finanziamenti concessi dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici

Gli obiettivi del programma rispondono ad esigenze di miglioramento del livello di servizio e di sicurezza della rete stradale provinciale.

Nell'ambito dell'attività di realizzazione di nuove infrastrutture stradali o di modifiche strutturali di tracciati esistenti sono compresi sia la prosecuzione dei lavori in corso, sia l'avvio delle nuove opere finanziate.

Copia informatica per consultazione

La loro esecuzione mira a garantire miglioramenti notevoli dal punto di vista della percorribilità e della sicurezza per gli utenti.

In particolare, nel triennio 2020-2022 si prevede la prosecuzione dei lavori già in corso quali:

- **Lavori di completamento Circonvallazione di Cuglieri in variante alla SS292**: si tratta di un tratto di strada in variante alla SS292 che consente di evitare il tratto stradale tortuoso compreso tra la zona che precede l'abitato di Cuglieri, il bivio per Scano Montiferro e l'abitato di Sennariolo. Il tracciato ricalca quello richiesto dai due Comuni di Cuglieri e Sennariolo e deliberato dal Consiglio Comunale di Cuglieri con deliberazione n.13 del 14.05.2003. I lavori di completamento saranno realizzati in due lotti e prevedono la realizzazione della viabilità di servizio destinata a consentire il raggiungimento dei fondi agricoli confinanti, la costruzione delle opere di confinamento delle proprietà espropriate e il completamento dei movimenti di terra della strada principale. Per il completamento e la definitiva apertura al traffico della strada è necessario realizzare la pavimentazione e la segnaletica per la cui esecuzione la RAS ha concesso un finanziamento di 8,4 milioni di euro.
- **Ingresso Oristano Nord**: Sono in corso I lavori di adeguamento e messa in sicurezza della strada S.S. 292 nel tratto fra il ponte del Rimedio e la SS 131 finanziati dalla RAS. I lavori consistono nell'allargamento della sezione stradale, nella realizzazione dei marciapiedi fino all'abitato della frazione di Massama e la realizzazione di tre sottopassi pedonali.
- **Circonvallazione NORD di Oristano**: realizzazione del primo lotto di lavori che con la realizzazione della circonvallazione. Si sviluppa parallelamente all'argine sinistro del Tirso sovrapponendosi al tracciato di una strada esistente, si raccorda poi col successivo ingresso alla città costituito dal viale Repubblica e con la strada Oristano – Torregrande - Cabras, per proseguire poi in direzione Sud. Costituisce un primo tratto del tracciato destinato a collegare l'ingresso Nord di Oristano con il porto industriale e la SS 131, la cui completa realizzazione potrà essere attuata solo attraverso successivi interventi.
- **Circonvallazione di Riola-Nurachi:** realizzazione dei lavori del II lotto che prevedono la costruzione di una rotatoria prima dell'ingresso dell'abitato di Nurachi e di un tratto stradale che collegherà la SS 292 con la SP 8

Sono stati rimodulati I finanziamenti relativi alla "Realizzazione del nuovo ponte di attraversamento del Rio Flumineddu sulla SP33 in prossimità dell'abitato di Allai per euro 390.000,00" e "all'Adeguamento funzionale della SP33 nel tratto Monte Poddigas-Allai" per euro 400.000,00

La RAS ha inoltre concesso un finanziamento di € 813.885,89 per progettazione di "Interventi di completamento di infrastrutture viarie ed interventi strutturali sugli attraversamenti stradali".

Gli interventi previsti nel triennio, secondo la programmazione economica concordata con la RAS, riguardano:

- SP 54 bis - progettazione dei lavori di adeguamento della capacità portante del vecchio ponte sulla sp 54 bis;
- SP 15 - progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti stradali lungo la SP 15
- SP 31 - progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti stradali lungo la SP 31;
- SP 84 - progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti stradali lungo la SP 84;
- SP 19 - progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione ponticello stradale al km 2+700;
- SP 84 - progettazione dei lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Taloro;
- SP 97 - progettazione dei lavori di messa in sicurezza dei ponti lungo la SP 97;
- SP 74 - progettazione di lavori di demolizione e ricostruzione attraversamenti stradali lungo la SP 74;
- SP 1 - progettazione dei lavori di demolizione e ricostruzione ponticello stradale nel tratto Cabras – Torregrande;

Copia informatica per consultazione

- SP 49NU - progettazione dei lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Temo;
- SP 44-15 - progettazione dei lavori di messa in sicurezza dei ponti ad arco lungo le SS.PP N. 44 E 15

Sono in corso di affido gli studi per le "Verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario e ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti", per circa € 194.000;

E' in fase di studio la messa in sicurezza della S.P. n 9 (ex Nuoro) da Bosa a Montresta nel tratto dal Km. 1 al Km. 2.

Sono stati inoltre concessi dei nuovi finanziamenti da parte dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici per:

- adeguamento e messa in sicurezza della strada Gonnostramatza - SS131 (€ 5.000.000) la cui esecuzione, a seguito della stipula di apposita convenzione, sarà curata dall'Unione dei Comuni Parte Montis
- adeguamento della SP 56 tratto Oristano-S.Giusta (€ 3.500.000) la cui esecuzione, a seguito della stipula di apposita convenzione, sarà curata dal Consorzio Industriale Provinciale di Oristano
- miglioramento viabilità Oristano-Cabras-San Giovanni di Sinis (€ 4.000.000) la cui esecuzione, a seguito della stipula di apposita convenzione, sarà curata dal Comune di Cabras

Motivazioni delle scelte

Le scelte di intervento sono motivate con l'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di garantire la conservazione del proprio patrimonio e di vigilare e garantire , compatibilmente con le risorse assegnate, un adeguato livello di sicurezza e manutenzione nelle strade, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia.

Finalità da conseguire

Dato atto della inadeguatezza degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive esigenze di intervento, l'attività operativa sarà orientata ad ottimizzare gli interventi al fine di risolvere le problematiche più rilevanti e ridurre le situazioni di rischio per gli utenti nella percorrenza delle strade

Risorse umane da impiegare

Quelle in dotazione al Settore ed altre che eventualmente saranno rese disponibili

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature ed i mezzi in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta non prevede piani regionali di riferimento.

Gli interventi previsti sono relativi a funzioni assegnate dalle normative stabilite principalmente dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000 e poi dall'art. 5 "Funzioni delle Province" della LR 9/2006 'Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali'.

Inoltre, le attività saranno intrinsecamente coerenti sia rispetto alle scelte tecniche che alle procedure amministrative, con tutta una serie di normative trasversali, quali quelle sulle opere pubbliche. Particolari interventi di manutenzione straordinaria saranno inoltre coerenti con le specifiche dei programmi/piani che li hanno finanziati

Copia informatica per consultazione

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Nel triennio in esame proseguirà l'attività di raccolta, elaborazione e diffusione dell'informazione territoriale attraverso sistemi di innovazione tecnologica.

Il Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Oristano è stato strutturato al fine di supportare, attraverso la semplificazione delle fasi conoscitiva, analitica e descrittiva del territorio, i processi di programmazione e pianificazione territoriale della Provincia.

Attraverso i diversi prodotti cartografici realizzati dagli Uffici del Settore, si intende rendere pubblici e disponibili a Comuni, studenti, professionisti e quanti interessati alla conoscenza del territorio, gli strumenti fondamentali per la visualizzazione, gestione ed interrogazione delle informazioni geografiche del contesto provinciale derivati dalle tecniche GIS.

Tale azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.

Motivazione delle scelte

L' azione mira a costruire una base di informazioni territoriali condivise necessaria alla semplificazione del processo decisionale per le istanze di propria competenza e di competenza dei comuni, oltre che rappresentare un utile strumento per gli utenti per la conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso.

Finalità da Conseguire

Incrementare il livello da parte degli utenti del livello di conoscenza del territorio e dei vincoli gravanti sullo stesso al fine di rendere più chiare e facilmente comprensibili le attività ed interventi che possono essere effettuati.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono molto ridotte in quanto è necessaria una approfondita conoscenza della materia e dell'utilizzo della strumentazione informatica, del sistema GIS e dei programmi tecnici. L'aggiornamento del sistema informativo verrà pesantemente condizionato dalla disponibilità del personale che potà essere a questo dedicato

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione verranno impiegate le attrezzature strumentali in dotazione al Settore, e/o altre che eventualmente verranno rese disponibili, ritenute più funzionali allo svolgimento delle attività connesse.

Coerenza col piano/i regionale/i di settore

Il tipo di attività svolta è intrinsecamente coerenti con le politiche e i programmi nazionali e regionali di divulgazione delle informazioni.

Copia informatica per consultazione

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	33.990,09	0,00	35.408,64	33.990,09	0,00	33.990,09	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.990,09	0,00	35.408,64	33.990,09	0,00	33.990,09	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	2.607.169,27	0,00	2.942.246,00	2.106.615,84	0,00	1.936.164,21	0,00
Spese in conto capitale	16.490.904,24	0,00	18.768.332,77	3.415.395,00	0,00	3.010.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.098.073,51	0,00	21.710.578,77	5.522.010,84	0,00	4.946.164,21	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

La materia della Protezione Civile non rientra tra le funzioni fondamentali ai sensi della Legge 07/04/2014 n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni").

Già con la Legge Regionale 20 dicembre 2013, n. 36 "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile" pubblicata sul BURAS n. 60 del 30/12/2013, il cui l'art. 4 ha disposto l'abrogazione delle competenze a suo tempo poste in capo alle Provincie con gli artt. 69 e 70 della L.R. 12 giugno 2006, n. 9.

La Regione Sarda ha pertanto normato la materia avocando a se le competenze.

Allo stato attuale, per effetto della citata L.R. N° 56/2014, ai sensi della dell'art. 70, commi 1 e 2 della L.R. 9/2006 restano in capo alla Provincia l'esecuzione degli interventi, di rilevanza provinciale, necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi e l'esecuzione degli interventi urgenti, di rilevanza provinciale, in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 della Legge n. 225 del 1992.

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	32.931,14	0,00	34.374,81	32.931,14	0,00	32.743,90	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.931,14	0,00	34.374,81	32.931,14	0,00	32.743,90	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	300,00	0,00	300,00	600,00	0,00	600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	0,00	300,00	600,00	0,00	600,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

INDUSTRIA

Assicura le funzioni amministrative di cui all'art. 21 co. 3 lettera f) n. 3, 4 e 5 di cui alla L.R. n. 9/2006 rubricato "Energia – Conferimenti agli enti locali" - riguardanti:

- provvedimenti che interessano una sola provincia relativi a installazione ed esercizio di impianti e depositi di oli minerali e relativi oleodotti di interesse locale;
- installazione ed esercizio di impianti e depositi di riempimento e travaso o depositi di gas combustibili; attività di distribuzione e vendita di gas combustibili in bombole e controlli connessi;

L'istruttoria delle pratiche di competenza viene effettuata fornendo ai SUAPE i pareri di competenza anche attraverso la partecipazione alle conferenze di servizio anche in materia di commercio "Realizzazione di Grandi strutture di vendita"

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	10.050,00	0,00	10.212,75	10.050,00	0,00	10.060,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.050,00	0,00	10.212,75	10.050,00	0,00	10.060,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AGRICOLTURA

Nell'economia della Provincia di Oristano, l'agricoltura svolge un ruolo fondamentale e di riferimento finanziario importante. Le competenze più significative del comparto sono in capo alla Regione Sarda. I limitati trasferimenti di competenze decisi con la L.R. n. 9/2006, tuttora esercitati, saranno espletati in collaborazione con gli enti strumentali regionali, come negli ultimi anni.

L'attività degli uffici sarà volta all'accertamento e alla stima dei danni cagionati alle colture dalla fauna selvatica Inoltre saranno garantite le procedure per l'iscrizione nell'albo IAP per i soggetti aventi diritto.

In collaborazione con l'agenzia LAORE verrà assicurata la gestione dei corsi e l'espletamento degli esami per l'ottenimento del patentino verde con l'obiettivo di organizzare non meno di quattro sessioni d'esame.

GESTIONE FAUNISTICA

Per quanto attiene la gestione faunistica e venatoria, le competenze assegnate alle Province sono quelle della L.R. 23 /1998. Tra gli istituti faunistico-venatori più rilevanti sarà riservata particolare attenzione alla rivisitazione delle Zone di ripopolamento e cattura, che presentano problemi di popolazione eccesiva di specie. Si ricorda che le ZRP sono ormai scadute da diversi anni e annualmente sono oggetto di proroga da parte della Regione Sarda.

La recente sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di una legge della Regione Abruzzo, in merito alla possibilità di avvalersi, nell'attuazione dei piani di contenimento delle specie invasive quali le cornacchie, di cacciatori che non siano proprietari o conduttori di fondi. Ciò impone una rivisitazione dei piani di abbattimento così come finora attuati. Gli stessi piani, predisposti dalla Provincia, dovranno essere attuati dal Corpo Forestale avvalendosi dei soli cacciatori formati dalla provincia che siano proprietari o conduttori dei fondi nei quali verranno effettuati tali abbattimenti.

Il ruolo della Provincia non viene meno in quanto assicurerà il proprio supporto al Corpo Forestale sia segnalando i nominativi del personale formato e quant'altro necessario per l'efficace riuscita dei piani di controllo.

La Provincia continuerà inoltre a svolgere l'attività sopralluogo, verifica, quantificazione e liquidazione degli indennizzi dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole.

Inoltre, in collaborazione sia con la Regione Sarda che con il Copro forestale, verrà data attuazione ai nuovi progetti in via di definizione per il 2019/2020, relativi al controllo del cormorano.

Le altre competenze assegnate, quali quelle relative all'abilitazione all'attività venatoria, i controlli sulle Autogestite, le autorizzazioni alle Zone addestramento cani e le attività del Comitato provinciale faunistico, verranno garantite con regolarità assicurando il mantenimento dei livelli attuali.

Copia informatica per consultazione

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	341.000,00	0,00	341.000,00	168.284,98	0,00	200.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	341.000,00	0,00	341.000,00	168.284,98	0,00	200.000,00	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	51.871,90	0,00	0,00	51.491,90	0,00	51.491,90	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.871,90	0,00	0,00	51.491,90	0,00	51.491,90	0,00

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Copia informatica per consultazione

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	474.555,25	0,00	474.555,25	411.971,57	0,00	346.573,44	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	474.555,25	0,00	474.555,25	411.971,57	0,00	346.573,44	0,00

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.323.270,31	0,00	0,00	0,00	0,00

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2020	di cui Fondo	Cassa 2020	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	5.671.272,82	0,00	0,00	0,00	0,00

Copia informatica per consultazione

SEZIONE OPERATIVA

SECONDA PARTE

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

PROVINCIA DI ORISTANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.090.000,00	5.536.395,00	3.423.160,00	13.049.555,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	55.000,00	145.000,00	68.790,00	268.790,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.145.000,00	5.681.395,00	3.491.950,00	13.318.345,00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
PROVINCIA DI ORISTANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	**CUP Master (2)**	**Descrizione Opera**	**Determinazioni dell'amministrazione**	**ambito di interesse dell'opera**	**anno ultimo quadro economico approvato**	**Importo complessivo dell'intervento (3)**	**Importo complessivo lavori (4)**	**Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori**	**Importo ultimo SAL**	**Percentuale avanzamento lavori (4)**	**Causa per la quale l'opera è incompiuta**	**L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?**	**Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013**	**Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera**	**Destinazione d'uso**	**Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice**	**Vendita ovvero demolizione (5)**	**Parte di infrastruttura di rete**
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
F19B8800000002		Costruzione della strada di circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292	si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi	regionale	2017	9.554.452,63	7.522.100,00	8.400.000,00	7.521.904,34	_100%	Mancanza di fondi	si		no	Prevista in progetto	no	no	si

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 ennaio 2003
(2) Indica l'eventuale Cup master dell'ogetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
(3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(5) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (…) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc …)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
PROVINCIA DI ORISTANO _____

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
PROVINCIA DI ORISTANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L80004010957-2019-00002		F39J17000240001	2020	Piergiorgio Careddu	no	no	20	95	095068-095079	ITG 28	3	01 – 013	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Messa in sicurezza delle SS PP 11, 15, 49 ex Prov. NU, 30	2	600.000,00	131.730,00	0,00	0,00	731.730,00			0,00		
80004010957-2018-00004		F47H18003620002	2020	Marco Manai	no	no	20	95	95068	ITG 28	3	01 – 013	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Verifica statica e ripristino delle condizioni di sicurezza del Ponte sulla SP 11 a Santa Chiara sul Tirso	2	480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00			0,00		
80004010957-2018-00005		F39J17000240001	2020	Fabrizio Pibi	no	no	20	95	95029-95024-95061-95012-95058	ITG 28	3	01 – 013	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Interventi per la messa in sicurezza delle SS PP 43 e territorio Provincia di Oristano - Interventi	2	500.000,00	480.245,00	0,00	0,00	980.245,00			0,00		
80004010957-2018-00006		F39J17000240001	2020	Massimo Deidda	no	no	20	95	095038 – 095062 –	ITG 28	3	01 – 013	di bitumatura sulle SSPP 97, 60, 49 e 9	2	300.000,00	969.420,00	0,00	0,00	1.269.420,00			0,00		
80004010957-2018-00009		F51B10000930002	2020	Gian Paolo Enna	no	no	20	95	95005	ITG 28	3	01 – 013	(tratto Zerfaliu Solarussa) Barriere ponte SP Adeguamento viabilità SP 33 nel tratto Monte Poddigas -Allai	3	900.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	400.000,00	4.000.000,00			0,00		
80004010957-2018-00010		F51B10000930002	2020	Gian Paolo Enna	no	no	20	95	95005	ITG 28	3	01 – 013	Realizzazione nuovo ponte di attraversamento sul Rio Fluminedu sulla SP33 in prossimità di Allai	3	900.000,00	1.500.000,00	2.210.000,00	390.000,00	5.000.000,00			0,00		
80004010957-2018-00011		F67H16001880002	2020	Alessandro Serra	no	no	20	95	95052	ITG 28	3	01 – 013	Intervento di risanamento strutturale del ponte ad arco sul fiume Tirso lungo la SP n. 24, km 17.200 nel Comune di Sedilo	1	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00		
80004010957-2020-00012		F19E19000900001	2020	Graziano Plana	no	no	020	095	038	ITG27	03	05 087	PTES 2018. Opere di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto di istruzione secondaria Polivalente sito in Oristano nella via Diaz	2	95.000,00	390.000,00	39.150,00		524.150,00			0,00		
80004010957-2020-00013		F19E19000910001	2020	Graziano Plana	no	no	020	095	038	ITG27	03	05 087	PTES 2018. Opere di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto di istruzione secondaria Tecnico Industriale Othoca sito in Oristano nella via Zara.	2	80.000,00	220.000,00	22.300,00		322.300,00			0,00		
80004010957-2020-00014		F19E19000930001	2020	Graziano Plana	no	no	020	095	038	ITG27	03	05 087	PTES 2018. Opere di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto di istruzione secondaria Magistrale B. Croce sito in Oristano nella via G. D'Annunzio.	2	90.000,00	390.000,00	20.500,00		500.500,00			0,00		
															4.145.000,00	**5.681.395,00**	**3.491.950,00**	**790.000,00**	**14.108.345,00**			0,00		

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
PROVINCIA DI ORISTANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L80004010957-2019-00002	F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Messa in sicurezza delle SS PP 11, 15, 49 ex Prov. NU, 30	Piergiorgio Careddu	600.000,00	731.730,00	MIS	2	si	si	2			
	F47H18003620002	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Verifica statica e ripristino delle condizioni di sicurezza del Ponte sulla SP 11 a Santa Chiara sul Tirso	Marco Manai	480.000,00	480.000,00	MIS	2	si	si	4			
	F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Interventi per la messa in sicurezza delle SS PP 43 e 73	Fabrizio Pibi	500.000,00	980.245,00	MIS	2	si	si	2			
80004010957-2018-00006	F39J17000240001	Interventi messa in sicurezza strade territorio Provincia di Oristano - Interventi di bitumatura sulle SSPP 97, 60, 49 e 9 (tratto Zerfaliu Solarussa) Barriere ponte SP 97	Massimo Deidda	300.000,00	1.269.420,00	MIS	2	si	si	2			
80004010957-2018-00009	F51B10000930002	Adeguamento viabilità SP 33 nel tratto Monte Poddigas -Allai	Gian Paolo Enna	900.000,00	4.000.000,00	MIS	3	si	si	3			
80004010957-2018-00010	F51B10000930002	Realizzazione nuovo ponte di attraversamento sul Rio Fluminedu sulla SP33 in prossimità di Allai	Gian Paolo Enna	900.000,00	5.000.000,00	MIS	3	si	si	3			
80004010957-2018-00011	F67H16001880002	Intervento di risanamento strutturale del ponte ad arco sul fiume Tirso lungo la SP n. 24, km 17.200 nel Comune di Sedilo	Alessandro Serra	200.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	4			
80004010957-2020-00012	F19E19000900001	PTES 2018. Opere di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto di istruzione secondaria Polivalente sito in Oristano nella via Diaz	Graziano Plana	95.000,00	524.150,00	ADN	2	si	si	1			
80004010957-2020-00013	F19E19000910001	PTES 2018. Opere di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto di istruzione secondaria Tecnico Industriale Othoca sito in Oristano nella via Zara.	Graziano Plana	80.000,00	322.300,00	ADN	2	si	si	1			
80004010957-2020-00014	F19E19000930001	PTES 2018. Opere di adeguamento funzionale nell'edificio sede dell'istituto di istruzione secondaria Magistrale B. Croce sito in Oristano nella via G. D'Annunzio.	Graziano Plana	90.000,00	500.500,00	ADN	2	si	si	1			
				4.145.000,00	14.108.345,00								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento finale”.
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Copia informatica per consultazione

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
PROVINCIA DI ORISTANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
80004010957-2018-00008	F19B88000000002	Costruzione della circonvallazione di Cuglieri in variante della SS 292 - Opere di completamento 2° lotto	€ 750.000,00	1	Mancanza progetto esecutivo

(1) breve descrizione dei motivi

Copia informatica per consultazione

PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE

Copia informatica per consultazione

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

Personale a tempo indeterminato

Categoria	Dotazione al 26/06/2018 - Deliberazione Amministratore Straordinario n. 53/2019	Cessazioni dal 31/12/2019	Ricognizione al 01/07/2020		ulteriori cessazioni dal 01/07/2020 al 31/12/2020	01/01/2021
A	0		0			0
B	78	21	48	di cui n° 1 unità in tempo parziale 30 ore		48
B3			9		2	7
C	20	5	15		1	14
D	50	13	33			33
D3			4		1	3
Dirigenti	4	1	3		1	2
TOT.	152	40	112		5	107

Personale a tempo determinato

Categoria	Ricognizione al 01/05/2020
A	0
B	0
B3	
C	0
D	0
D3	
Dirigenti	1
TOT.	1

Copia informatica per consultazione

Allegato 2
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI 2019

Cessazioni	Dipendenti	categoria giuridica di accesso (non si considera l'eventuale progressione economica orizzontale)	stipendio base	13ma	totale	
anno 2016						
	dip					
	ATZORI AUSILIA	C1	**19454,16**	**1621,18**	**21075,34**	
	CARIA ANNA LUCIA	C1	**19454,16**	**1621,18**	**21075,34**	
	CATZEDDU GIANNELLA	C1	**19454,16**	**1621,18**	**21075,34**	
	CAU ELIO	C1	**19454,16**	**1621,18**	**21075,34**	
	PUGGIONI FAUSTO	B1	**17244,72**	**1437,06**	**18681,78**	
totale cess. 2016					**102983,14**	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2017 (25% cessazioni 2016)						**25745,785**

anno 2017						
	AGUS GIUSEPPE	B3	**18229,92**	**1519,16**	**19749,08**	
	PIRAS MARIA GERMANA	C1	**19454,16**	**1621,18**	**21075,34**	
totale cess. 2017					**40824,42**	
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018 (25% cessazioni 2017)						**10206,105**

anno 2018	Dipendenti cessati					dirigenti cessati			
	CADAU RAFFAELE	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**	IACUZZI A DIR	**39.979,20**	**3331,6**	**43310,8**
	CUCCU PATRIZIA	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**				**43310,8**
	DI GIORGIO ANNA	D1	**22135,47**	**1844,623**	**23980,09**				
	LOCHE MARIA GIUSEPPA	D1	**22135,47**	**1844,623**	**23980,09**				
	MAMELI PINELLO MASSIMO	C1	**20344,07**	**1695,339**	**22039,41**				
	MELI NATALINO	B3	**19063,8**	**1588,65**	**20652,45**				
	NONNIS GABRIELLO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**				
	PIGA COSIMO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**				
	TIDDIA SANDRA	C1	**20344,07**	**1695,339**	**22039,41**				
	TODDE CARLO	D3	**25451,86**	**2120,988**	**27572,85**				
totale cess. 2018					**218411,938**	totale cess.dirigenti 2018			
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 (25% cessazioni 2018)					**54.602,98**	CAPACITA' ASSUNZIONALE DIRIGENTI 2019 (25% cessazioni 2018)			**10827,7**

anno 2019	Dipendenti cessazioni 2019				
	BONESU EFISIO				
	MACIS ALBERTO	C1	**20344,07**	**1695,339**	**22039,41**
	MADEDDU GIOVANNI ANTONI	B3	**19063,8**	**1588,65**	**20652,45**
	MURTAS PIERGIORGIO	D1	**22135,47**	**1844,623**	**23980,09**
	MURTAS ROSELENA	D1	**22135,47**	**1844,623**	**23980,09**
	DEIDDA ROBERTO	B3	**19063,8**	**1588,65**	**20652,45**
	FRONGIA GIUSEPPE	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**
	CORRIAS NARCISO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**
	CRABA GABRIELE	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**
	DERIU FRANCO MARIANO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**
	MANUNTA GIANUARIO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**
	MARONGIU GIANCARLO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**
	MURTAS SALVATORE	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**

Copia informatica per consultazione

	MELIS GIANFRANCO	C1	**20344,07**	**1695,339**	**22039,41**				
	ORRU DOMENICO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**				
	MELES GIANPIETRO	D1	**22135,47**	**1844,623**	**23980,09**				
	DESSI PEPPINO	D1	**22135,47**	**1844,623**	**23980,09**				
	CARIA GIUSEPPE	C1	**20344,07**	**1695,339**	**22039,41**				
	ORRU ANNA	D1	**22135,47**	**1844,623**	**23980,09**				
	SERRA ALEFRANCO	B3	**19063,8**	**1588,65**	**20652,45**				
	SECCI ANTONELLO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**				
	PAU PLACIDO	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**				
	LASIU GIOVANNI	B1	**18034,07**	**1502,839**	**19536,91**				
totale cess. 2019					**462.882,04**				
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020 (25% cessazioni 2019)						**115.720,51**			
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020 (cessazioni 2019+ resti quinquennio precedente)						**206.275,38**			**10827,7**

COSTI ASSUNZIONI 2019/2021	
cat.	costo
B1	19536,91
B3	20652,45
C1	22039,41
D1	23980,09

Copia informatica per consultazione

ASSUNZIONI ANNO 2020 TEMPO INDETERMINATO

ASSUNZIONI IN BASE ALLA MEDIA DELLA SPESA LAVORO FLESSIBILE 2015/2017 DLgs 75/2017 art 20 comma 3						
ASSUNZIONE PER	**N.**	**PROFILO**	**CATEGORIA**	**QULIFICA**	**CONTRATTO**	**TEMPO**
stabilizzazione con concorso	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	BIOLOGO	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	ING. AMB.LE	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	ING. AMB.LE	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	ING. AMB.LE	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	PART/TIME	16 ORE
ASSUNZIONI A CARICO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE DELL'ENTE 2016/2019						
ASSUNZIONE PER	**N.**	**PROFILO**	**CATEGORIA**	**QULIFICA**	**CONTRATTO**	**TEMPO**
stabilizzazione con concorso	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
stabilizzazione con concorso	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO	PART/TIME	18 ORE
stabilizzazione con concorso	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	PART/TIME	18 ORE
mobilità / scor. graduatoria	1	DIRIGENTE	DIRIGENTE	DIRIGENTE	TEMPO PIENO	36 ORE
mobilità / scor. graduatoria	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO/CONT	TEMPO PIENO	36 ORE
mobilità / scor. graduatoria	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO/CONT	TEMPO PIENO	36 ORE
mobilità / scor. graduatoria	1	TECNICO	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
mobilità / scor. graduatoria	1	TECNICO	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE
mobilità / scor. graduatoria	1	TECNICO	D	ISTR DIR TECN.	PART/TIME	18 ORE

ASSUNZIONI ANNO 2021 TEMPO INDETERMINATO

ASSUNZIONI A CARICO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE DELL'ENTE 2020 + RESTI						
ASSUNZIONE PER	**QUANTITA**	**PROFILO**	**CATEGORIA**	**QULIFICA**	**CONTRATTO**	**TEMPO**
mobilità / scor. graduatoria	1	DIRIGENTE	DIRIGENTE	DIRIGENTE	TEMPO PIENO	36 ORE

ASSUNZIONI ANNO 2022 TEMPO INDETERMINATO

ASSUNZIONI A CARICO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 + RESTI						
ASSUNZIONE PER	**QUANTITA**	**PROFILO**	**CATEGORIA**	**QULIFICA**	**CONTRATTO**	**TEMPO**
NON SONO PREVISTE ASSUNZIONI						

Copia informatica per consultazione

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022

			Ricognizione al 01/07/2020		Assunzioni previste dal Piano Triennale 2020/2022			Cessazioni previste dal 05/05/2020 al 31/12/2020		Ricognizione al 01/01/2021 con assunzioni	
Categoria	Dotazione al 26/06/2018 - Deliberazione Amministratore Straordinario n. 53/2018	Cessazioni dal 27/06/2018	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)	ASSUNZIONI	di cui stabilizzazioni	Spesa (costo tabellare)	Ulteriori Cessazioni dal 07/08/2019 al 31/12/2019	Risparmio spesa (costo tabellare)	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)
A	0		0	0,00						0	
B	78	21	48	937.771,64						48	937.771,64
B3			9	185.872,05				2	41.304,90	7	144.567,15
C	20	5	15	330.591,14	1		22.039,41	1		15	352.630,55
D	50	12	33	791.343,05	15	11	413.175,53		0,00	48	1.204.518,58
D3			4	110.291,39				1	27.572,85	3	82.718,55
Dirigenti	4	1	3	129.932,79	1		43.310,93	1	43.310,93	3	129.932,79
TOT.	**152**	**39**	**112**	**2.485.802,06**	**17**	**11**	**478.525,87**	**5**	**112.188,68**	**124**	**2.852.139,25**

Ricognizione al 01/01/2020		Ricognizione al 06/08/2019		Ricognizione al 26/08/2018	
Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)
0		0		0	
49	957.308,55	58	1.133.140,73	64	1.250.362,19
9	185.872,05	10	206.524,50	14	289.134,30
16	352.630,55	17	374.669,96	20	440.788,18
37	887.263,42	40	959.203,70	42	1.007.163,89
5	137.864,24	5	137.864,24	8	220.582,79
3	129.932,79	3	129.932,79	4	173.243,72
119	**2.650.871,60**	**133**	**2.941.335,92**	**152**	**3.381.275,06**

PERSONALE TEMPO DETERMINATO

	Ricognizione al 01/05/2020		Assunzioni previste.		TOTALE Spesa (costo tabellare) per Contratto 12 mesi + 13°
Categoria	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare)	Numero Dipendenti	Spesa (costo tabellare) per Contratto 12 mesi + 13°	
A	0				0,00
B	0				
B3	0				
C	0		1	22.039,41	22.039,41
D	0		13	311.741,20	311.741,20
D3	0				
Dirigenti T.D.	1	43.310,93			43.310,93
TOT.	**1**	**43.310,93**	**14**	**333.780,61**	**377.091,54**

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018	12 mensilià	12 mensilià +13°
DIRIGENTE	39.979,32	43.310,93
D3	25.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.980,09
C1	20.344,07	22.039,41
B3	19.063,80	20.652,45
B1	18.034,07	19.536,91

Copia informatica per consultazione

Allegato 5

Calcolo Spesa Media Lavoro Flessibile 2015/2017

		PERIODO		capitolo	fondi
LAVORO FLESSIBILE 2015/2017					
COTZA MARIANNA	9.756,32	2015		125240	COMUNITARI
COTZA MARIANNA	743,25	2016		125240	COMUNITARI
COTZA MARIANNA	1.534,09	2016		125245	COMUNITARI
ANTONINI ALESSANDRA	4403,73	2015		127730	COMUNITARI
NERI LUIGIA	13.547,76	2015		125240	COMUNITARI
NERI LUIGIA	16.874,99	2015		125245	COMUNITARI
NERI LUIGIA	1.534,09	2016		125245	COMUNITARI
COLOMBINO CRISTIANA	12.593,52	2015		125240	COMUNITARI
COLOMBINO CRISTIANA	1.049,46	2016		125240	COMUNITARI
MURA FRANCESCA	15.590,97	2015		125245	COMUNITARI
DEMARTIS GABRIELE	15.590,97	2015		125245	COMUNITARI
COTZA MARIANNA	16.874,99	2015		125245	COMUNITARI
TOTALE TRIENNIO 2015/2017	110.094,14				
MEDIA	36698,05				
MEDIA RISORSE ENTE	0,00				

LAVORO AUTONOMO 2015/2017					
COLOMBINO CRISTIANA	15.000,00	19/09/2016	18/03/2017	127530/1	RAS
COLOMBINO CRISTIANA	7.500,00	20/03/2017	19/06/2017	127530/1	RAS
COLOMBINO CRISTIANA	15.000,00	20/06/2017	19/12/2017	127530/1	RAS
DEIANA SALVATORE	46.140,40	31/12/2014	31/12/2015	133678	ENTE
DEIANA SALVATORE	15.000,00	19/09/2016	18/03/2017	127530/1	RAS
DEIANA SALVATORE	7.500,00	20/03/2017	19/06/2017	127530/1	RAS
DEIANA SALVATORE	15.000,00	20/06/2017	19/12/2017	127530/1	RAS
MANCA MASSIMILIANO	46.140,40	31/12/2014	31/12/2015	127530/0	ENTE
MANCA MASSIMILIANO	15.000,00	19/09/2016	18/03/2017	127530/1	RAS
MANCA MASSIMILIANO	7.500,00	20/03/2017	19/06/2017	127530/1	RAS
MANCA MASSIMILIANO	15.000,00	20/06/2017	19/12/2017	127530/1	RAS
PES SALVATORE	46.884,60	31/12/2014	31/12/2015	127666	RAS
PES SALVATORE	15.000,00	27/12/2016	26/06/2017	127530/1-127666	RAS
PES SALVATORE	15.000,00	27/06/2017	26/12/2017	127530/1-127666	RAS
PES STEFANO	7.500,00	13/10/2017	26/12/2017	127666	RAS
CASULA GIANLUCA	46.140,40	2015		127666	RAS
CASULA GIANLUCA	30.000,00	2017		127666	RAS
CICCHINELLI MARCO	46.140,40	2015		127666	RAS
CICCHINELLI MARCO	30.000,00	2017		127666	RAS
FENU CORRADO	46.140,40	2015		127666	RAS
FENU CORRADO	30.000,00	2017		127666	RAS
OBINU ANTONIO	46.140,40	2015		127530/0	ENTE
OBINU ANTONIO	30.000,00	2017		127666	RAS
BIANCO MASSIMILIANO	33.550,00	2015		127530/0	ENTE
BIANCO MASSIMILIANO	7.500,00	2016		127530/1	RAS
BIANCO MASSIMILIANO	30.000,00	2017		127530/1	RAS
SALIS NICOLA	15.000,00	2016		127666	RAS
SALIS NICOLA	22.500,00	2017		127666	RAS
MURA FRANCESCA	22.500,00	2017		127530/1	RAS
COTZA MARIANNA	22.500,00	2017		127530/1	RAS
NERI LUIGIA	30.000,00	2017		127666	RAS
TOTALE LAVORO AUTONOMO	777.277,00				

MEDIA TRIENNIO	259.092,33

Copia informatica per consultazione

STABILIZZAZIONI A CARICO DELLA MEDIA SPESA LAVORO FLESSIBILE 2015/2017

D1 COSTO ENTE		compensi	oneri	irap	
Tabellare	23.980,09	23.500,49	7.649,65	2.038,31	
Comparto	622,8	622,80	160,68	52,94	
Ivc	167,83	164,47	53,54	14,27	
Elemento perequativo	228	228,00	58,82	19,38	
	TOTALI	24.515,76	7.922,69	2.124,89	**34.563,35**

N.B. La colonna compensi è abbattuta del 2% ove dovuto

oneri	
	%
cpdel	23,80
tfr	6,10
inail	2,00
irap	8,50

	somma utilizzabile media triennio 2015/2017 max €		
	259.092,33		RESTO
n. stabilizzazioni cat D1	**7**	241.943,44	17.148,89

ASSUNZIONI A CARICO DELLA MEDIA SPESA LAVORO FLESSIBILE 2015/2017

STABILIZZAZIONE	QUANTITA'	PROFILO	CATEGORIA	QULIFICA	CONTRATTO	TEMPO	COSTO
SI	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO	TEMPO PIENO	36 ORE	34.563,35
SI	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO	TEMPO PIENO	36 ORE	34.563,35
SI	1	BIOLOGO	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	34.563,35
SI	1	ING. AMB.LE	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	34.563,35
SI	1	ING. AMB.LE	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	34.563,35
SI	1	ING. AMB.LE	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	34.563,35
SI	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	34.563,35
SI	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	PART/TIME	16 ORE	**15.361,49**
TOT	**8**						257.304,93

RESTO	**1.787,40**

ASSUNZIONI E STABILIZZAZIONI A CARICO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016/2019

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018	12 mensilià	12 mensilià +13°
DIRIGENTE	39.979,32	43.310,93
D3	25.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.980,09
C1	20.344,07	22.039,41
B3	19.063,80	20.652,45
B1	18.034,07	19.536,91

CAPACITA' ASSUNZIONALE TOTALE €	**206.275,38**

SOMMA MASSIMA UTILIZZABILE PER STABILIZZAZIONI 50% = €	**103.137,69**

	num	spesa
STABILIZZAZIONI cat D1	**3**	71.940,28
DIRIGENTE	**1**	43.310,93
cat D1	**3**	71.940,28
cat C1 PART TIME 75%	**1**	16.529,56
	TOT	**203.721,04**

ASSUNZIONI A CARICO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE 2016/2019

STABILIZZAZIONE	QUANTITA'	PROFILO	CATEGORIA	QULIFICA	CONTRATTO	TEMPO	COSTO
SI	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	23.980,09
SI	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO	PART/TIME	18 ORE	11.990,05
SI	1	AGRO./FOREST	D	ISTR DIR TECN.	PART/TIME	18 ORE	11.990,05
TOT. A	**3**						**47.960,19**

NO	1			DIRIGENTE	TEMPO PIENO	36 ORE	43.310,93
NO	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO/CONT	TEMPO PIENO	36 ORE	23.980,09
NO	1	FUNZ. AMM.VO	D	ISTR DIR AMM.VO/CONT	TEMPO PIENO	36 ORE	23.980,09
NO	1	TECNICO	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	23.980,09
NO	1	TECNICO	D	ISTR DIR TECN.	TEMPO PIENO	36 ORE	23.980,09
NO	1	TECNICO	D	ISTR DIR TECN.	PART/TIME	18 ORE	11.990,05
TOT. B	**6**						**151.221,35**

TOT A + B	**9**	**199.181,53**

RESTO	**7.093,85**

Copia informatica per consultazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI

Copia informatica per consultazione

ORD	Catasto	Titolarità	Comune	Descrizione	Stato	Ubicazione	Foglio	Part.	Sub	Classamento	Classe	Consistenza / Superficie	Rendita	R.D.	R.A.	Coefficiente Moltiplicatore	indice di rivalutazione	NOTE	Indice di vecchiaia	*Valore*
														$[R_D]$		$[C_M]$	$[I_R]$		$[I_V]$	
100	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	112		Pasc Cespug	U	9623		3.98		135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		*€ 671.63*
101	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	119		Pasc Cespug	U	243		0.1	0,05	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		*€ 16.88*
102	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	121		Pasc Cespug	U	135		0.06	0,03	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		*€ 10.13*
103	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	130		Pasc Cespug	U	816		0.34	0,17	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		*€ 57.38*
104	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	132		Pasc Cespug	U	824		0.34	0,17	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		*€ 57.38*
105	T	Proprieta'	Arborea Sez.C	Strada/Marciapiede su Lungomare Spiaggia Arborea	---	Lungomare Spiaggia Arborea	5	134		Pasc Cespug	U	390		0.16	0,08	135	1.25	Lungomare Spiaggia Arborea-Strada/Marciapiede		*€ 27.00*
11	F	Proprieta'	Cuglieri	Liceo Scientifico	---	Via Sa Serra	9	2031		Cat. B/5	U	5705 mc	4,419.58			65	1.05	SCUOLA		*€ 400,000.00*
520	T	Proprieta'	Ghilarza Sez.A	Terreno agricolo	---	Agro	5	1231		Seminativo	2	640		1.49	1,16	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 251.44*
1181	T	Proprieta'	Marrubiu	Terreno agricolo	---	Agro	7	284		Pasc Cespug	2	1594		0.41	0,16	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 69.19*
1187	T	Proprieta'	Marrubiu	Terreno agricolo	---	Agro	7	307		Pasc Cespug	2	291		0.08	0,03	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 13.50*
	F	Proprieta'	Mogorella	Casa Cantoniera	---	S. P. Usellus - Villaurbana	12	86		cat. A/4	2	12 vani	415.23			---	---	CANTONIERA + AREA CORTILIZIA		*€ 50,000.00*
19	F	Proprieta'	Neoneli	Casa Cantoniera Isteddu	---	Agro - lungo Sp. n.	22	30	1	cat. A/4	U	10 vani	377.01			---	---	CANTONIERA ISTEDDU		*€ 50,000.00*
	T	Proprieta'	Neoneli	Casa Cantoniera Isteddu	---	Agro - lungo Sp. n.	22	73		Pasc Cespug	2	10561		3.11	1,56	135	1.25	AREA CORTILIZIA		*€ 524.81*
1306	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	195		Seminativo	24	1919		1.98		135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 334.13*
1307	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	218		Seminativo	24	475		0.49	0,37	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 82.69*
1308	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	221		Seminativo	24	146		0.15	0,11	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 25.31*
1309	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	224		Pascolo	23	271		0.42	0,14	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 70.88*
1310	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	231		Seminativo	24	183		0.19	0,14	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 32.06*
1311	T	Proprieta'	Norbello Sez.B	Terreno agricolo	---	Agro	3	233		Seminativo	24	1100		1.14	0,85	135	1.25	TERRENO AGRICOLO		*€ 192.38*
57	F	Proprieta'	Oristano	Istituto Ex Frassinetti	---	Via Amsicora	22	2532		cat. B/1	2	11931 mc	20,950.28			---	1.05	FRASSINETTI		*€ 3,200,000.00*
61	F	+ Intestati	Samugheo	Casa Cantoniera Accoro	---	Localita' Accoro	6	241	1-2-3	cat. A/3	1	5 vani	242.73			---	---	CANTONIERA + AREA CORTILIZIA		*€ 40,000.00*
1802	T	Proprieta'	Seneghe	ex convalescenziario Seneghe	Collabente	Agro - lungo Sp. n.	3	116		Pascolo	1	16540		29.9	14,52	---	1.25	PASCOLO FRONTE OSPEDALETTO		*€ 100,000.00*
64	F	Proprieta'	Seneghe	ex convalescenziario Seneghe	Collabente	Agro - lungo Sp. n.	3	282		cat. F/2		---	0.00			---	---	COLLABENTE		
	T	Proprieta'	Tresnuraghes	Terreno agricolo	---	Agro	4	1282		uliveto	3	360.00		2.05	1,12	135	1.25	RESIDUALI		*€ 345.94*
1368	T	Proprieta'	Oristano Sez.A	Ex provveditorato agli studi	Al rustico	Agro	13	1165		Seminativo	2	7474		55.97	30,88	---	---	EX PROVVEDITORATO		*€ 2,400,000.00*
66	F	Proprieta'	Oristano Sez. B	Terreno agricolo	---	Agro	3	88	-	Incolto prod.	U	780 mq						TERRENO AGRICOLO		*€ 31,200.00*

€ 6,273,982.69

Copia informatica per consultazione

ALIQUOTE TRIBUTI PROVINCIALI

Copia informatica per consultazione

IMPOSTA	ALIQUOTA
Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (IPT)	30,00% *
Assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore	16,00%
Esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	5,00%

- nella misura del 30%, delle tariffe di base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (IPT)

Copia informatica per consultazione

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati della Provincia di Oristano

Verbale e Parere del Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Oristano

(n. 22 del 13 agosto 2020)

I sottoscritti dottor Giorgio Mocci, Presidente, dottor Giorgio Ibba e Rag. Paola Leo, componenti il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano, con sede in Oristano, nella Via Enrico Carboni, istituito con Delibera dell'Amministratore Straordinario n. 81/2018 del 07.09.2018, si sono riuniti in data 5, 7 e 13 agosto 2020 presso lo Studio del Presidente in Oristano nella via Monte Sirai n. 9 per rendere il proprio parere in merito alla Deliberazione n. 71 dell'Amministratore Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, in data 21.07.2020, e pubblicata nell'Albo pretorio della Provincia dal 21.07.2020 al 05.08.2020 dal quale è stata estrapolata dal Collegio a seguito della comunicazione ricevuta dal Collegio per posta elettronica certificata in data 21.07.2020 prot. N. 9421,

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato il D.U.P. documento Unico di Programmazione 2020-2022, ricevuto per posta elettronica certificata in data 06.08.2020 protocollo 10.211/2020;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- Vista la legge di conversione del DI rilancio 34/2020 che prorogato il termine di approvazione del bilancio degli enti locali al 30 settembre 2020;
- tenuto conto e preso atto che l'Amministratore Straordinario con delibere:
- n. 7/2020 del 28/01/2020 si è avuta la "Approvazione prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto – art.187, comma 3-quinquies, del Decreto legislativo 267/2000;

tenuto conto:

- che l'Amministrazione Provinciale non ha approvato il Rendiconto della gestione 2019 nei termini di legge, come peraltro già rilevato anche per gli esercizi precedenti;
- che al Bilancio di Previsione 2020, ai fini di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 466 e seguenti della Legge di bilancio 2017, n. 232/2016, contenenti la disciplina relativa alle modalità di conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate

Copia informatica per consultazione

e le spese finali ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n, 24 2019, si è proceduto all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto del 2019 pari ad euro 4.837.814,14;

presenta

l'allegata relazione quale parere sul Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, della Provincia di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale nel quale sono inclusi anche i risultati delle verifiche del 5, 7 e 12 agosto 2020.

Oristano, 13 agosto 2020

- Dott. Giorgio Mocci, Presidente _____
- Dott. Giorgio Ibba, Componente _____
- Rag. Paola Leo, Componente _____

Copia informatica per consultazione

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso

- che l'Ente Provincia di Oristano deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto comunicazione per posta elettronica certificata in data 21.07.2020 protocollo N. 9421, di pubblicazione della Deliberazione n. 71 dell'Amministratore Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Provinciale in data 21.07.2020, nell'Albo pretorio della Provincia dal 21.07.2020 al 05.08.2020 dal quale è stata estrapolato dal Collegio lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 e i relativi allegati pubblicati online;

- che ha ricevuto in data 06.08.2020 il D.U.P. documento Unico di Programmazione 2019-2021, per posta elettronica certificata protocollo 10.211/2020;

- che affinché si possa esprimere adeguato parere lo schema suindicato deve contenere i seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

Copia informatica per consultazione

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018. **Gli stessi evidenziano che l'Ente è da considerarsi in condizione strutturalmente deficitaria secondo le previsioni di cui al Titolo VIII del TUEL.**

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- **necessari per l'espressione del parere:**

  - il documento unico di programmazione (DUP) 2020 -2022;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
  - la delibera di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi provinciali;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2020-2022 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Copia informatica per consultazione

-preso atto che la Provincia di Oristano non ha adottato nessun atto relativamente a:

a) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dottor Antonio Massidda ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17.07.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio annuale e pluriennale 2020-2022;

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, e dell'allegato Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Premesso che, pur essendo scaduti i termini di legge, non risulta ancora approvato, né portato all'attenzione del Collegio dei Revisori il Rendiconto dell'esercizio 2019 si evidenziano i dati dell'ultimo rendiconto approvato e precisamente quello dell'esercizio 2018. Tale situazione, rilevata dal Collegio costantemente dalla data di inizio del proprio incarico, determina l'impossibilità di poter gestire al meglio le risorse e le opportunità derivanti dall'approvazione dello stesso.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Amministratore Straordinario ha approvato con delibera n. 3/2020 del 14/01/2020 il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;

A tale rendiconto, come indicato nella propria relazione approvata con verbale n 26 in data 18.12.2019, il Collegio dei Revisori ha espresso parere non favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2018 invitando l'Ente alla determinazione dell'avanzo effettivo di amministrazione al 31.12.2018, tenendo conto, nella quantificazione dello stesso avanzo, delle norme in materia di Finanza Pubblica e, conseguentemente, se del caso, a porre in essere le procedure di cui al Titolo VIII del TUEL.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Copia informatica per consultazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	30.884.518,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	24.642.052,21
b) Fondi accantonati	482.295,50
c) Fondi destinati ad investimento	2,658,891,39
d) Fondi liberi	3.101.279,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**30.884.518,98**

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019	
Disponibilità:	42.628.375,98	40.609.410,41	51.396.955,86	*
di cui cassa vincolata	16.174.643,42	16.135.943,30	21.968.249,46	*
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	*

L'Ente ha l'obbligo di dotarsi di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, come anche evidenziato dal Collegio nelle sue verifiche periodiche di cassa. .

Copia informatica per consultazione

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Copia informatica per consultazione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti [1]		previsioni di competenza	1004683,79	782107,35	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale [1]		previsioni di competenza	19860207,70	12206124,72	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6513478,20	4837814,14	0	0
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente [2]		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	40609410,41	51396955,86		
10000 TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	171897,91 0,00	previsione di competenza previsione di cassa	9002957,59 9174855,50	9286040,00 9457937,91	9286000,00	9286000,00
20000 TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	860312,69	previsione di competenza previsione di cassa	12982595,20 18923476,89	16541153,37 17401466,06	13723309,77	13033108,43
30000 TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	90178,20	previsione di competenza previsione di cassa	807796,30 897001,70	681111,31 771289,51	663801,68 0,00	589750,00 0,00
40000 TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	12782601,85	previsione di competenza previsione di cassa	3665988,10 23920370,91	2903868,74 15686470,59	4239795,00	3017160,00
50000 TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	*Accensione prestiti*	913280,27	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1661082,27	0,00 913280,27	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	25807,68	previsione di competenza previsione di cassa	8544000,00 8570054,68	5042500,00 5068307,68	5042500,00	5042500,00
TOTALE TITOLI		14844078,60	previsione di competenza previsione di cassa	35003337,19 63146841,95	34454673,42 49298752,02	32955406,45	30978518,43

Copia informatica per consultazione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	1742067,53	previsione di competenza	25340088,55	26145137,09	21616965,86	20859024,51
		di cui già impegnato*		2499762,25	71239,1	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	304804,21	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	40932545,7	43511322,72		
SPESE IN CONTO CAPITALE	972631,05	previsione di competenza	26931287,33	19771812,23	6634958,48	3530613,48
		di cui già impegnato*		12749510,66	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	12306134,72	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	36016847,27	30744443,28		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	3	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0,00	0,00		
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	1526331	1325270,31	1660982,31	1726380,44
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	1526331	1325270,31		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza				
		di cui già impegnato*	0	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	0	0		
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	628772,52	previsione di competenza	8544000	5042500	5042500	5042500
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	9046737,34	5671272,82		
TOTALE TITOLI	19021461,40	previsione di competenza	62381706,88	52280719,63	32955406,45	30978518,43
		di cui già impegnato*		15240272,91	71239,10	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	12311028,83	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	87122461,31	71250309,13		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19021461,40	previsione di competenza	62381706,88	52280719,63	32955406,45	30978518,43
		di cui già impegnato*		15240272,91	71239,10	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	12311028,83	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	87122461,31	71250309,13		

Le previsioni di competenza devono rispettare il principio generale n.16E i principi contabili e devono rappresentare le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio ha sempre evidenziato, dall'analisi dei dati contabili, l'impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali pregressi indicando, in conseguenza di tale impossibilità, la necessità di una immediata valutazione sulla base delle disposizioni di cui al Titolo VIII del TUEL. Si evidenzia che non essendo le risorse dell'Ente sufficienti a coprire il debito nei confronti dello Stato, con atto dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano n. 133/2019 del 03/12/2019 si è provveduto a contabilizzare una somma presumibile di € 1.156,611,00 annua sino al 2027 da destinare al pagamento nei confronti dello Stato del debito pregresso. Per quanto riguarda il bilancio preventivo triennale 2020/2022 la somme inserite sono per l'anno 2020 € 1.831.490,27 per l'anno 2021 € 1.156.611,00 per l'anno 2022 € 1.156.611,00.

Copia informatica per consultazione

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si precisa che il Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio 2020 risulta suddiviso per spese correnti pari a euro 782.107,35 e il Fondo Pluriennale Vincolato per spese capitali pari a euro 12.206.124,72.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**51.396.955,86**
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.457.937,91
Trasferimenti correnti	17.401.466,06
Entrate extratributarie	771.289,51
Entrate in conto capitale	15.686.470,59
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	913.280,27
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	5.068.307,68
TOTALE TITOLI	**49.298.752,02**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**100.695.707,88**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
Spese correnti	43.511.322,72
Spese in conto capitale	20.744.443,28
Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Rmborso di prestiti	1.323.270,31
Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	5.671.272,82
TOTALE TITOLI	**71.250.309,13**
SALDO DI CASSA	**29.445.398,75**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Copia informatica per consultazione

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 21.968.249,46
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		**0,00**	**0,00**	**51.396.955,86**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*171.827,91*	9.285.040,00	9.457.937,91	9.457.937,91
2	*Trasferimenti correnti*	*860.312,69*	16.541.153,37	17.401.466,06	17.401.466,06
3	*Entrate extratributarie*	*90.178,20*	681.111,31	771.289,51	771.289,51
4	*Entrate in conto capitale*	*12.782.601,85*	2.903.868,74	15.686.470,59	15.686.470,59
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	*913.280,27*	0,00	913.280,27	913.280,27
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	0,00	0,00	0,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*25.807,68*	5.042.500,00	5.068.307,68	5.068.307,68
	TOTALE TITOLI	***14.844.078,60***	***34.454.673,42***	***49.298.752,02***	**49.298.752,02**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**14.844.078,60**	**34.454.673,42**	**49.298.752,02**	**100.695.707,88**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	17420057,53	**26.143.137,09**	43.563.194,62	43.511.322.72
2	*Spese In Conto Capitale*	972631,05	**19.771.812,23**	20.744.443,28	20.744.443,28
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*		**0,00**	0,00	0,00
4	*Rimborso Di Prestiti*		**1.323.270,31**	1.323.270,31	1.323.270,31
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		**0,00**	0,00	0,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	628772,82	**5.042.500,00**	5.671.272,82	5.671.272,82
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**19.021.461,40**	***52.280.719,63***	***71.302.181,03***	**71.250.309,13**
	SALDO DI CASSA				**29.445.398,75**

Copia informatica per consultazione

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		19771812,23	4634958,48	3350613,48
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-583870,00**	**-395163,48**	**-333453,48**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**583870,00**	395163,48	333453,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	888428,85		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurien.		**-304558,85**	**395163,48**	**333453,48**

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Copia informatica per consultazione

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre (salvaguardia equilibrio bilancio censimento dei cc	1.081.814,58	821.226,34	131.025,00
Rep. Regionale per le frane)			
Totale	**1.081.814,58**	**821.226,34**	**131.025,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (censimento cormorani, ecc...)	295.898,98	48.225,00	48.225,00
Totale	**295.898,98**	**48.225,00**	**48.225,00**

Nella nota integrativa (vedasi pag. 7) non sono analiticamente evidenziate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.
Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  b) condoni;
  c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  d) entrate per eventi calamitosi;
  e) alienazione di immobilizzazioni;

Copia informatica per consultazione

f) accensioni di prestiti;
g)contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  c) eventi calamitosi,
  d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  e) investimenti diretti,
  f) contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione deve indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio, oltre a quanto già precedentemente indicato, evidenzia la necessità di un adeguato completamento della Nota Integrativa, con particolare riferimento alle quote che dovranno essere accantonate in seno al risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019, in quanto la stessa dovrebbe essere più esaustiva nelle descrizioni delle poste in ossequio ai principi contabili che ne disciplinano la redazione.

Copia informatica per consultazione

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 debbano essere coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dall'Ente e ci è stato trasmesso in data 06.08.2020; si specifica che lo stesso deve essere caratterizzato da un contenuto minimo così come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011); si ribadisce, come già evidenziato precedentemente, la necessità dell'adozione della nota di aggiornamento prevista dal medesimo comma, considerati i tempi di approvazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup deve contenere i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che siano coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
l programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, ed è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 85/2019 del 04/07/2019.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che

Copia informatica per consultazione

prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 in data 05.06.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, integrato con verbale n. 16 del 6.06.2020.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il Collegio prende atto della mancata adozione di un atto di contenimento e riduzione della spesa che è uno strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239 comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, che consente all'Ente un utilizzo razionale della spesa mantenendo un buon livello di servizi da fornire all'utente e ai cittadini.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il Collegio prende atto della mancata adozione di un atto di contenimento e riduzione della spesa che è uno strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239 comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, che consente all'Ente un utilizzo razionale della spesa mantenendo un buon livello di servizi da fornire all'utente e ai cittadini.

Copia informatica per consultazione

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022 è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 67/2020 del 14/07/2020 e prevede alienazioni nel triennio per euro 6,273,982.69. si evidenzia che, a tale titolo, nelle previsioni di bilancio sono indicate entrate previste per l'esercizio 2020 pari a euro 4.000,00 e nei successivi euro 4.000,00 cadauno.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).**

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare la spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da imposte e tributi provinciali

Le principali entrate da autofinanziamento della Provincia si possono così sinteticamente riassumere:

Copia informatica per consultazione

1) **Imposta di trascrizione (I.P.T.)** È un'imposta che trova il suo presupposto giuridico nel passaggio di proprietà di un veicolo da registrarsi al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) (art. 56, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Le tariffe base sono stabilite da apposito Decreto Ministeriale (DM 435/1998). La manovra fiscale consentita alla Provincia è relativa alla possibilità di decretare annualmente una variazione tariffaria in aumento fino ad un massimo del trenta per cento sulle tariffe base. L'aliquota applicata dalla Provincia di Oristano è il 30%. Gli importi previsti in entrata per il 2020 sono pari a euro 4.240.000,00 confermati anche per gli esercizi 2021 e 2022;

2) **Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile** È un'imposta derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (R.C.A.) È un'imposta basata su una percentuale sul premio assicurativo pagato dal proprietario del veicolo circolante (art. 56, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446). La tariffa, bloccata fino al 31.12.2018 all'aliquota del 12,5%, con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 16/2019 del 18/02/2019 "Aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro le responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma1, lettera a) del decreto Legge 31 dicembre 1991 n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172.", è stata aumentata provveduto ad incrementare l'aliquota base imponibile dell'imposta sulle nella misura di 3,5 punti percentuali, portandola dal 12,50% al 16,00% in base alle norme vigenti e come meglio descritto nella nota integrativa 2020. Gli importi previsti in entrata per il 2020 sono pari a euro 4.200.000,00 e di euro 4.200.000,00 per gli esercizi 2021 e 2022;

3) **Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (T.EFA)** È un tributo riguardante l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. Il tributo è percentualmente commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora TARI) (art. 19, Dlgs 30 dicembre 1992, n. 504). La tariffa è basata su una percentuale della TARI. Non è previsto, come specificato ampiamente nella nota integrativa, nel 2019 e seguenti un aumento di gettito TARI e di conseguenza del correlato 5% TEFA di competenza della Provincia. Gli importi previsti in entrata per il 2020 sono pari a euro 800.000,00 confermati anche per gli esercizi 2021 e 2022;

4) **Cosap - canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche** – costituisce per la Provincia di Oristano una entrata marginale e infatti gli importi previsti in entrata per il 2020 sono pari a euro 35.000 confermati anche per gli esercizi 2021 e 2022;

5) **Altre tasse, imposte e proventi assimilati n.a.c.:** costituisce per la Provincia di Oristano una entrata marginale e infatti gli importi previsti in entrata per il 2020 sono pari a euro 11.040,00 E D euro 11.000,00 ciascuno per gli esercizi 2021 e 2022.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	41.693,49	41.693,49	41.693,49
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.000,00	0,00	45.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**60.693,49**	**41.693,49**	**86.693,49**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	32.304,70	30.588,97	30.588,97
Percentuale fondo (%)	**53,23%**	**73,37%**	**35,28%**

Copia informatica per consultazione

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	6.598.532,74	6.334.550,86	5.334.310,99	5.272.207,65
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	533.068,95	555.099,85	441.645,50	428.571,60
103	Acquisto di beni e servizi	6.587.605,92	7.087.430,92	4.989.500,08	4.440.419,28
104	Trasferimenti correnti	10.410.306,51	11.001.641,31	10.048.260,64	9.948.260,64
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	589.365,00	474.555,25	411.971,57	346.573,44
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	122.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	660.187,64	687.358,90	388.776,88	420.491,90
	Totale	**25.501.566,76**	**26.143.137,09**	**21.616.965,66**	**20.859.024,51**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, deve tener conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e deve risultare coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013. Si evidenzia, comunque, che l'importo delle spese di formazione è superiore rispetto al limite di spesa previsto pur se complessivamente rispettato.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

La Provincia di Oristano non ha redatto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 in quanto, come da comunicazione in data 22.10.2019, non sono previsti incarichi di

Copia informatica per consultazione

collaborazione autonoma per gli anni 2020-2022.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa deve tener conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	243.538,00	80,00%	48.707,60	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	971.602,15	80,00%	194.320,43	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	106.312,41	50,00%	53.156,21	9.400,00	9.400,00	9.400,00
Formazione	78.592,00	50,00%	39.296,00	64.640,00	64.640,00	64.640,00
Totale	**1.400.044,56**		**335.480,24**	**87.940,00**	**87.940,00**	**87.940,00**

La Corte Costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112,convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Copia informatica per consultazione

Esercizio finanziario 2020				
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	800.000,00		0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	250.720,00	51.871,90	51.871,90	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**1.050.720,00**	**51.871,90**	**51.871,90**	**0,00**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.050.720,00	51.871,90	51.871,90	0,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

			Esercizio finanzia	
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	800.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	248.820,00	51.491,90	51.491,90	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**1.048.820,00**	**51.491,90**	**51.491,90**	**0,00**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.048.820,00	51.491,90	51.491,90	0,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

			Esercizio finanzia	
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	800.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	248.820,00	51.491,90	51.491,90	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**1.048.820,00**	**51.491,90**	**51.491,90**	**0,00**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.048.820,00	51.491,90	51.491,90	0,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2020 – euro 341.000,00 pari allo 1,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 168.284,98 pari allo 0,78 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 200.000,00 pari allo 0,96 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio non risulta stanziato alcun fondo per le spese potenziali.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Copia informatica per consultazione

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi alla società SPO SRL, società in house, manutenzione edifici pubblici e scolastici, altri servizi inerenti l'ambiente e la rete stradale: tabellamento oasi di protezione faunistica, manutenzione pertinenze stradali. I servizi resi dalla SPO all'Ente potrebbero essere, in linea teorica espletati tramite gestione diretta con personale dell'Ente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente aveva già provveduto, entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede:

1) il mantenimento della partecipazione nella società SPO SRL, società in house, in quanto conforme al dettato dell'art. 4 D.lgs. n. 175/16, 'Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica' (TUSP)" e successive modifiche e integrazioni;

2) con riferimento al Consorzio UNO, sebbene non rientrante nel perimetro del TUSPP, di confermare l'intendimento della Provincia di sostenere l'Università e, nel contesto dei principi e delle norme che disciplinano l'ente pubblico, sostenere la trasformazione della forma giuridica del Consorzio UNO in Fondazione e arrivare quanto prima alla definizione del titolo di concessione dell'immobile "Chiostro del Carmine", sede del Consorzio.

Si evidenzia che la nota integrativa presenta solo un mero elenco delle partecipazioni, delle quali alcune già in dismissione, senza nessun commento o riferimento al provvedimento di razionalizzazione approvato dall'Ente.

Copia informatica per consultazione

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		3.949.385,29	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		12.206.124,72	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.903.868,74	4239795,00	3017160,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		128.563,48	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		19.771.812,23 -	4634958,48 0,00	3350613,48 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			- 583.870,00	-395163,48	-333453,48

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano al Collegio dei Revisori programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Copia informatica per consultazione

INDEBITAMENTO

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione a corredo, evidenzia quanto sotto specificato.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	14.551.709,63	13.102.485,22	11.586.034,58	10.232.774,27	8.571.801,96
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.449.224,41	1.516.450,64	1.353.260,31	1.660.972,31	1.726.370,44
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**13.102.485,22**	**11.586.034,58**	**10.232.774,27**	**8.571.801,96**	**6.845.431,52**
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	656.591,41	656.591,41	474.430,25	411.946,57	346.548,44
Quota capitale	1.449.224,17	1.449.224,17	1.353.260,31	1.660.972,31	1.726.370,44
Totale fine anno	**2.105.815,58**	**2.105.815,58**	**1.827.690,56**	**2.072.918,88**	**2.072.918,88**

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUE come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	656.591,41	589.365,12	474.430,25	411.946,57	346.548,44
entrate correnti	28.833.088,24	16.160.798,77	26.508.304,68	23.673.111,45	22.918.858,43
% su entrate correnti	2,28%	3,65%	1,79%	1,74%	1,51%
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

Copia informatica per consultazione

b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Copia informatica per consultazione

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente devono essere verificate relativamente ai vincoli di finanza pubblica, secondo quanto già evidenziato dal Collegio dei Revisori, in sede di verifica della proposta di "Riaccertamento ordinario dei residui , in data 20.06.2019, e precisamente: *" Il Collegio dei Revisori esprime il seguente rilievo: " il parere del Collegio è riferito ai soli residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2018 e portati all'attenzione dello stesso Collegio nella documentazione allegata alla richiesta di parere e oggetto della proposta n. 734/2019. Risulta necessario che l'Ente ponga in essere tutto quanto necessario, secondo le norme di legge in vigore, affinché venga rilevato l'importo di euro 11.146.304,33 quali residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento in esame e secondo quanto previsto dai principi contabili in materia, essendo il riaccertamento dei residui propedeutico all'elaborazione del Rendiconto della Gestione 2018".*
Si rileva l'impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali pertanto, in conseguenza di tale impossibilità, si rileva la necessità di una immediata valutazione sullo stato finanziario ed economico dell'Ente e l'adozione di immediato provvedimento contenuto nelle disposizioni del Titolo VIII del TUEL.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Si rimanda a quanto già espresso in merito nella presente relazione.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni fatto salvo quanto già evidenziato in riferimento alla salvaguardia degli equilibri.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio dei Revisori richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Copia informatica per consultazione

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, riferito anche al DUP 2020 -2022, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- dell' atto dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano n. 133/2019 del 03/12/2019 con il quale si è provveduto a contabilizzare una somma presumibile di € 1.156,611,00 annua sino al 2027 da destinare al pagamento nei confronti dello Stato del debito pregresso e del fatto che nel bilancio preventivo triennale 2020/2022 la somme inserite sono per l'anno 2020 € 1.831.490,27 per l'anno 2021 € 1.156.611,00 per l'anno 2022 € 1.156.611,00.

Il Collegio dei Revisori:

Esprime parere favorevole all'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2020-2022 inteso come strumento autorizzatorio di spesa pur evidenziando quanto già riportato nella pagina n. 9 della presente relazione in merito alla procedura di contributo da parte della Provincia di Oristano alla Finanza Pubblica.

Oristano 13 agosto 2020 **Il Collegio dei Revisori della Provincia**

- Dott. Giorgio Mocci, Presidente _____
- Dott. Giorgio Ibba, Componente _____
- Rag. Paola Leo, Componente _____

Copia informatica per consultazione